ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 25

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA (INFM)

(Esercizio 2000)

Trasmessa alla Presidenza il 13 novembre 2001

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 52/2001 del 30 ottobre 2001 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la fisica (INFM) per l'esercizio 2000 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2000:

Relazione del Presidente . . . . . » 61
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 95
Bilancio consuntivo . . . . . » 115

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 55/2001

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 ottobre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo 30 giuno 1994, n. 506, con il qale l'Istituto nazionale per la fisica della materia (INFIM) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2000, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che al conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2000 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale per la fisica della materia (INFM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA (INFM) *PER L'ESERCIZIO 2000*

SOMMARIO

Premessa - PARTE PRIMA - 1. L'attività istituzionale e gli organi: *a)* Quadro normativo di riferimento; *b)* Il piano triennale di ricerca; *c)* Attività svolta; *d)* Gli organi - PARTE SECONDA - 2. Il personale e la spesa relativa - PARTE TERZA - 3. Il bilancio e le separate attività commerciali - PARTE QUARTA - I. Conclusioni

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione dell'Istituto nazionale per la fisica della materia ha formato oggetto di relazione al Parlamento dal 1994.

Con la presente relazione la Corte riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa all'anno 2000.

Con determinazione n. 60 del 2000 si è riferito sull'esercizio 1999.

PARTE PRIMA

I. L'attività istituzionale

a) Quadro normativo di riferimento

L'Istituto nazionale per la fisica della materia con sede in Genova, istituito con decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 506 – in attuazione della delega di cui all'art. 1, comma 35, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 – è un ente di ricerca a carattere non strumentale, dotato di personalità giuridica e natura pubblica, con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 8, 1 comma della legge 9 maggio 1989, n.168.

Esso è subentrato "in toto" al – contemporaneamente soppresso – Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica della materia, costituito il 15 aprile 1986 con sede in Genova e riconosciuto con D.P.R. 9 marzo 1987 pubblicato in G.U. n. 236 del 9 ottobre 1987.

L'INFM è sottoposto al controllo della Corte dei conti di cui all'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del d.l.vo n. 506/1994.

I compiti dell'Ente sono puntualmente enunciati nell'art. 2 del decreto legislativo n. 506 del 1994.

L'Ente ha il compito di promuovere, programmare, coordinare ed effettuare ricerche sia di base che tecnologiche nel campo della fisica della materia e nei campi affini, con riferimento anche alla scienza e tecnologia dei materiali, alla tecnologia avanzata ed alla metrologia in genere.

A tal fine l'INFM:

a) collabora con le università e con gli istituti pubblici e privati per la formazione di ricercatori e di esperti nei settori di attività dell'Istituto;

b) promuove e sviluppa studi, ricerche e attività applicative anche in collaborazione con enti nazionali, internazionali e stranieri;

c) avvia e coordina progetti nazionali ed internazionali anche finalizzati alla costruzione ed all'utilizzo di grandi apparecchiature;

d) provvede, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, al trasferimento a favore del settore industriale dei risultati delle ricerche e degli studi svolti;
e) cura, anche a supporto dell'industria nazionale ed europea, la realizzazione di prototipi di materiali e di strumentazione;
f) fornisce pareri alle amministrazioni pubbliche;
g) assegna borse di studio e premi.

L'INFM può, per l'attuazione dei propri fini istituzionali, stipulare convenzioni o accordi con università, con enti ed organizzazioni pubblici e privati nazionali, internazionali e stranieri e partecipare a consorzi e società in Italia e all'estero anche allo scopo di sfruttare a livello industriale propri brevetti, reinvestendo gli utili nella ricerca scientifica.

Inoltre, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica si avvale dell'INFM per sostenere la partecipazione e il coordinamento di progetti ed iniziative internazionali interessanti i settori di attività dell'Istituto.

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali l'INFM può istituire, determinandone organizzazione, compiti e funzionamento, strutture scientifiche, operative e di coordinamento e di servizio, anche presso unitiversità ed enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e stranieri.

Con la riforma recata dal D.Lvo n. 381/1999 è stata ulteriormente rafforzata l'autonomia e capacità operativa dell'Ente, attraverso l'estensione di molteplici disposizioni dettate, per il C.N.R., dal D.L.vo n. 19/1999.

b) il piano triennale di ricerca

Come già rilevato nella precedente relazione, l'art. 10 del decreto L.vo n. 506/1994 dispone che l'attività dell'Istituto si svolga mediante programmi triennali, adottati, su proposta dell'Ente stesso, dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, che li sottopone all'approvazione del CIPE ai sensi dell'art. 3 della legge 9 marzo 1989, n. 168. Per effetto della menzionata riforma introdotta dal D.L.vo n.

381/1999, il piano sarà approvato dal Ministero vigilante e deve raccordarsi al programma nazionale della ricerca.

Il programma triennale deve prevedere il relativo finanziamento per l'intero periodo.

Tale piano triennale costituisce lo strumento fondamentale della programmazione dell'Ente e in esso sono individuati gli obiettivi, i progetti ed i programmi delle strutture scientifiche e le risorse disponibili o da acquisire per la loro attuazione.

Le attività di ricerca in fisica della materia sono strettamente collegate a ricadute tecnologiche molto importanti, oltre che a sviluppi conoscitivi di interesse multidisciplinare, su un arco molto esteso e diffuso. Per questa ragione, in Italia come in tutti i Paesi più avanzati, le ricerche in questo campo coinvolgono in modo più o meno preminente una molteplicità di Enti e laboratori.

Il piano 1999 – 2001 tiene quindi conto della necessità di non duplicare gli sforzi, ma, di riaggregare e orientare su progetti comuni le risorse esistenti. Per questa ragione, pur facendo riferimento a proposte specifiche per le attività svolte dall'I.N.F.M., è stato impostato tenendo conto delle possibili sinergie con le attività in atto o da rafforzare presso altri Enti o, in generale, nel Paese.

Lo sforzo di autocoordinamento della comunità scientifica INFM al proprio interno e con gli altri Enti è testimoniato dal fatto che i precedenti piani proposti e realizzati dal Consorzio e prima dai Centri Internuniversitari INFM hanno conseguito il risultato di riaggregare e utilizzare su progetti specifici, anche in assenza di un quadro legislativo preciso, risorse altrimenti polverizzate, riaggiungendo consistenti risultati in termini di competitività internazionale della ricerca di base e di collegamento con l'ambiente utilizzatore.

Il piano è stato predisposto – sulla base della legislazione all'epoca vigente - tenendo conto del piano triennale della ricerca approvato dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e presentato al Parlamento, dei piani settoriali, e del Programma Quadro dell'Unione Europea.

Gli obiettivi dell'attività dell'Ente, in relazione al secondo piano triennale 1999 – 2001 sono stati:

- Implementazione di nuove strutture che conferiscono organicità e coerenza di intervento nella rete di ricerca dell'Istituto, potenziando la presenza dell'unità presso l'ESRF a Grenoble e rinforzando la gestione a livello locale attraverso i Servizi di gestione decentrata (SGD);
- Trasformazione, ai sensi della legge 370 (comma 4, art. 10) del 19/10/1999 della Società Sincrotrone Trieste in Società di interesse pubblico;
- Introduzione di nuovi programmi, in particolare dedicati all'ammodernamento delle facilities disponibili presso il Sincrotrone di Trieste, all'avvio di programmi di neutronica ed a iniziative nell'ambito dei nuovi Fondi Struttuali;
- Potenziamento dell'attività con risvolti applicativi, sia attraverso nuove realtà imprenditoriali scaturite dalla ricerca scientifica sia attraverso rapporti e progetti di trasferimento tecnologico e sviluppo applicativo in collaborazione con imprese esistenti.

Tali azioni saranno perseguite, secondo l'Ente, tramite le seguenti tipologie di intervento:

- il sostegno coordinato all'attività scientifica e tecnologica della comunità scientifica italiana in fisica della materia, destinata a crescere con un trend superiore al 25%, valore stimato sulla base dell'incremento di produttività annuale "pro capite" indotto nel triennio 1997 – 1999;
- l'ulteriore rafforzamento della ricerca scientifica attraverso "progetti guida" di carattere avanzato, che focalizzino le risorse su temi innovativi, utilizzando meccanismi di selezione, monitoraggio e valutazione di livello internazionale;
- la prosecuzione delle azioni di sostegno coordinamento e incentivazione della partecipazione di gruppi di ricercatori italiani alle attività sperimentali e di calcolo in grandi laboratori internazionali, anche attraverso lo sviluppo e la gestione diretta di nuove sorgenti e linee sperimentali;

- la realizzazione e la promozione di strutture proprie per la ricerca sperimentale, teorica e computazionale al fine di concentrare la capacità dei gruppi di ricerca italiani in progetti e centri di eccellenza che aumentino la competitività del sistema italiano della ricerca, producendo anche sviluppi tecnologici di concreto impatto sul sistema produttivo (sensori, nanotecnologie, materiali funzionali);
- la formazione e la crescità di figure professionali avanzate sia per la ricerca accademica che per il tessuto produttivo integrando strumenti tradizionali e avanzati, quali scuole, corsi e seminari, anche online, e il "training on the job" realizzato con borse e contratti a giovani ricercatori, tecnologi e tecnici, inclusa un'azione specifica rivolta all'assunzione di giovani e reclutamento di ricercatori italiani all'estero;
- l'interazione alla domanda di ricerca e formazione in collaborazione o in outsourcing espressa dalle imprese:il complesso degli interventi effettuati nei settori di impatto industriale e le commesse di ricerca internazionali porta all'Istituto oltre il 15% delle risorse in bilancio;
- lo sviluppo socio-economico attraverso una rete di trasferimento tecnologico che valorizza e divulga i risultati ottenuti (fondamentali, tecnologie, strumentazione e servizi) e predispone i programmi attraverso un continuo confronto con gli sviluppi tecnologici più attuali;
- l'avvio di nuove imprese che siano fondate sulle competenze scientifiche espresse dall'Istituto, attraverso un servizio di valutazione scientifica e tecnologica, di accompagnamento metodologico, e di supporto strumentale a quei gruppi di ricerca che esprimono le migliori potenzialità;
- il consolidamento e l'ampliamento delle attività di divulgazione scientifica, con livello ed impostazione europei, finalizzato alla sensibilizzazione verso il valore delle discipline scientifiche e tecnologiche del Paese.

Tali azioni sono perseguite tramite le seguenti tipologie di intervento:

- la prosecuzione del sostegno all'utilizzo delle grandi infrastrutture nazionali ed internazionali, anche attraverso l'assunzione diretta, con altri Enti di ricerca, delle necessarie responsabilità di gestione nel laboratorio ELETTRA di Trieste, come recentemente indicato nella Legge n. 370 del 19/10/1999, art. 10 comma 4, e con il completamento delle altre iniziative europee;
- l'ulteriore rafforzamento, anche in senso multidisciplinare, della ricerca universitaria nel campo specifico e nei campi vicini della scienza dei materiali, della sensoristica e strumentazione avanzata, della biofisica, delle scienze legate ai problemi ambientali e delle scienze spaziali;
- un deciso rafforzamento delle azioni di collegamento tra la ricerca di base ed il mondo dell'innovazione industriale, anche attraverso il maggiore orientamento delle attività formative presso le Università, e il supporto alla localizzazione di nuove attività industriali presso di esse anche in collegamento con Enti finanziari e imprenditoriali. Queste attività sono programmate in collegamento con iniziative di ricerca e di produzione, avviate in comune e in sinergia con le altre entità operanti sul territorio;
    - il consolidamento e l'ampliamento delle attività di divulgazione e di formazione scientifico-tecnica, con livello ed impostazione europei;
    - la continua innovazione delle infrastrutture e delle metodologie tecnico-gestionali per una gestione di tipo avanzato ed adeguato allo standard europeo della ricerca e delle sue ricadute;
- l'ampio utilizzo di valide e incisive metodologie di valutazione e di autoaggiornamento, e la loro applicazione a tutte le attività e risorse, agli effetti dell'ottimizzazione nella acquisizione e nell'uso dei risultati.

c) Attività svolta

- Attività delle Sezioni

Ricerca Diffusa

Il finanziamento 2000 alle Sezioni attraverso i Fondi Ordinari e Fondi per Borse è stato di circa 13 Mld.

Alcuni dati sulla produttività scientifica nel 2000: 2300 pubblicazioni su riviste internazionali (numero in costante crescita), di cui il 39% frutto di collaborazioni internazionali e il 24% apparso sulle riviste con il maggior impatto scientifico.

Progetti PAIS (Progetti Avanzati Interventi Speciali)

Nel 2000 sono stati approvati 34 nuovi progetti.

Le Sezioni hanno aumentato il finanziamento di 3,4 Mld. specificatamente destinato ai PAIS dall'Istituto, dedicandovi anche parte dei Fondi Ordinari.

- Progetti PRA e FORUM

Nel 2000 sono stati avviati 5 nuovi PRA, (Progetti di ricerca avanzata); lo stanziamento annuo per i PRA è di circa 4,5 Mld.

Il 2000 conclude inoltre la fase di sperimentazione condotta dall'INFM attraverso i progetti teorici FORUM, precursori dei futuri PIB (Progetti Interdisciplinari di Base), previsti nel Piano Triennale 2001-2003. Nel 2000 sono stati avviati due progetti FORUM, per uno stanziamento totale di 280 Milioni.

- Iniziative Trasversali

I Progetti di Luce di Sincrotrone e Spettroscopia Neutronica

Nel 2000 la quota di partecipazione italiana al laboratorio di spettroscopia neutronica ILL è passata dal 2,5% al 3%.

Oltre al pagamento delle quote di partecipazione italiana a ESRF (18 Mld) e al trasferimento ad ELETTRA dei 25 Mld. espressamente previsti dalla legge per il suo funzionamento, l'INFM ha dedicato circa 20 Mld al completamento delle infrastrutture ad ELETTRA ed ha inoltre stanziato circa 10 Mld in grandi infrastrutture sperimentali, attraverso due linee di azione principali.

- Il completamento, la gestione e il mantenimento e l'utilizzo di linee di luce e di neutroni:

- ELETTRA: nel 2000 percentuale di utilizzo italiana pari al 52% del tempo totale;
- ESRF: nel 2000 percentuale di utilizzo italiana pari all'11,2% del tempo totale;
- prosecuzione delle attività degli altri progetti già attivi;
- rinnovo per la durata di 5 anni dell'accordo congiunto CNR-INFM-INFN per la linea GILDA ad ESRF ed avvio della sottoscrizione di nuovi accordi per le linee ad ELETTRA.
- ILL: 56 esperimenti proposti, di cui 27 approvati (pari al 3,3% del tempo totale assegnato);
- LLB 27 esperimenti proposti, di cui 15 approvati (pari al 4% del tempo totale assegnato);
- progetto BRISP presso ILL (progettazione del nuovo spettrometro);

- La promozione di iniziative specifiche per supportare l'accesso e l'uso delle grandi infrastrutture da parte della comunità italiana, attraverso i seguenti strumenti:

- il Gruppo Operativo in Grenoble (OGG);
- una sezione tecnica dedicata ai progetti presso ELETTRA;
- il sostegno finanziario ai ricercatori italiani che svolgono turni presso le facilities;

- avvio nel 2000 dei programmi PURS (Progetti per l'Utilizzo della Radiazione di Sincrotrone): 5 nuovi progetti, rivolti alla realizzazione di strumentazione da utilizzarsi su linee di luce già esistenti;
- borse per stage di studenti universitari e per tesi di laurea e di dottorato; premi per tesi di laurea e di dottorato.

- Il Progetto Calcolo:

- Convenzione INFM-CINECA;
- l'Istituto è comproprietario per il 25% degli elaboratori paralleli Cray T3E 1200E/256 e SGI Origin 2000/64;
- nel 2000 circa 700 Milioni stanziati, complessive 750.000 ore utilizzate e 34 progetti attivi.

- Interventi nelle Aree Depresse

Progetto Sud

Prosecuzione del progetto, avviato all'inizio del 1995 nell'ambito del P.O. 1994-1999, azione di "Ricerca, Sviluppo ed Alta Formazione" cofinanziata dall'U.E. per regioni meridionali.

Nel 2000: 20 progetti ancora attivi (29 progetti in totale) e utilizzo del rifinanziamento 1999 concesso dal MURST per azioni trasversali di valorizzazione dei risultati.

Cluster 26

Iniziative cofinanziate dal MURST SULLA Legge 488/92 per le aree depresse, approvate nel 1999 e avviate di fatto nel 2000 nell'ambito di due macro-progetti (stanziamenti totale previsti pari a 11,4 Mld).

Progetto 5° - "Nuove Infrastrutture"

Realizzazione di un centro di criogenia nella sede di Messina e un centro di microscopia applicata ad alta risoluzione presso il TASC di Trieste.

Progetto 5B – "Potenziamento di strutture di ricerca per servizio e trasferimento tecnologico"

Potenziamento di 6 strutture operanti presso altrettante UdR in diversi ambiti (dispositivi superconduttori, dispositivi laser, risonanza magnetica, studi spettroscopici avanzati, sviluppo di materiali innovativi, etc).

- Il laboratorio nazionale TASC e i Centri di Ricerca e Sviluppo

IL TASC

Nel corso del 2000 potenziamento del Laboratorio con l'acquisto di un diffrattometro a raggi X ad elevata risoluzione, Stanziamento 2000 circa 900 Milioni.

I Centri di Ricerca e Sviluppo

Nel 2000 è stato emesso il bando e sono state selezionate 19 proposte, sono quindi stati identificati per la selezione finale 6 progetti, di cui è stata richiesta una formulazione completa (di questi, 3 progetti selezionati nel 2001).

AZIONI APPLICATIVE

- Progetti FRA (Fondi di Ricerca Applicata)

Nel 2000: 6 progetti finanziati per un totale di circa 250 Milioni (numero totale progetti FRA avviati pari a 20).

- Rapporti con le imprese

Laboratori di ricerca industriale

Nel corso del 2000 è continuato l'impegno dell'Istituto in iniziative già avviate di costituzione o compartecipazione a laboratori congiunti con imprese.

Contratti con le imprese

E' stato registrato un numero crescente di contratti stipulati, di partners industriali coinvolti e di entrate. Alcuni settori hanno registrato

un notevole impulso, come quello biomedicale e il settore della microelettronica e telecomunicazioni. Si rileva la prevalenza di contratti tra i 30 e i 100 Milioni (coinvolgimento di piccole e medie imprese).

Nel 2000: 40 partners industriali, valore dei contratti avviati vicino ai 4 Mld.

Spin-Off

Nel 2000 l'INFM ha sostenuto l'avvio di 5 nuove imprese (portando a 17 il numero totale di spin-off avviati), 8 spin-off sono in fase di avvio e 5 proposte in fase di valutazione. L'investimento totale INFM nel programma Spin-Off ha raggiunto i 410 milioni. Il numero di occupati (soci e collaboratori) nelle imprese spin-off è pari a 63 unità.

Borse FSE

Progetto di alta formazione INFM-FSE, avviato nel 1998 su finanziamenti del Fondo Sociale Europeo che con il 2000 hanno raggiunto la quota complessiva di circa 3 Mld, Borse: FSE finora assegnate 173 (53 nel Sud e 120 nel Centro Nord).

Oltre il 50% dei borsisti è stato assunto, nel 60% dei casi i progetti hanno portato alla creazione di collaborazioni tra INFM e aziende o enti per la prima volta in contatto con l'Istituto.

Brevetti

Nel 2000 sono stati depositati 7 nuovi brevetti INFM: attualmente il numero di brevetti attivi è salito a 32, mentre 6 sono stati abbandonati e 4 sono in corso di deposito. In particolare, 3 brevetti sono già trasferiti in licenza e 12 hanno un alto potenziale di trasferimento.

COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI E IMPRESE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

La capacità di autofinanziamento dell'Istituto attraverso progetti e collaborazioni con soggetti privati e istituzionali è cresciuta notevolmente: i contratti stipulati nel 2000 dall'Istituto hanno superato in valore complessivo i 20 Mld. In dettaglio:

- Contratti internazionali con l'U.E. e con altre istituzioni internazionali, quali INTAS, NATO, etc (circa 12 Miliardi);

- Contratti ASI (quasi 4 Miliardi);
- Contratti commerciali con imprese e con enti (CNR, ENEA, enti pubblici locali, etc) (quasi 5 Miliardi).

FORMAZIONE E DIVULGAZIONE

- Le attività di Formazione

Azioni intraprese:

- Formazione sul campo (training on the job): 39 contratti attivi nel 2000;
- Borse di Studio e Assegni di Ricerca: oltre 400 borse nel 2000;
- Dottorato di Ricerca: finanziamento diretto di borse (17 nel 2000); 500 dottorandi afferenti;
- Seminari, Scuole, Stages: per laureati e dottorandi (Scuola Nazionale di Fisica della Materia, Scuola Nazionale di Scienza dei Materiali, stages presso le UdR ed i Laboratori INFM), per addetti alla gestione tecnico-scientifica e amministrativa (iniziative EARMA, Scuola EPR), per diplomati (corsi nazionali per strumentazione scientifica e trattamento dei materiali, stages presso le UdR ed i Laboratori INFM).

- Le attività di Divulgazione

Attività svolta nell'anno 2000:

- tre edizioni della mostra itinerante "Frammenti di Imparagiocando" – La scienza in gioco" a L'Aquila, Bari e Faenza, (50.000 visitatori, investimento complessivo da parte di UdR, Università, autorità locali e aziende pari a circa 260 Milioni);
- mostra "Semplice e Complesso", presentata in occasione di INFMeeting 2000 (2150 visitatori, per un investimento di 110 Milioni);
- "Imparagiocando-foyer" al teatro Valle di Roma (4060 visitatori);
- produzione e diffusione di materiali didattici e divulgativi a livello multimediale (da citare il Premio Pirelli "INTERNETional Award"

assegnato allo spin-off INFMedia presso a Scuola Normale Superiore di Pisa).

Attività di divulgazione presso la Comunita scientifica:

- bollettino trimestrale;
- rivista biennale "Highlights INFM".

- Altre attività

Nel 2000 sono state stipulate convenzioni con il Centro Internazionale di Fisica Teorica ICTP di Trieste e con il Laboratorio Europeo di Spettroscopia non Lineare LENS di Firenze che permettono ai ricercatori di Fisica della Materia che operano presso tali istituzioni internazionali di afferire ad INFM e quindi di partecipare a pieno titolo alle attività dell'Istituto.

Il 2000 è stato anche l'anno di realizzazione degli SGD (Servizi di Gestione Decentrata), nove raggruppamenti a livello metropolitano o regionale delle attività amministrative e gestionali al servizio di più UdR, nati con lo scopo di rafforzare il "sistema rete" dell'INFM, garantendo la continuità della gestione e favorendo lo sviluppo professionale del personale. All'interno di ogni SGD opera un responsabile (funzionario amministrativo), da uno a cinque collaboratori amministrativi con servizi di sportello e un collaboratore tecnico per assicurare il servizio di rete.

Le attività svolte nel 2000 sono state monitorate, come negli anni precedenti, dal Nucleo Interno di Valutazione (NV) costituito fin dall'avvio dell'Istituto.

Il rapporto annuale del NV per il 2000 ha riguardato un'indagine sullo stato delle Iniziative Trasversali: l'attività del NV ha compreso visite alle facilities, interviste ai responsabili dei progetti e ai coordinatori delle commissioni e incontri in cui i componenti del Nucleo si sono confrontati sulla base delle informazioni acquisite focalizzando l'analisi sugli aspetti metodologici e programmatici.

Il Nucleo ha valutato in maniera positiva le Iniziative Trasversali su cui è stata condotta l'indagine, riconoscendone l'importanza che hanno

sia nell'ambito della ricerca INFM che più in generale nel quadro della ricerca italiana.

Sulla base dei risultati della valutazione effettuata dal Nucleo, anche per confronto con il quadro internazionale, il rapporto si conclude con l'indicazione di alcune possibili prospettive di sviluppo per ciascuna iniziativa.

All'attività del NV si aggiunge la valutazione e selezione di tutte le attività scientifiche che viene costantemente effettuata dal Consiglio Scientifico dell'Istituto, che si avvale dei più moderni strumenti telematici.

La programmazione delle ricerche viene inoltre stimolate nelle Sezioni Tematiche e nei netwouk nazionali e internazionali.

Questi processi di programmazione e valutazione dell'attività scientifica dell'Istituto sono condotti anche attraverso lo strumento di supporto costituito dal programma VAS (Valutazione Attività delle Sezioni).

Esso contiene informazioni sulle attività di ricerca, le strutture dell'Istituto dislocate sul territorio nazionale in Unità di Ricerca, Laboratori Nazionali e Gruppi Coordinati, e l'anagrafica del personale, il relativo impegno temporale e la produttività scientifica.

I dati raccolti sono uno degli elementi per la ripartizione annuale dei fondi ordinari alle Sezioni e alle Unità di Ricerca.

Il software "Evidenze" permette la consultazione di tutti i dati relativi alla ricerca svolta da INFM, sia a livello di singole linee di ricerca all'interno delle unità, sia a livello di progetti, con l'indicazione dei ricercatori impegnati, la descrizione dell'attività, il finanziamento accordato e la produzione scientifica.

II. Gli Organi

Sono organi dell'INFM, tutti di durata triennale (artt. 4-9 D.L.vo n. 506/1994):

A) Il Presidente;

B) Il Consiglio direttivo;

C) La Giunta esecutiva;

D) Il consiglio scientifico;

E) Il collegio dei revisori dei conti.

Nel corso del 2000, in occasione delle scadenze di mandato di una parte consistente dei membri degli organi INFM, è stato avviato il processo di rinnovo dei vertici dell'Istituto (Presidente, consiglio Direttivo, Consiglio Scientifico).

Nel luglio 2000 il consiglio Direttivo ha designato il nuovo Presidente dell'INFM, la cui nomina per un triennio è stata perfezionata in sede governativa nel febbraio 2001.

Le elezioni, tenutesi nel novembre 2000 hanno portato ad un rinnovo dell'ordine del 50% all'interno degli organi dell'Istituto. Si sono avute nuove nomine nel Consiglio Scientifico (costituito dai direttori delle Sezioni Tematiche e, in pari numero, da esperti e ricercatori operanti in istituzioni estere).

Nel corso del 2000 si è proceduto alla riorganizzazione di alcuni Gruppi e Unità di ricerca: a Brescia il Gruppo Coordinato è confluito nell'UdR; a Trieste le due preesistenti UdR sono state accorpate; a Como il Gruppo Coordinato è divenuto UdR.

A fine 2000 il numero totale delle Unità di Ricerca era quindi di 37 Unità, mentre i Gruppi Coordinati erano 3 (Napoli 2, Potenza e Viterbo).

A) IL PRESIDENTE

Nominato – secondo il pregresso ordinamento specifico - dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica su proposta del Consiglio direttivo, sentito il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia, tra esperti di alta qualificazione scientifica nel settore di interesse dell'INFM, ha la rappresentanza legale dell'Istituto.

La procedura di nomina – ora spettante al Presidente del consiglio dei ministri – è stata successivamente disciplinata dal D.L.vo n. 204/1998.

Con delibera n. 429 del 27 febbraio 1998 il Consiglio direttivo ha nominato, fra i membri della Giunta esecutiva, il Vice Presidente dell'INFM, ai sensi dell'art. 7 secondo comma del regolamento di organizzazione.

B) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

E' composto da:

a) il presidente dell'INFM;
b) i direttori delle strutture scientifiche operative;
c) due componenti designati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentito il consiglio nazionale della scienza e della tecnologia;
d) due rappresentanti eletti dal personale ricercatore e tecnico dipendente o afferente all'INFM.

Il Consiglio direttivo delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto e sui regolamenti concernenti gli organi, il personale e la gestione amministrativa e contabile.

C) LA GIUNTA ESECUTIVA

E' composta dal Presidente dell'INFM, da cinque membri eletti dal consiglio direttivo nel proprio interno, uno dei quali con le funzioni di vicepresidente.

La Giunta esecutiva esercita i compiti previsti dai regolamenti e quelli ad essa delegati dal Consiglio direttivo.

D) IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

E' composto da:

a) il Presidente dell'INFM che lo presiede;
b) i direttori delle strutture di coordinamento nazionale;
c) esperti italiani e stranieri nominati dal Consiglio direttivo in numero non superiore ai componenti di cui alla lettera b).

E' l'organo di consulenza scientifica del Consiglio direttivo.

I tre organi collegiali, risultano ora composti, rispettivamente, oltre che dal Presidente, da 41, 6 e 10 membri, in conformità alle specifiche previsioni normative di cui al paragrafo precedente.

Per quanto concerne il consiglio direttivo ed il consiglio scientifico, va precisato altresì che il variabile numero dei componenti risente della particolare struttura operativa dell'Ente, quale delineata – sulla base della norma fondamentale di cui all'art. 3 D.L.vo n. 506 del 1994 – dagli artt. 11, 12, 13 e 15 del regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi e delle strutture dell'Istituto. Trattasi, in sintesi, di un vasto, variabile e flessibile complesso di "unità di ricerca" e di "laboratori", istituiti in proprio o per convenzione presso Università ed Enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e stranieri e coordinati da "Sezioni nazionali": i direttori delle strutture scientifiche operative (Unità di ricerca e Laboratori) fanno parte del Consiglio direttivo, mentre i Direttori delle Sezioni nazionali di coordinamento fanno parte del Consiglio scientifico, determinandone, per entrambi gli organi di cui trattasi, la consistenza numerica.

Inoltre, per il consiglio scientifico, la norma prevede la possibilità della nomina di un numero di "esperti italiani e stranieri" maggiore rispetto ai tre che attualmente ne fanno parte: va pertanto sollecitata un'attenta valutazione dell'opportunità che detto organo sia effettivamente composto entro un tetto predeterminato.

Non è previsto alcun compenso per i componenti degli organi collegiali suddetti: agli stessi compete solo il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per la partecipazione alle sedute (art. 7-9 del citato regolamento generale).

E) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (ora Ministro dell'istruzione, dell'università e ricerca) ed è previsto che sia composto da soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 D.L.vo 27 gennaio 1992 n. 88, di attuazione della direttiva n. 84/253 CEE.

Comprende un componente effettivo, che ne assume la presidenza, ed uno supplente, designati dal Ministro del tesoro - Ragioneria generale dello Stato; nonché due componenti effettivi ed uno supplente designati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'art. 9 D.L.vo n. 506/1994 ne sottolinea i compiti di revisione contabile indipendente, nonché di certificazione del bilancio dell'INFM.

E' stato costituito, per un triennio, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Con delibera del Consiglio direttivo n. 102/956 del 2-3 marzo 1995 - debitamente sottoposta al controllo ed approvata dal Ministero vigilante - sono stati fissati i seguenti compensi annui lordi:

Presidente	L. 13.000.000
Membri effettivi	L. 10.000.000
Membri supplenti	L. 3.000.000

Nel corso del 2000 il Collegio dei revisori dei conti ha tenuto 7 sedute.

PARTE SECONDA

I. Il personale

Nell'anno 2000 la pianta organica dell'Istituto risulta essere la seguente:

SITUAZIONE NUMERICA DEL PERSONALE

QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO AL		
		1/1/00	31/12/00	
Dirigente di ricerca	8			
Primo ricercatore	30	4	4	
Ricercatore III	130	15	17	
Direttore tecnologo I	5			
Primo tecnologo II	15	2	2	
Tecnologo III	40	5	7	
Dirigente generale	3			
Dirigente III				
Dirigente a t.d. III	0	3	3	
Ispett. Gen. R.E. IV				
Dir. Divisione R.E. IV				
Collaboratore TER IV	12	2	3	
Funzionario amm.vo IV	4	2	2	
Collab. TER V	10			
Funzionario amm.vo V	18		3	
Collab. Amm.vo V	15	7	7	
Collaboratore TER VI	35	3	3	
Operatore tecnico VI	6			
Collab. Amm.vo VI	30	5	6	
Operatore tecnico VII	8			
Operatore amm.vo VII				
Collab. Amm.vo VII	70	5	8	
Ausiliario tecnico VIII				
Operatore tecnico VIII	10	1	1	
Operatore amm.vo VIII				
Ausiliario tecnico IX				
Ausiliario amm.vo IX	2			
Operatore amm.vo IX				
Ausiliario tecnico X				
Ausiliario amm.vo X	2	1	1	
Pers. Contratt. Equip.				
Pers.a tempo determinato		97	110	**
Pers. Contr. Form. Lavoro			22	
Pers. Contr. Interinale				
personale addetto ai LSU				
(*)	**453**	**152**	**199**	***

* di cui 204 a tempo indeterminato e 249 a tempo det.
** compreso tutto il personale sia amm.vo che tecnico
*** il personale a tempo indeterminato è di 64 unità

Per lo svolgimento dei propri programmi e progetti l'Istituto si avvale del personale universitario che opera presso gli Atenei convenzionati, associato sulla base di criteri di qualità e produttività scientifica: nel 2000 gli universitari coinvolti sono stati circa 2400 (di cui 1400 tra docenti, ricercatori e tecnici associati a pieno titolo, 500 universitari coinvolti in progetti specifici, 500 borsisti, dottorandi e neodottori afferenti) per un impegno totale di circa 2000 giorni-uomo.

Le risorse di personale proprio dell'Istituto hanno raggiunto nel 2000 le 200 unità circa, tra ricercatori, tecnologi, tecnici e amministrativi; anche il numero di borsisti INFM è cresciuto, superando le 400 unità.

Nel complesso, si giunge ad un totale di persone coinvolte nelle attività dell'Istituto che arriva a superare le 3000 unità.

Il personale proprio viene assunto, con un approccio mirato a collegarne fortemente l'impegno ai programmi e progetti dell'Istituto, prevalentemente con contratti a termine e di formazione lavoro. Le posizioni a tempo indeterminato (64, pari al 28%) sono in prevalenza attivate per garantire continuità nelle attività sia tecnico-scientifiche che gestionali presso i grandi laboratori di luce di sincrotrone e spettroscopia neutronica, presso il Laboratorio TASC e presso la Sede Centrale.

In costante crescita, l'andamento del personale INFM nel corso degli ultimi anni, distinto per titolo di contratto. La suddivisione per ruolo, scientifico o gestionale, evidenzia come la politica di assunzioni dell'Istituto ha determinato negli ultimi anni un deciso aumento del personale scientifico rispetto a quello amministrativo.

La notevole espansione delle attività dell'Istituto e la necessità di consolidarne il ruolo a livello internazionale hanno reso necessario un aggiornamento nel Luglio 2000 del fabbisogno di personale per l'anno 2001, stimato pari a 453 unità di cui 204 (ovvero il 45%) a tempo indeterminato.

Circa il 60% dello staff INFM ha meno di 35 anni.

L'Ente evidenzia come nel mondo della ricerca la presenza femminile è ridotta rispetto a quella maschile, in particolare nei livelli più

elevati della carriera. L'INFM è tuttavia attento al problema delle pari opportunità nel reclutamento del personale proprio e dei borsisti ...).

II. La spesa relativa

Nel bilancio finanziario la spesa per il personale rientra nelle spese di gestione e comprende: le voci di spesa per il personale gestionale tecnologico, tecnico ed amministrativo operante presso la sede centrale, gli SGD (servizi di gestione decentrata), le unità di ricerca ed i laboratori (quali stipendi, compensi per lavoro straordinario, oneri previdenziali ed assistenziali per la parte a carico dell'ente, indennità per rimborso missioni nazionali ed estere, mensa del personale, fondo produttività individuale e collettiva) ed altre voci di spesa cui sono destinatari le figure professionali presenti nell'ente. Il totale complessivo di stanziamento iscritto per lire 5.495.394.779=, ha registrato impegni per lire 5.120.612.144= e liquidazioni di sola competenza per lire 4.964.356.527=.

SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO (*)

(in milioni)

	1999	2000	Variaz.%
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	2.472	3.304	33,7
Compensi per il lavoro straordinario	54	77	42,6
Indennità e rimborso spese per missioni naz. ed estere	311	178	-42,8
Fondo indennità di ente		206	
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico del l'Ente	606	845	39,4
Corsi per il personale	75		
Fondo di produttività individuale e collettiva		130	
Spese di gestione del personale	0		0
Fondo di incentivazione	216		
Spese per assistenza sanitaria		11	
Mensa del personale	232	229	-1,3
Fondo rinnovo contrattuale	0	55	0,0
Fondo trattamenti accessori ricercatori e tecnologi	6	5	-16,7
Fondo retribuzione accessoria dirigenza amm.va	71	25	-64,8
Fondo attività socio-assistenziale	18	57	216,7
TOTALE	**4.061**	**5.122**	26,1

(*) Personale tecnologo, tecnico ed amm.vo con compiti gestionali secondo i dati di bilancio
(vedasi Voce gestione-impieghi)

SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO (*)

(in milioni)

	2000
Totale della spesa annua complessiva per retribuzioni	8.253
Totale compensi accessori ed indennità varie	255
Spese per indennità di missione e trasferimento	541
Altre spese	
Contributi a carico dell'Amm.ne su competenze fisse e accessorie	1.949
Irap	700
TOTALE	**11.698**

(*) Compresi i ricercatori. Dati del conto annuale

COSTO DEL LAVORO

(in milioni)

	2000
Spese per gestione mense	
Spesa per erogazione buoni pasto	246
Spese per la formazione del personale	50
Spese per la gestione dei concorsi	28
Spese di vestiario per i dipendenti	
Spese per il benessere del personale	18
Spese per equo indennizzo al personale	
Oneri accessori per i contratti di fornitura di lavoro temp.	
Altre spese	
Totale Costo del personale comunque in servizio	11.698
TOTALE COSTO DEL LAVORO	**12.040**

SPESA MEDIA DEL PERSONALE

(in milioni)

	1999	2000
Spesa Globale	4.061	5.122
Totale Personale	196	199
Spesa Media	21	26

(*) La tabella fa riferimento a tutto il personale in servizio all'Ente, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, che a Contratto di formazione esclusi i ricercatori.

PARTE TERZA

I. Il bilancio

A seguito dell'emanazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità (entrato in vigore dall'1 gennaio 1996 G.U. n. 271 del 20 novembre 1995) l'Ente ha applicato le nuove norme.

In esecuzione del Decreto Interministeriale 27 luglio 1995, adottato a seguito della delibera n. 98/95 del 2-3 marzo 1995, l'Istituto nazionale per la fisica della materia, ha dato avvio il 15 gennaio 1996 al progetto pilota intitolato "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati di un ente di ricerca", della durata di 18 mesi.

Gli obiettivi di tale progetto sono stati:

"- Introdurre, con relativa sperimentazione, un sistema di gestione interamente informatizzato per lo snellimente delle procedure amministrative basato su un sistema di contabilità integrata.

Affiancare, quindi, al sistema di contabilità finanziaria pubblica anche un sistema di contabilità economica patrimoniale, nonché un sistema di contabilità analitica per il controllo di gestione;

- Razionalizzare l'organizzazione delle risorse umane impegnate, in funzione della centralità dell'attività di ricerca e sperimentazione, avvicinanando la disciplina del settore a quella del privato e rivalutando, in considerazione del tipo di attività svolta, le sue specificità rispetto alla globalità del pubblico impiego".

Documento fondamentale per l'attività dell'Ente è il Programma di gestione Annuale (PGA), che costituisce autorizzazione e programmazione dell'attività dell'INFM.

Il PGA prende in considerazione la futura gestione considerata nella sua interezza, ovvero nella dimensione economica, finanziaria e patrimoniale.

Questo documento, pertanto, sintetizza e rappresenta i valori inerenti ai costi e ai ricavi, alle entrate ed alle uscite ed inoltre alle

variazioni patrimoniali collegati a tutte le operazioni attuate dall'INFM nel corso di un periodo amministrativo.

L'introduzione di un sistema contabile integrato manifesta la sua utilità nel fatto rifornire, sulla base di un'unica immissione di dati, una pluralità di informazioni.

L'integrazione, nel caso specifico dell'INFM, verrà a riguardare il sistema di contabilità finanziaria, di contabilità economico-patrimoniale e di contabilità analitica.

Mentre la contabilità finanziaria si limita a considerare solo i fatti di gestione esterna che provocano entrate e spese, la contabilità economico-patrimoniale estende il suo campo di osservazione a tutti i fatti di gestione (esterni ed interni), verificando se provocano variazioni o meno nel patrimonio.

La contabilità economico-patrimoniale viene, pertanto, ad effettuare rilevazioni contabili che interessano anche la contabilità finanziaria nel momento in cui, quest'ultima, rileva fatti amministrativi che provocano entrate e spese.

Il sistema informatico è stato sviluppato dall'Ente secondo criteri che rispondono ad alcuni obiettivi fondamentali.

Prima di tutto il sistema permette una gestione non solo finalizzata all'espletamento delle formalità pubblicistiche, civilistiche e fiscali ma mette a disposizione il dato contabile come strumento attivo nel controllo e nella gestione senza trascurare gli aspetti operativi correnti.

Il sistema risolve anche le problematiche relative alla gestione dei capitoli di entrata e di uscita di cassa tipiche di un ente pubblico ed alla gestione della stampa degli ordini di pagamento e incasso (mandati e reversali).

Il progetto pilota, avviato nel 1996 e finanziato dalla Funzione Pubblica, inerente l'introduzione di nuovi strumenti contabili e procedure amministrative per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e quindi dei risultati della ricerca è giunto al termine e ha prodotto due importanti "frutti"; il Manuale di Contabilità e il Programma di Gestione Annuale.

I due volumi del progetto sono stati distribuiti nel corso dei primi mesi del 2000.

Il primo è fondato sulle regole di pianificazione delle attività e controllo di gestione.

Il secondo è un documento di pianificazione su base annuale, impostato su una previsione probabilistica delle risorse che si prevede di acquisire in corso d'anno.

Le risorse previste costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione del budget finanziario ed economico del Programma di Gestione Annuale, che a sua volta costituisce l'elemento fondamentale per stabilire gli stanziamenti del bilancio annuale di previsione.

La scelta dell'Istituto di dotarsi di nuove procedure contabili si colloca nell'ottica di una gestione con logiche aziendalistiche degli enti pubblici e costituisce anticipazione del sistema riformato degli istituti di ricerca (DD.LL.vi n. 381 e 19 del 1999).

Inoltre l'Istituto ha individuato i parametri significativi al fine di ottenere indicatori di costo di produzione, di attività, di produttività dei fattori, di efficienza economica, di efficacia sui quali effettuare la valutazione della gestione.

Il bilancio consuntivo 2000 è stato approvato dal consiglio direttivo con deliberazione n. 666/01 del 26 aprile 2001.

- I risultati di gestione

Il progetto pilota finanziato dal dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della legge 11 marzo 1988, n. 67 dal titolo "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati della ricerca" prevedeva l'introduzione, con relativa sperimentazione, di un sistema contabile interamente informatizzato basato sull'integrazione di una contabilità finanziaria pubblica, economico patrimoniale ed analitica, quest'ultima anche finalizzata alla realizzazione del controllo di gestione per ottenere conoscenze più complesse (sia economico patrimoniali che finanziarie) e passare da un controllo "giuridico formale" ad un controllo in grado di

valutare l'efficacia e l'efficienza sia dell'ente nel suo complesso che delle singolo e attività svolte.

Il bilancio consuntivo annuale:

- è redatto secondo lo schema approvato nel manuale di contabilità, in termini sia di competenza che di cassa;
- la struttura del bilancio non è più articolata in parte corrente e conto capitale ma prevede una ripartizione tra spese di coordinamento, ricerca, formazione, divulgazione ed altre spese; ciò anche riprendendo i concetti già previsti nel Regolamento di finanza, amministrazione e contabilità che prescrive che "l'impiego delle risorse costituisce aggregazione funzionale suscettibile di articolazione interna a fini conoscitivi anche per progetti programmi ed interventi";
- le voci di bilancio si riferiscono agli obiettivi configurati nel Piano Triennale.

La realizzazione di un sistema informativo integrato ha permesso di razionalizzare al massimo il lavoro contabile senza rinunciare alla necessaria e diversificata produzione di informazioni.

Il nuovo sistema, che si caratterizza per operare sulla base di un'unica immissione di dati, ha permesso di:

1) adempiere a tutte le formalità di natura giuridica amministrativa, così come impone la regolare tenuta della contabilità finanziaria;
2) produrre un insieme di informazioni economico-patrimoniali, a livello consuntivo, collegate alla tenuta della contabilità analitica, della contabilità economico patrimoniale ed all'attuazione del controllo di gestione.

Al fine di realizzare quanto sopra si sono però rese indispensabili anche alcune operazioni di riclassificazione dei dati e, tra queste, in particolare modo quella dei residui attivi e passivi (iscritti al bilancio consuntivo del 31.12.1999, redatto ancora ai sensi del DPR 696/79) nonché conseguentemente ad adeguare il valore dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.1999 in ragione dei dati riclassificati.

Naturalmente il nuovo sistema di intendere l'accertamento e l'impegno, nella logica della contabilità finanziaria, porta come conseguenza uno slittamento della fase dell'impegno su quella della liquidazione, facendo così venire meno la funzione di prenotazione della spesa tradizionalmente realizzata al momento dell'impegno.

Ciò ha indotto a prevedere la possibilità di effettuare impegni di spesa a prescindere dal sorgere di un rapporto di debito, in modo da continuare a coordinare le decisioni di spesa con le disponibilità degli stanziamenti di bilancio.

Al termine dell'esercizio sono stati riconsiderati gli impegni assunti e non ancora liquidati; di questi solo quelli per i quali esisteva un'obbligazione giuridicamente perfezionata hanno dato luogo alla formazione dei residui passivi, per gli altri si sono avute delle economie di spesa.

Tuttavia, con riguardo a questo modo di procedere, si sono applicate le deroghe, espressamente indicate all'art. 5 del Regolamento di amministrazione che prevede che "le somme stanziate ma non impegnate, non costituiscono economie di spesa qualora risulti che esse sono destinate ad un programma o ad un progetto da perfezionarsi nei cinque anni successivi allo stanziamento; in tal caso la somma viene riportata negli esercizi successivi fino all'attivazione o alla conclusione del programma o del progetto al quale era stata destinata".

Risorse istituzionali

Trasferimenti dallo Stato

Questa voce riguarda i finanziamenti previsti per l'anno 2000 dalle vigenti disposizioni normative.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 154.752.402.048=, si chiude con un accertamento di lire 129.644-397.377= in ragione delle minori entrate accertate su alcuni progetti.

Si ha così che più che veri e propri minori accertamenti (in senso tradizionale) il valore iscritto in accertamento tiene conto delle scritture contabili di tipo economico per le quali le attività infrannuali o ultrannuali vengono gestite a costi e rimanenze e le somme incassate vengono contabilizzate come anticipo da fornitori (ai sensi dell'art. 59 del TUIR); al fine, quindi, di armonizzare i valori delle due contabilità integrate il dato dell'accertamento finanziario viene riscritto sulla base dei valori dell'anticipo contabilizzato e la parte residuale riaccertata nell'esercizio successivo.

- Trasferimenti da Enti Pubblici

Questa voce si riferisce ai contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita in collaborazione con altri Enti Pubblici.

In particolare riguarda le attività avviate in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e con altri enti pubblici (Università, Regioni, Comuni, etc.).

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 6.732.800.000=, si chiude con un accertamento di lire 6.228.397.500= in ragione delle minori entrate accertate.

- Trasferimenti da Enti Privati Nazionali ed Internazionali

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto di Enti Privati nazionali ed internazionali (per contributi o contratti non aventi natura sinallagmatica).

In particolare riguarda contributi per libera attività di ricerca o finalizzati all'avvio di particolari processi di formazione.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 500.157.840=, si chiude con un accertamento di lire 175.157.840= in ragione delle minori entrate accertate.

- Trasferimenti da Enti Internazionali

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto dell'Unione Europea ed altri Enti Internazionali (ESA, NATO, USA NAVY etc.).

In particolare riguarda i contratti di ricerca in corso di esecuzione nell'ambito del quarto programma quadro CEE e quelli in fase di avvio nell'ambito del quinto programma quadro.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 18.117.043.353= si chiude con un accertamento di lire 8.786.779.472= in ragione delle minori entrate accertate.

- Risorse Commerciali

Le "entrate commerciali" sono a loro volta ripartite in:
- contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca;
- contratti di ricerca con imprese private nazionali ed internazionali;
- proventi per prestazioni specifiche.

- Contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca

Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

- Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere

Questa voce tiene conto delle entrate conseguite per la prestazione di servizi (analisi, misure, etc.) o per l'esecuzione di attività a prestazioni corrispettive a natura sinallagmatica (realizzazione di prototipi, contrati di ricerca) eseguiti per conto di imprese nazionali ed estere.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 5.643.400.935= si chiude con un accertamento di lire 3.222.423.517= in ragione delle minori entrate accertate.

- **Proventi per prestazioni di servizio**

Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

- Altre fonti

Le "altre fonti", sono a loro volta ripartite in:
- proventi patrimoniali
- alienazione di beni, diritti reali, valori immobiliari
- accensione di mutui e prestiti
- entrate non classificate in altre voci.

In base alle decisioni adottate dal Consiglio Direttivo è stata definitivamente iscritta al codice "accensione di mutui e prestiti" l'importo del mutuo richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti per finanziare l'acquisto di nuovi locali da destinare a laboratori ed uffici presso la sede centrale; la somma accertata, al netto delle spese addebitate, ammonta a lire 2.999.997.500=.

Il totale delle entrate, definitivamente previsto in lire 189.194.859.801= risulta accertato per lire 151.630.748.295=. Viene altresì utilizzato l'avanzo di competenza derivante dal precedente esercizio pari a complessive lire 21.400.490.829= che porta le disponibilità complessive in termini di accertamento di competenza a lire 173.031.239.124=.

- Gestioni residui

In merito alla gestione dei residui va ricordato che l'articolo 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto consente di riportare nel bilancio successivo, come gestione di competenza, i residui passivi al 31 dicembre precedente derivanti da progetti di ricerca pluriennali.

Al 31/12/2000 non vi è gestione di residui in quanto nel corso dell'esercizio 2000 l'Istituto, in conseguenza all'applicazione del nuovo regolamento di contabilità e amministrazione di cui al D.P., pubblicato

sulla Gazzetta ufficiale, serie generale n. 23, del 29 gennaio 2000, ha proceduto al completo riaccertamento dei residui e a classificarli quali crediti e debiti in relazione alla contabilità economico-patrimoniale.

I movimenti di cassa per l'esercizio 2000 sono rappresentati nel seguente quadro riepilogativo:

fondo cassa al 1.1.2000	8.993.441.590
Riscossioni dal 1.1.2000 al 31.12.2000	152.124.212.576
Pagamenti dal 1.1.2000 al 31.12.2000	150.416.402.146
Fondo cassa al 31.12.2000	10.701.252.020

Le disponibilità finanziarie dell'Istituto al 31./12/2000 sono pari a £. 22.660.744.758= e dettagliatamente sono rappresentate da:

fondo dispnibile presso la tesoreria provinciale dello stato al 31.12.2000	10.701.252.000
fondo cassa contante al 31.12.2000	9.603.628
esistenza cassa c/o UDR	9.716.732
saldo conti correnti presso le UDR ed i laboratori al 31.12.2000	11.940.172.378
Totale	22.660.744.758

Si sottolineano alcuni dati che possono costituire degli indicatori significativi dell'attività svolta dall'Istituto e del grado di efficienza delle strutture.

ANALISI ENTRATE	
ENTRATE PREVISTE	189.194.869.601
ENTRATE ACCERTATE	151.630.748.295
PERCENTUALE EQUIVALENTE	80,15%
RISCOSSIONI COMPLESSIVE	151.390.390.857
PERCENTUALE EQUIVALENTE	99.84%

Questo dato, ancorchè si presenti come positivo, non è molto significativo in quanto la maggior parte delle risorse dell'Ente provengono da trasferimenti dal MURST, quindi il concretizzarsi delle

riscossioni è in dipendenza esclusivamente dei tempi dello stesso Ministero per l'ordinazione e la liquidazione delle assegnazioni.

Per quanto riguarda le spese di competenza risultano i seguenti dati riepilogativi.

ANALISI SPESE	
SPESE PREVISTE	206.764.555.681
SPESE IMPEGNATE	145.745.875.184
PERCENTUALE EQUIVALENTE	70,49%
SPESE LIQUIDATE	135.740.021.231
PERCENTUALE EQUIVALENTE	93.1%

Tali indicatori mostrano un grado di buona efficienza raggiunto dalla struttura. La percentuale degli impegni, a fronte degli stanziamenti definitivi, può essere considerata un indicatore significativo (o comunque come un indicatore di buona efficienza) anche se gli stanziamenti si riferiscono a progetti di ricerca pluriennali per i quali risulta oggettivamente difficile rispettare la coincidenza temporale tra dato previsionale e consuntivo.

Analizzando le entrate che, come detto in precedenza sono state accertate per Lire 151.630.748.295 si rileva che provengono per:

(in lire)

CONTIBUTO	IMPORTO	% sul TOTALE. GENERALE
contributo di funzionamento	12.516.105.000	8,25
Finanz. Del Piano triennale (L.573/96) (L.266/97) Prosecuz. Attività sincrotroni (L.266/97)	14.925.000.000	9,84
Finanziam. Spese di gestione ESRF (L:644/94)	15.000.000.000	9,89
Finanziam. Spese di gestione ELETTRA (L:644/94)	25.000.000.000	16,49
Finanziamento. Sincrotroni (L.573/96)	7.000.0000.000	4,62
Finanz. Piano Triennale Legge Finanziaria	24.875.000.000	16,40
Contrib. Di funzionam. Tab. D Legge Finanziaria	24.377.500.000	16,08
Programma operativo 1994-1999 Alta formaz. Fondo Sociale Europeo Obiettivo 1	669.007.500	0,44
Finanz. FSE-QCS Obiettivo 3 Asse 2 per le aree del centro nord	514.360.877	0,34
Progetto esecutivo piano di potenziam. della rete scientifica e tecnologica	3.517.424.000	2,32
Interventi per il mezzogiorno	1.250.000.000	0,82
Contributi di ricerca con l'Agenzia Spaziale Italiana	4.698.000.000	3,10
Contributi di ricerca con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	120.000.000	0,08

Contributi di ricerca con il C.N.R.	844.000.000	0,56
Contributi di ricerca con altri enti pubblici	566.397.500	0,37
Contributi di enti privati nazionali ed internazionali	175.157.840	0,12
Contratti di ricerca con l'Unione Europea, con l'Università ed altri Enti di ricerca	8.786.779.472	5,79
Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere	3.222.423.517	2,13
Proventi patrimoniali	97.203.409	0,06
Accensione di mutui e prestiti	2.999.997.500	1,98
Entrate non classificate in altre voci	476.391.680	0,31
TOTALE	151.630.748.295	100%

In riferimento alle spese impegnate pari a £. 145.745.875.184 si osserva:

- le spese per gli organi, per £. 726.956.612 rappresentano lo 0,50% del totale generale

- le spese per il personale rappresentano impegni per £. 5.120.612.144 e sono pari al 3,51% del totale complessivo;

Per rendere più significativi i dati relativi alle spese per il personale, gli stessi sono riferiti al personale con rapporto di lavoro con l'amministrazione centrale, con le UDR ed i laboratori incluso nella pianta organica ma non sono considerate le unità chiamate a collaborare solo temporaneamente per progetti di ricerca finanziati da contratti nazionali o da enti internazionali.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo (infrastrutture) e servizi ed altri oneri di gestione, per £. 5.679.071.979 rappresentano il 3,89% del totale generale degli impegni.

In questa categoria assumono una consistenza rilevante le seguenti voci:

	importo	% sul totale parziale
Acquisizione di beni e materiali di consumo	371.701.570	6,55
Acquisizione di immobili e mobili registrati	935.333.334	16,47
Spese di funzionamento	1.472.688.689	25,93
Spese di manutenzione	604.306.776	10,64
Rete e informatizzazione	427.581.991	7,53
Oneri finanziari	34.782.327	0,61
Oneri tributari e assistenziali	1.832.677.292	32,27
TOTALE	5.679.071.979	100%

Fra le spese di funzionamento le sottoelencate voci incidono per gli importi e le percentuali a fianco di ciascuna indicata.

I trasferimenti passivi evidenziano impegni per £. 71.346.141.838 che costituiscono il 48,95% degli impegni globali. L'importo è vincolato alle destinazioni stabilite dal MURST e dai contratti di ricerca stipulati con enti pubblici e privati.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (*)

(in milioni)

			1999	2000
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			23.458	17.271
Riscossioni	in c/competenza		125.612	139.511
	in c/residui		6.013	11.910
		Totale	131.625	151.421
Pagamenti	in c/competenza		120.815	135.740
	in c/residui		17.246	10.645
		Totale	138.061	146.385
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			**17.022**	**22.307**
Residui attivi	degli esercizi preced.		24.140	2.864
	dell'esercizio		34.107	12.120
		Totale	58.247	14.984
Residui passivi	degli esercizi preced.		11.369	
	dell'esercizio		22.734	10.006
		Totale	34.103	10.006
	Avanzo	D'amm.ne	41.166	27.285
	Disavanzo	fine eserc.		

(*)Per effetto degli arrotondamenti le cifre dei totali possono discostarsi da quelle che corrispondono alla somma degli addendi

CONTO ECONOMICO

(in milioni)

	ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		71.137		2.547		73.684
Variazione dei lavori su ordinazione				524		524
Altri ricavi e proventi	7	7			7	7
TOTALE VALORE PRODUZIONE	7	71.144	0	3.071	7	74.215
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.721		712		5.433
Costi per servizi		4.483		1.048		5.531
Costi per godimento di beni di terzi		814		15		829
Costi per il personale		**24.766**		**784**		**25.550**
Salari e stipendi	8.799		243		9.042	
Oneri sociali	2.260		55		2.316	
Trattamento di fine rapporto	515		8		522	
Altri costi per il personale	13.192		53		13.245	
Costi per personale utilizzato promiscuamente			425		425	
Ammortamenti e svalutazioni		**12.677**		**381**		**13.058**
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	215		31		246	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.463		350		12.812	
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo						
circolante e delle disponibilità liquide				19		19
Rimanenze iniziali		3.383				3.383
Oneri diversi di gestione		25.009		112		25.121
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**37.444**	**75.853**	**1.165**	**3.071**	**38.608**	**78.924**
DIFF. TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE	**-37.437**	**-4.709**	**-1.165**	**0**	**-38.601**	**-4.709**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Altri proventi finanziari		**115**		**3**		**118**
Proventi diversi dai precedenti	115		3		119	
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese						
Interessi ed altri oneri finanziari		**-69**		1		**-70**
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-69		1		-70	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	46	46	4	4	49	48
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi straordinari		12.677		7		**12.684**
Altri proventi straordinari	12.677		7		12.685	
Oneri straordinari		-7.153		-3		**-7.156**
Altri oneri straordinari	-7.153		-3		-7.156	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**5.524**	**5.524**	**4**	**4**	**5.529**	**5.528**
Risultato prime delle imposte		**861**		**8**		**869**
Imposte sul reddito dell' esercizio		0		0		0
Utile (perdita) dell'esercizio		861		8		869

PATRIMONIO

(in milioni)

ATTIVO	ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
IMMOBILIZZAZIONI	**Parziali**	**Totali**	**Parziali**	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Diritto di brevetto indust. e diritti di utilizz. di opere dell'ingegno		800		124		924
Concessioni, licenze e marchi		21				21
Altre immobilizzazioni immateriali		39		1		40
Totale		**860**		**125**		**985**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati		6.498		16		6.514
Impianti e macchinari		39.805		672		40.477
Attrezzature industriali e commerciali		12.810		4		12.814
Altri beni materiali		118		8		126
Totale		**59.231**		**700**		**59.931**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni		60.547				60.547
Altri titoli		673				673
Totale		**61.220**				**61.220**
Totale immobilizzazioni		**121.311**		**825**		**122.136**
ATTIVO CIRCOLANTE						
RIMANENZE						0
Lavori in corso su ordinazione		35.260		1.277		36.537
Anticipi		720				720
Totale		**35.980**		**1.277**		**37.257**
CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.						
CREDITI VERSO CLIENTI		10.390		3.725		14.115
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.390		3.725		14.116	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo						0
CREDITI VERSO ATTIVITA' D'IMPRESA		3.147				3.147
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.147				3.147	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo						0
CREDITI VERSO ALTRI		492		42		534
Esigibili entro l'esercizio successivo	492		42		534	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale	**14.029**	**14.029**	**3.767**	**3.767**	**17.797**	**17.796**
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
Depositi bancari e postali		23.515		0		23.515
Denaro e lavori in cassa		19				19
Totale		**23.534**		**0**		**23.534**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**73.543**		**5.044**		**78.587**
RATEI E RISCONTI ATTIVI		11		12		23
TOTALE ATTIVO		**194.865**		**5.881**		**200.746**

(in milioni)

PASSIVO	ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO						
Capitale		81.202				81.202
Riserva straordinaria		59.828		96		59.924
Utili (perdite) portati a nuovo				289		289
Utili (perdite)dell'esercizio		861		7		868
Totale		**141.891**		**392**		**142.283**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.		938		16		954
DEBITI						
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		3.002				3.002
Esigibili entro l'esercizio successivo	2				3	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000				3.000	
Totale		**3.002**		**0**		**3.002**
ACCONTI DA CLIENTI		39.034		1.541		40.575
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.034		1.541			
Esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale		**39.034**		**1.541**		**40.575**
DEBITI VERSO FORNITORI		9.177		638		9.815
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.177		638		9.815	
Esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale		**9.177**		**638**		**9.815**
DEBITI TRIBUTARI				90		90
Esigibili entro l'esercizio successivo			90			
Esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale				**90**		**90**
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOC.		37				37
Esigibili entro l'esercizio successivo	37					
Esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale		**37**				**37**
ALTRI DEBITI		786		3.204		3.990
Esigibili entro l'esercizio successivo	786		3.204			
Esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale		**786**		**3.204**		**3.990**
RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE DEBITI		**52.036**		**5.473**		**57.509**
TOTALE PASSIVO		**194.865**		**5.881**		**200.746**

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO

2000

RISORSE

(in milioni)

Fonte	Provenienza	Accerta-menti
Istituzionale	Trasferimenti dallo stato	129.644
	Trasferimenti da enti pubblici	6.228
	Trasferimenti da enti privati	175
	Trasferimenti da enti internaz.	8.787
Commerciale	Da enti pubblici	
	Da enti o soggetti privati	3.222
Altra Fonte		3.574
	Totale entrate	**151.630**
	Avanzo di comp. dell'eserc.prec.	**21.400**
	Totale generale	**173.030**

IMPIEGHI

Coordinamento	Destinazione	Impegni/ liquida-zioni
Organi	Pres., Cons. dir., Cons. Scient., Giunta Esec., Coll.dei Revis.	580
Valutaz. e Comitati	Nucleo di valutaz., Comit. CIPE, Comitati e Commissioni	147
Spese generali		935
Gestione	Person.gestionale Tecnologo, tecnico e amm.vo	5.121
	Infrastrutture	3.812
	Altri oneri di gestione	1.867
	Totale	**12.462**
Ricerca	Luce di sincrotone	71.346
	Spettroscopia neutronica	4.930
	Attività comuni a luce di sincrotone e spettroscopia neutronica	687
	Calcolo scientifico	490
	Infrastrutture scientifiche e laboratori nazionali e regionali	1.063
	Azioni nelle aree depresse	8.235
	Ricerca tematica presso le unità di ricerca	33.262
	Progetti di ricerca avanzata	4.324
	Progetti applicativi	2.444
	Fondi di coofinanziamento progetti	285
	Totale	**127.066**
Formazione		3.278
Divulgazione		953
Altre attività		1.987
	Totale generale	**145.746**
	Avanzo di Amm.ne	27.284

Bilancio 2000

Circa il 48% (85 Miliardi) delle risorse 2000 dell'INFM è costituito dal finanziamento da parte dello Stato del Piano Triennale dell'Istituto, mentre il 26% (47 Miliardi) deriva dai fondi che lo Stato riserva specificatamente alla gestione dei Sincrotroni (leggi 644/94 e 573/96). Per il 26% delle sue entrate (corrispondendente a circa 47 Miliardi), l'Istituto ha acquisito finanziamenti in maniera autonoma, attraverso la partecipazione a programmi della Comunità Europea e grazie alla stipula di contratti commerciali con enti, istituzioni (tra cui la stessa Unione Europea) e industrie.

Per ciò che concerne gli impieghi, nel corso del 2000 l'Istituto ha speso per attività di Ricerca il 44% dei fondi complessivi e per la partecipazione alla gestione dei Sincrotroni circa il 43%, a fronte di spese gestionali dell'ordine del 7% del bilancio complessivo.

Il totale delle spese a consuntivo, con stanziamenti complessivi iscritti per lire 206.764.555.681= registra impegni complessivi per lire 145.745.875.184= e liquidazioni di competenza per lire 135.986.159446=.

L'avanzo di amministrazione, rispetto alle entrate di competenza, risulta essere pertanto pari a complessive lire 27.285.363.940.

II. Le separate attività commerciali

Le separate attività di natura commerciale poste in essere dall'INFM nel corso dell'esercizio 2000 presentano i seguenti dati relativi ai movimenti di cassa:

Perdite e Profitti

Totale costi	3.070.480.369
Ricavi	3.077.961.659
Utile netto	7.481.290

Il Collegio dei revisori ha evidenziato che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dall'Istituto è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e 2425 bis del codice civile e secondo le tecniche contabili delle imprese adattate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività definite commerciali.

L'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia chiude il bilancio relativo alle separate attività commerciali per l'anno 2000 con un utile netto di £. 7.481.290.

Infatti il conto profitti e perdite evidenzia costi per £. 3.070.480.369 e ricavi per £. 3.077.961.659.

Fra i costi sono contabilizzate, secondo la vigente normativa, le rimanenze iniziali per lavori in corso di esecuzione, gli stipendi del personale in proporzione al loro impiego nei confronti delle attività considerate di natura commerciale, gli oneri riflessi applicati con le stesse percentuali di incidenza, i costi delle collaborazioni specifiche, i costi dei ricercatori e borsisti assunti con specifici compiti attinenti delle attività, nonché i beni appositamente acquistati ed i costi dei materiali impegnati e tutte le spese a tale attività direttamente o proporzionalmente riferibili.

Fra i costi sono, inoltre, inclusi gli ammortamenti dei beni secondo le norme civilistiche e regolamentari. In riferimento agli stessi è da

evidenziare che l'Istituto, per i beni acquistati per specifiche ricerche, con utilità finalizzata solo alle stesse, ha applicato l'art. 74 del T.U. che dà la possibilità di ammortizzare in un solo esercizio i beni strumentali di cui trattasi.

Si evidenzia, pertanto, ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità, nel caso specifico si è, come già detto, evidenziato un utile.

PARTE QUARTA

I. Conclusioni

La presente relazione riguarda il secondo dei tre anni (1999-2001) nei quali si articola il secondo piano triennale per le attività di ricerca.

Sotto il profilo contabile è stato elaborato ed approvato dal Consiglio direttivo dell'Istituto nel luglio del 1998 "il manuale di contabilità", contenente rilevanti innovazioni anche per quanto concerne i procedimenti di elaborazione del bilancio annuale di previsione e consuntivo, in ciò avvalendosi delle deroghe specificamente previste dall'art. 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1988 n. 554 quale interpretazione autentica della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

In base alla delega concessa dal Consiglio direttivo si è quindi passati (da gennaio 1999) alla fase sperimentale ed è stato quindi predisposto il Programma di Gestione Annuale finanziario ed economico patrimoniale ed il conseguente bilancio di previsione nonché il consuntivo per l'anno 2000.

La struttura del bilancio consente di valutare efficacemente dal lato delle entrata le modalità di finanziamento dell'Istituto, con particolare riguardo alle risorse provenienti dal bilancio dello Stato e da altri soggetti pubblici e privati. In tale ambito appare molto importante l'elevata e crescente capacità di ricevere finanziamenti, da soggetti pubblici e privati, presente sia a livello degli organi centrali, che delle Sezioni, delle Unità di ricerca e dei singoli progetti di ricerca.

Un'importante attività da ampliare ulteriormente, in sinergia con lo sviluppo delle specifiche iniziative di ricerca, come già attualmente avviene, è quindi quella del finanziamento di borse di studio per giovani ricercatori (post-laurea, di dottorato e post-dottorato), da integrare con le iniziative delle università per la concessione degli assegni di ricerca, nella prospettiva di incrementare le figure professionali non di ruolo nell'attività di ricerca scientifica e tecnologica. Tale sviluppo appare coerente con i positivi risultati, che l'attività di valutazione dovrà ulteriormente approfondire per il futuro, sugli sbocchi professionali

soprattutto in ambito non accademico dei giovani studiosi formati nell'attività dell'Istituto.

Risultano quasi del tutto superati gli inconvenienti derivanti da continui ricorsi a provvedimenti di assestamento con la concreta applicazione del progetto pilota.

L'Ente ha dimostrato, nel corso del 2000, visibilità scientifica sia a livello nazionale che internazionale, sviluppando sempre più le attività istituzionali che, ormai, hanno raggiunto un ampio raggio di azione.

Anche la gestione risulta notevolmente migliorata dal punto di vista della trasparenza e dell'efficacia, attraverso l'adozione dei moduli usati a seguito dell'attuazione del progetto pilota e del Piano di gestione annuale.

L'Ente si conferma, in conclusione, come un organismo dotato di una corretta gestione attuata anche attraverso continue verifiche della produttività e degli obiettivi da raggiungere.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA (INFM)

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSE

A conclusione del primo esercizio caratterizzato dall'applicazione delle nuove modalità operative di gestione del nostro Ente, scaturite dal progetto pilota e contenute nel nuovo Manuale di Contabilità e nel nuovo Regolamento di Finanza-Amministrazione e Contabilità, sono lieto di sottoporvi l'approvazione del bilancio consuntivo finanziario ed economico dell'anno 2000.

Come noto il progetto pilota finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della legge 11 marzo 1988, n.67 dal titolo "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati della ricerca" prevedeva l'introduzione, con relativa sperimentazione, di un sistema contabile interamente informatizzato basato sull'integrazione di una contabilità finanziaria pubblica, economico patrimoniale ed analitica quest'ultima anche finalizzata alla realizzazione del controllo di gestione per ottenere conoscenze più complesse (sia economico patrimoniali che finanziarie) e passare da un controllo "giuridico formale" ad un controllo in grado di valutare l'efficacia e l'efficienza sia dell'ente nel suo complesso che delle singole attività svolte.

Quanto sopra si è reso necessario per consentire al nostro Istituto, da sempre attento alle opportunità di acquisizione di nuove risorse per la ricerca a fronte dell'applicazione dei risultati della propria attività, di gestire con rapidità e flessibilità risorse acquisite "sul mercato" della ricerca dal mondo imprenditoriale e da soggetti finanziatori nazionali ed internazionali quindi difficilmente programmabile a priori.

Vi rammento, ancora, che la redazione del PGA -programma di gestione annuale dell'esercizio 2000- (che è un documento di programmazione dell'attività improntato su una previsione probabilistica delle risorse disponibili e dei relativi spese in corso d'anno) ha consentito, via, via, di estrarre dalla sua componente finanziaria (budget finanziario che rappresenta le entrate e le spese che con riferimento all'attività programmata si era ipotizzato di poter sviluppare nel corso dell'esercizio) quelle voci

caratterizzate da un elevato grado di realizzabilità, tanto da poter essere considerate certe, e che sono state rappresentate nel "Bilancio annuale di Previsione" unitamente alle relative spese.
Vi ricordo, infine, che il bilancio consuntivo annuale:

- è redatto, secondo lo schema approvato nel manuale di contabilità, sia in termini sia di competenza che di cassa;
- la struttura del bilancio non è più articolata in parte corrente e conto capitale ma prevede una ripartizione tra spese di coordinamento, ricerca, formazione, divulgazione ed altre spese; questo anche riprendendo i concetti già previsti nel nostro Regolamento di finanza, amministrazione e contabilità (cfr.art.7, punto 7.1) che prescrive che "l'impiego delle risorse costituisce aggregazione funzionale suscettibile di articolazione interna a fini conoscitivi anche per progetti, programmi ed interventi".
- le voci di bilancio si riferiscono agli obiettivi configurati nel Piano Triennale;
- lo schema del bilancio consuntivo prevede la rilevazione dei residui attivi e passivi rilevati secondo nuove modalità.

Posso al fine concludere che la realizzazione di un sistema informativo integrato ha permesso di razionalizzare al massimo il lavoro contabile senza rinunciare alla necessaria e diversificata produzione di informazioni.

Il nuovo sistema, che si caratterizza per operare sulla base di un'unica immissione di dati, ha permesso di:

1) adempiere a tutte le formalità di natura giuridica amministrativa, così come impone la regolare tenuta della contabilità finanziaria;
2) produrre un insieme di informazioni economico patrimoniali, a livello consuntivo, collegate alla tenuta della contabilità analitica, della contabilità economico- patrimoniale ed all'attuazione del controllo di gestione.

Al fine di realizzare quanto sopra si sono però rese indispensabili anche alcune operazioni di riclassificazione dei dati e, tra queste,

in particolare modo quella dei residui attivi e passivi (iscritti al bilancio consuntivo del 31.12.1999, redatto ancora ai sensi del DPR 696/79) nonché conseguentemente ad adeguare il valore dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.1999 in ragione dei valori riclassificati.

Al fine di "illustrarvi" meglio la necessità di questa operazione occorre rammentare alcuni basilari concetti.
Tra i nuovi interventi attuati nel sistema di contabilità finanziaria figurano infatti anche quelli inerenti alla definizione di impegno di spesa e di accertamento di entrata ed alla formazione dei residui.
Le fasi dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata si identificano, nella legislazione specifica, nei momenti in cui sorge l'obbligo a sostenere una spesa ed il diritto ad ottenere un'entrata, ma non ancora, un debito ed un credito.
Per quanto riguarda il sistema introdotto nell'INFM la fase dell'impegno di spesa viene invece considerata giuridicamente perfezionata quando, sulla base dell'avvenuto stanziamento nel bilancio di previsione, risulta giuridicamente perfezionata un'obbligazione, determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e costituito il vincolo sulle somme di bilancio.
Pertanto la fase dell'impegno viene a corrispondere a quella del sorgere di un debito.
Parimenti, per quanto riguarda la fase dell'accertamento, presso l'INFM, un'entrata viene considerata accertata quando, sulla base dell'avvenuto stanziamento nel bilancio annuale di previsione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.
Pertanto la fase dell'accertamento viene a corrispondere a quella del sorgere di un credito.
Il fatto di far corrispondere all'impegno un sorgere di un debito ed all'accertamento il sorgere di un credito provoca come conseguenza un diverso modo di intendere i residui attivi e passivi, che diventano rispettivamente crediti e debiti non ancora riscossi e non ancora pagati al termine dell'esercizio.

Questi interventi hanno permesso:

1) di ricondurre la contabilità finanziaria ad uno strumento di rilevazione dell'aspetto finanziario della gestione in quanto, in questo modo, vengono presi in considerazione non solo i movimenti nel denaro, ma anche i crediti ed i debiti
2) di attribuire al risultato evidenziato dalla contabilità finanziaria, cioè il risultato di amministrazione, il significato proprio di risultato inerente alle variazioni intervenute nel denaro, nei crediti e nei debiti
3) di identificare dei facili momenti di collegamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale, da utilizzare per realizzare il sistema informativo integrato.

Naturalmente il nuovo sistema di intendere l'accertamento e l'impegno, nella logica della contabilità finanziaria, porta come conseguenza uno slittamento della fase dell'impegno su quella della liquidazione, facendo così venire meno la funzione di prenotazione della spesa tradizionalmente realizzata al momento dell'impegno.
Ciò ha indotto a prevedere la possibilità di effettuare impegni di spesa a prescindere dal sorgere di un rapporto di debito, in modo da continuare a coordinare le decisioni di spesa con le disponibilità degli stanziamenti di bilancio.
Al termine dell'esercizio sono stati riconsiderati gli impegni assunti e non ancora liquidati; di questi solo quelli per i quali esisteva un'obbligazione giuridicamente perfezionata hanno dato luogo alla formazione dei residui passivi, per gli altri si sono avute delle economie di spesa.
Tuttavia, con riguardo a questo modo di procedere, si sono applicate le deroghe, espressamente indicate all'art.5 del Regolamento di amministrazione che prevede che "le somme stanziate ma non impegnate, non costituiscono economie di spesa qualora risulti che esse sono destinate ad un programma o ad un progetto da perfezionarsi nei cinque anni successivi allo stanziamento; in tal caso la somma viene riportata negli esercizi successivi fino all'attivazione o alla conclusione del programma o del progetto al quale era stata destinata".

RISORSE

I. Codice primo, risorse istituzionali
II. Codice secondo, risorse commerciali
III. Codice terzo, altre fonti

CODICE PRIMO

Entrate Istituzionali, ripartite in:
- trasferimenti dello Stato
- trasferimenti da Enti pubblici
- trasferimenti da Enti internazionali

Trasferimenti dallo Stato:

Questa voce riguarda i finanziamenti previsti per l'anno 2000 dalle vigenti disposizioni normative.
Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 154.752.402.048.=, si chiude con un accertamento di lire 129.644.397.377.= in ragione delle minori entrate accertate sui codici 1.1.09 "programma operativo 1994-1999 Alta Formazione Fondo Sociale Europeo – Obiettivo 1-", 1.1.10 "finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3, asse 2, per le aree del centro nord", 1.1.11 "progetto esecutivo per il potenziamento della rete scientifica e tecnologica" e 1.1.12 "interventi per il mezzogiorno FESR 1994-1999".
Vi puntualizzo, anche in relazione a quanto richiamato in premessa, che più che veri e propri minori accertamenti (in senso tradizionale) il valore iscritto in accertamento tiene conto delle scritture contabili di tipo economico per le quali le attività infrannuali o ultrannuali vengono gestite a costi e rimanenze e le somme incassate vengono contabilizzate come anticipo da

fornitori (ai sensi dell'art.59 del TUIR); al fine, quindi, di armonizzare i valori delle due contabilità integrate il dato dell'accertamento finanziario viene riscritto sulla base dei valori dell'anticipo contabilizzato e la parte residuale riaccertata nell'esercizio successivo.
In particolare:

- lire 1.363.794.217.= viene accertato per lire 669.007.500.= quale contributo previsto per l'esecuzione del programma operativo 1994-1999 Alta Formazione Fondo Sociale Europeo – Obiettivo 1-;
- lire 1.659.887.007.= viene accertato per lire 514.360.877.= quale contributo previsto per l'esecuzione del programma di finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3, asse 2, per le aree del centro nord;
- lire 11.440.900.000.= viene accertato per lire 3.517.424.000.= quale contributo previsto per l'esecuzione del progetto esecutivo per il potenziamento della rete scientifica e tecnologica;
- lire 16.594.215.824 viene accertato per lire 1.250.000.000.= quale contributo previsto per l'esecuzione del programma di finanziamento interventi per il mezzogiorno FESR 1994-1999;

Trasferimenti da Enti Pubblici:

Questa voce si riferisce ai contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita in collaborazione con altri Enti Pubblici.
In particolare riguarda le attività avviate in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e con altri enti pubblici (Università, Regioni, Comuni, etc.)
Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 6.732.800.000.=, si chiude con un accertamento di lire 6.228.397.500.= in ragione delle minori entrate accertate sui codici 1.02.02 "contributi di ricerca con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente" e 1.02.04 "contributi di ricerca con altri enti pubblici".

Naturalmente, anche in questo caso, il minor accertamento consegue alla tecnica contabile già sopra esposta.

Trasferimenti da Enti Privati Nazionali ed Internazionali:

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto di Enti Privati nazionali ed internazionali (per contributi o contratti non aventi natura sinallagmatica).
In particolare riguarda contributi per libera attività di ricerca o finalizzati all'avvio di particolari processi di formazione.
Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 500.157.840.=, si chiude con un accertamento di lire 175.157.840.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 1.03.01.
Naturalmente, anche in questo caso, il minor accertamento consegue alla tecnica contabile già sopra esposta.

Trasferimenti da Enti Internazionali:

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto dell'Unione Europea ed altri Enti Internazionali (ESA, NATO, USA NAVY etc.).
In particolare riguarda i contratti di ricerca in corso di esecuzione nell'ambito del quarto programma quadro CEE e quelli in fase di avvio nell'ambito del quinto programma quadro.
Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 18.117.043.353.= si chiude con un accertamento di lire 8.786.779.472.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 1.04.01.
Naturalmente, anche in questo caso, il minor accertamento consegue alla tecnica contabile già sopra esposta.

CODICE SECONDO

Le "entrate Commerciali " a loro volta ripartite in:

- contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca
- contratti di ricerca con imprese private nazionali ed internazionali
- proventi per prestazioni specifiche

Contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca:

Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere:

Questa voce tiene conto delle entrate conseguite per la prestazione di servizi (analisi, misure, etc.) o per l'esecuzione di attività a prestazioni corrispettive a natura sinallagmatica (realizzazione di prototipi, contratti di ricerca) eseguiti per conto di imprese nazionali ed estere.
Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 5.643.400.935.= si chiude con un accertamento di lire 3.222.423.517.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 2.02.01.
Naturalmente, anche in questo caso, il minor accertamento consegue alla tecnica contabile già sopra esposta.

Proventi per prestazioni di servizio:

Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

CODICE TERZO

Le "altre fonti ", a loro volta ripartite in:

- proventi patrimoniali

- alienazione di beni, diritti reali, valori immobiliari
- accensione di mutui e prestiti
- entrate non classificate in altre voci

In base alle decisioni adottate dal Consiglio Direttivo è stata definitivamente iscritta al codice "accensione di mutui e prestiti" l'importo del mutuo richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti per finanziare l'acquisto di nuovi locali da destinare a laboratori ed uffici presso la sede centrale; la somma accertata, al netto delle spese addebitate, ammonta a lire 2.999.997.500.=

Il totale delle entrate, definitivamente previsto in lire 189.194.859.801.= risulta accertato per lire 151.630.748.295.=. Viene altresì utilizzato l'avanzo di competenza derivante dal precedente esercizio pari a complessive lire 21.400.490.829.= che porta le disponibilità complessive in termini di accertamento di competenza a lire 173.031.239.124.=

IMPIEGHI

La struttura prevista nel bilancio finanziario per la componente "spese " prevede la ripartizione nelle seguenti sub - attività:

I. codice primo, spese per attività di coordinamento gestionale
II. codice secondo, spese per attività di ricerca
III. codice terzo, spese per attività di formazione
IV. codice quarto, spese per attività di divulgazione
V. codice quinto, spese per altre attività

CODICE PRIMO

I. spese per gli Organi dell'Ente
II. spese per la valutazione e Comitati
III. spese generali
IV. spese di gestione

Spese per gli organi dell'Ente

Questa voce di spesa comprende gli assegni e le indennità spettanti alla Presidenza ed al Collegio dei Revisori dei Conti, le spese previste per viaggi e missioni dei componenti gli Organi dell'Ente (Consiglio Direttivo, Consiglio Scientifico, Giunta Esecutiva, Collegio dei Revisori) e l'acquisto di beni e servizi necessari all'esercizio delle funzioni.
La spesa complessiva, di solo funzionamento, già stanziata per complessive lire 861.997.540.= ha registrato impegni (da intendersi secondo le modalità richiamate in premessa) per lire 579.964.181.= e liquidazioni di competenza per lire 510.386.527.=

Valutazioni e Comitati

Questa voce di spesa comprende le indennità spettanti al Nucleo di Valutazione, al Comitato Interministeriale per la valutazione del piano triennale, alle Commissioni esterne di Valutazione ed altri Comitati e Commissioni.
La spesa complessiva, di solo funzionamento, già stanziata per complessive lire 184.820.496.=, ha registrato impegni per lire 146.992.431.= e liquidazioni di sola competenza per lire 139.624.653.=.

Spese Generali

Le spese generali comprendono le quote di partecipazione ad enti nazionali ed internazionali cui l'Istituto partecipa (quali ad esempio l'European Science Foundation, il Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste, l'EARMA, l'APRE, etc.), la spesa per il deposito o il mantenimento di brevetti e licenze, le spese necessarie per la realizzazione dell'annuale congresso di fisica della materia.
La spesa complessiva, di solo funzionamento, già stanziata in complessive lire 952.534.810.=, ha registrato impegni per lire 935.173.100.= e liquidazioni di sola competenza per lire 928.786.524.=.

Spese di Gestione:

spese di personale: comprende le voci di spesa per il personale gestionale tecnologo, tecnico ed amministrativo operante presso la sede centrale, gli SGD (servizi di gestione decentrata), le unità di ricerca ed i laboratori (quali stipendi, compensi per lavoro straordinario, oneri previdenziali ed assistenziali per la parte a carico dell'ente, indennità per rimborso missioni nazionali ed estere, mensa del personale, fondo trattamento accessorio per indennità di ente, fondo produttività individuale e collettiva) ed altre voci di spesa cui sono destinatari le figure professionali presenti nell'ente. Il totale complessivo di stanziamento iscritto per lire 5,495.394.779.= , ha registrato impegni per lire 5.120.612.144.= e liquidazioni di sola competenza per lire 4.964.356.527.=.

spese per Infrastrutture: comprende a sua volta le spese necessarie per l'acquisizione di beni e materiali di consumo, l'acquisizione di beni immobili e mobili registrati, le spese di funzionamento dell'ente, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese per il completamento della rete e l'informatizzazione. Il totale di stanziamento complessivo di lire 7.732.709.959.= ha registrato impegni per lire 3.811.612.360.= e liquidazioni di sola competenza di lire 2.768.434.995.=.

altri oneri di gestione: comprendono a loro volta le spese necessarie per oneri finanziari (spese bancarie, interessi passivi,

etc.), oneri tributari (IRAP, IRPEF, ICI, etc.), la quota di ammortamento destinata al rinnovo di immobilizzazioni materiali ed una quota di accantonamento destinata a nuove e non prevedibili spese.
Il totale di stanziamento di lire 1.880.000.000.= ha registrato impegni per lire 1.867.459.619.= e liquidazioni di sola competenza per lire 1.146.558.694.=.

Il valore di stanziamento complessivo del codice 1° previsto in lire 17.107.457.584.= ha registrato impegni per lire 12.461.813.835.= e liquidazioni di sola competenza per lire 10.458.147.920.=.

CODICE SECONDO

I. spese per il progetto luce di sincrotrone;
II. spese per il progetto di spettroscopia neutronica;
III. spese per attività comuni ai progetti di luce di sincrotrone e di spettroscopia neutronica;
IV. spese per il progetto di calcolo scientifico;
V. spese per infrastrutture scientifiche e laboratori nazionali e regionali;
VI. spese per le azioni nelle aree depresse;
VII. spese per la ricerca tematica presso le unità di ricerca;
VIII. spese per la realizzazione di progetti di ricerca avanzata (PRA);
IX. spese per la realizzazione di progetti applicativi;
X. spese per il cofinanziamento di progetti nazionali e regionali.

E' d'obbligo, prima di affrontare i valori finanziari, una valutazione a consuntivo dell'attività scientifica svolta in quest'anno anche in relazione agli obiettivi prefissati nel Piano Triennale dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia.

Sinteticamente, gli obiettivi proposti dal Piano dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, in relazione alle azioni

specifiche, sono:

- il sostegno coordinato all'attività scientifica e tecnologica della comunità scientifica italiana in fisica della materia, destinata a crescere con un trend superiore al 25%, valore stimato sulla base dell'incremento di produttività annuale "pro capite" indotto nel triennio 1997-1999;
- l'ulteriore rafforzamento della ricerca scientifica attraverso "progetti guida" di carattere avanzato, pronti a recepire stimoli provenienti da altre discipline, che focalizzano le risorse su temi innovativi, utilizzando meccanismi di selezione, monitoraggio e valutazione di livello internazionale (peer review);
- la prosecuzione delle azioni di sostegno, coordinamento e incentivazione della partecipazione di gruppi di ricercatori italiani alle attività sperimentali e di calcolo in grandi laboratori internazionali, anche attraverso lo sviluppo e la gestione diretta di nuove sorgenti e linee sperimentali ;
- la realizzazione e la promozione di strutture proprie per la ricerca sperimentale, teorica e computazionale al fine di concentrare la capacità dei gruppi di ricerca italiani in progetti e centri di eccellenza che aumentino la competitività del sistema italiano della ricerca, producendo anche sviluppi tecnologici di concreto impatto sul sistema produttivo (sensori, nanotecnologie, materiali funzionali);
- la formazione e la crescita di figure professionali avanzate sia per la ricerca accademica che per il tessuto produttivo, integrando strumenti tradizionali e avanzati, quali scuole, corsi e seminari, anche online, e il "training on the job" realizzato con borse e contratti a giovani ricercatori, tecnologi e tecnici, inclusa un'azione specifica rivolta all' assunzione di giovani e reclutamento di ricercatori italiani all'estero;
- l'interazione attenta e flessibile alla domanda di ricerca e formazione in collaborazione o in outsourcing espressa dalle imprese: il complesso degli interventi effettuati nei settori di impatto industriale e le commesse di ricerca internazionali

(inclusi i programmi di RTD dell'UE) porta all'istituto oltre il 15% delle risorse in bilancio.

- lo sviluppo socio-economico attraverso una rete di trasferimento tecnologico che valorizza e divulga i risultati ottenuti (fondamentali, tecnologie, strumentazione e servizi) e predispone i programmi attraverso un continuo confronto con gli sviluppi tecnologici più attuali;
- l'avvio di nuove imprese che siano fondate sulle competenze scientifiche espresse dall'Istituto, attraverso un servizio di valutazione scientifica e tecnologica, di accompagnamento metodologico, e di supporto strumentale a quei gruppi di ricerca che esprimono le migliori potenzialità.
- Il consolidamento e l'ampliamento delle attività di divulgazione scientifica, con livello ed impostazione europei, finalizzato alla sensibilizzazione verso il valore delle discipline scientifiche ed alla crescita delle capacità scientifiche e tecnologiche del Paese;

Tali azioni sono perseguite tramite le seguenti tipologie di intervento:

- La prosecuzione del sostegno all'utilizzo delle grandi infrastrutture nazionali ed internazionali, anche attraverso l'assunzione diretta, con altri Enti di ricerca, delle necessarie responsabilità di gestione nel laboratorio ELETTRA di Trieste, come recentemente indicato nella Legge n. 370 del 19/10/1999, art.10 comma 4, e con il completamento delle altre iniziative europee.
- L'ulteriore rafforzamento, anche in senso multidisciplinare, della ricerca universitaria nel campo specifico e nei campi vicini della scienza dei materiali, della sensoristica e strumentazione avanzata, della biofisica, delle scienze legate ai problemi ambientali e delle scienze spaziali;
- Un deciso rafforzamento delle azioni di collegamento tra la ricerca di base ed il mondo dell'innovazione industriale, anche attraverso il maggiore orientamento delle attività formative presso le Università, e il supporto alla localizzazione di nuove attività industriali presso di esse anche in collegamento con

Enti finanziari e imprenditoriali. Queste attività sono programmate in collegamento con iniziative di ricerca e di produzione, avviate in comune e in sinergia con le altre entità operanti sul territorio;

- Il consolidamento e l'ampliamento delle attività di divulgazione e di formazione scientifico-tecnica, con livello ed impostazione europei, per la crescita delle capacità scientifico-tecniche del Paese;
- La continua innovazione delle infrastrutture e delle metodologie tecnico-gestionali per una gestione di tipo avanzato ed adeguato allo standard europeo della ricerca e delle sue ricadute;
- L'ampio utilizzo di valide e incisive metodologie di valutazione e di autoaggiornamento, e la loro applicazione a tutte le attività e risorse, agli effetti dell'ottimizzazione nella acquisizione e nell'uso dei risultati.

Per fare fronte a questi impegni, nel corso dell'esercizio 2000, si è proceduto nel seguente modo:

Progetto Luce di Sincrotrone

Nel corso del 2000 le risorse del progetto Luce di Sincrotrone sono state investite principalmente per ottenere un rapido completamento delle nuove linee di luce avviate, nel corso del passato piano triennale, presso la sorgente ELETTRA (Trieste): alla fine del 2000 la linea LILIT, completata la costruzione ed il collaudo, ha iniziato i suoi esperimenti, la linea BACH ha completato la costruzione ed iniziato il collaudo, mentre le linee APE ed X-MOSS stanno ultimando la costruzione. Gli altri progetti già attivi ad ESRF (GILDA, Collaborazione L'Aquila-BL21, AXES) ed ELETTRA (ALOISA e GAPH) hanno regolarmente proseguito l'attività di esperimenti programmata e realizzato alcuni ammodernamenti. Nel corso del 2000 tutte le linee di luce attive sono state aperte all'utilizzo da parte di ricercatori italiani e stranieri sulla base di una selezione, effettuata da parte di comitati di esperti nominati dall'Ente (congiuntamente con gli eventuali altri Enti gestori), di proposte di esperimenti. L'utilizzo della radiazione

di sincrotrone da parte dei gruppi di ricerca, non limitato alle sole linee gestite da INFM, è stato supportato mettendo a disposizione dei gruppi di ricerca finanziamenti che, di regola, coprono le spese di viaggio e soggiorno per due ricercatori più quelle di eventuale piccola strumentazione specifica per ogni esperimento, che sia stato vagliato ed approvato da uno dei comitati scientifici per la selezione delle proposte.
Tra le nuove iniziative promosse dalla Commissione Luce di Sincrotrone nel corso del 2000, si ricorda l'avvio di 5 progetti, denominati PURS (progetti per l'utilizzo della radiazione di sincrotrone) essenzialmente rivolti alla realizzazione di strumentazione da utilizzarsi su linee di luce già esistenti.
A partire dal 2000 è stato rinnovato per la durata di 5 anni l'accordo congiunto CNR-INFM-INFN per la linea GILDA ad ESRF ed è stata avviata la sottoscrizione di nuovi accordi per le linee ad ELETTRA.

Progetto Spettroscopia Neutronica

Nell'ambito del progetto Spettroscopia Neutronica l'INFM garantisce alla comunità italiana l'accesso al laboratorio ILL di Grenoble, di cui è partner scientifico, sostenendo una quota di partecipazione che è stata pari al 2,5% per l'anno 1999 ed al 3% a per l'anno 2000.
Nell'ambito della convenzione INFM-ILL, durante il 2000, le richieste di esperimenti, presentate da gruppi italiani, sia di afferenti all'INFM che di ricercatori esterni, sono state 56 , pari al 3.9% del tempo totale richiesto, e di queste proposte ne sono state approvate 27, pari al 3.3% del tempo totale assegnato. Le attività dei ricercatori INFM hanno riguardato prevalentemente le tematiche delle Sezioni B, C e D. In particolare si è registrata una certa crescita delle ricerche di interesse della Sezione D
Il progetto Spettroscopia Neutronica comprende anche la partecipazione dell'INFM alla sorgente LLB di Saclay: nell'anno 2000 le proposte presentate da parte di ricercatori italiani, per lo più appartenenti a gruppi diversi da quelli che operano presso ILL, sono state 27 e di queste ne sono state accettate 15 per una percentuale di tempo macchina assegnato pari a circa il 4,0% del

tempo totale. Le ricerche hanno riguardato le tematiche della Sezione B (1 esperienza), della Sezione C (6 esperienze) e della Sezione D (4 esperienze), oltre a 4 esperienze proposte da gruppi esterni all'Istituto proveniente dall'area Chimica. Nel corso del 2000, nell'ambito del progetto Spettroscopia Neutronica, sono proseguite le attività dei vari progetti, già attivi sin dal 1998. Presso l'ILL sono in corso i due progetti BRISP (CRG-B) e IN13 (CRG-A), mentre presso LLB, da numerosi anni si è sviluppata una collaborazione sul diffrattometro per sforzi residui, DIANE, che è una facility per ricerche di tipo applicativo o industriale e che permette di assegnare ad utenti INFM, come previsto dal relativo accordo, 42 giorni di misura all'anno. Nell'ambito del progetto BRISP, durante il 2000, si sono affrontati i problemi relativi alla progettazione dettagliata dei componenti principali dello spettrometro che avessero impatto sulla sicurezza dell'insieme. In particolare è stato affrontato il complesso problema legato all'impiego di una complessa piattaforma di acciaio disposta in prossimità del reattore. Per quel che riguarda lo spettrometro IN13, nel corso del 2000 sono stati fatti significativi test modificando la configurazione dello strumento per acquisire informazioni essenziali in vista di un possibile upgrade di IN13 in un possibile rinnovo del CRG alla sua scadenza (Giugno 2001). I test hanno dato esito positivo. Nel secondo semestre del 2000 sono state avviate delle simulazioni al calcolatore per ottimizzare la nuova configurazione dello strumento. E' previsto un ulteriore ed ultimo test sperimentale nel corso del mese di Marzo 2001. Sulla base di questi ultimi risultati si definirà la nuova configurazione e si inizierà il progetto esecutivo di upgrade dello strumento.

Progetto Calcolo

Nell'anno 2000 le risorse globalmente dispobili al progetto Calcolo Parallelo ammontavano a complessive 750000 ore-nodo distribuite sui due elaboratori paralleli, Cray T3E 1200E/256 (600000) e SGI Origin 2000/64 (150000). Le risorse anche nel corso del 2000 sono state distribuite con priorità a progetti scientifici selezionati sulla base di una procedura di referaggio

internazionale, con solo una minima quota, inferiore al 10%, attribuita direttamente dal coordinatore a scopo promozionale, con grant bimestrali di 1000 orenodo, per favorire lo sviluppo di applicazioni parallele e la diffusione delle tecniche di parallelizzazione presso i ricercatori INFM. La procedura di selezione è stata coordinata dalla Commissione Calcolo. Il meccanismo di presentazione dei progetti prevede una cadenza semestrale e relative assegnazioni di tempo calcolo. Conseguentemente i progetti attivi nel 2000 sono stati quelli approvati nel corso del 1999 e precisamente quelli presentati entro la scadenza del 30 aprile 1999, che sono giunti a termine alla fine di giugno 2000 (11 progetti), e quelli presentati alla scadenza del 31 ottobre 1999 che sono giunti a termine alla fine di dicembre 2000 (23 progetti). Infine la Commissione ha destinato una somma per finanziare visite di medio-lungo periodo (dai due ai sei mesi) di ricercatori stranieri esperti di applicazioni computazionali e calcolo parallelo.
In ambito internazionale, sin dal 1996, l'INFM ha firmato la Convenzione per aderire al CECAM (Centre Europeen de Calcul Atomique et Moleculaire di Lione), con la quota minima di partecipazione prevista, pari a 100.000 FF.

Programma Operativo Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione 1994/1999

Questo programma, finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca è destinato all'utilizzo di Fondi Strutturali della Unione Europea ed approvato dalla Commissione Europea; nel corso del"anno 2000 si è proseguita la realizzazione dei progetti di ricerca applicata e trasferimento tecnologico nell'ambito delle tre azioni previste (Sviluppo Strumentazione e Prototipi, Assistenza Tecnologica alle imprese, Sviluppo Materiali) con iniziative che coinvolgono tutte le sedi del Mezzogiorno.
In particolare nel corso dell'anno 2000 con riferimento alle diverse azione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:
Azione 1 Sviluppo Strumentazione e Prototipi - nel campo della diagnostica ambientale e medica, la cui finalità è realizzare sistemi che consentano di superare i limiti di sensibilità delle

apparecchiature normalmente reperibili in commercio, sono proseguite le campagne di misura per la valutazione delle concentrazioni di inquinanti e parallelamente sono proseguite le attività relative alla realizzazione di strumentazione medica (mammografo a transilluminazione laser, difrattografo ottico). Per quanto riguarda la realizzazione di strumentazione per la preparazione e la caratterizzazione di materiali non convenzionali, l'attività è stata svolta in diversi settori tra cui strumentazione e materiali superconduttori e produzione di sensori.

Azione 2: Assistenza Tecnologica alle imprese

Nell'ambito di tale azione sono state realizzate attività di servizio delle quali si è verificata l'efficacia attraverso collaborazioni o commesse da imprese o enti di servizio. I progetti in corso hanno riguardato metodologie ottiche, elettroniche e computazionali

Azione 3: Sviluppo Materiali

Nell'ambito di tale azione sono state messe a punto metodologie di fabbricazione, processo e caratterizzazione di materiali avanzati che possano essere utilizzate per migliorare le tecniche disponibili delle aziende operanti nei territori dell'Obiettivo 1 e per stimolare l'innovazione. Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono state ottenute applicazioni di nuovi materiali a processi o prodotti. I progetti in corso di svolgimento hanno riguardato materiali per applicazione ottiche, meccaniche, elettroniche e di biotecnologie.

Nel corso del 2000 sono stati poi avviati due progetti nell'ambito del Piano "Materiali Innovativi" finanziato dal MURST sulla legge 488:

Progetto 5B "Potenziamento di strutture e di ricerca per servizio e trasferimento tecnologico" suddiviso in:

Workpackage 1 – "Potenziamento della struttura di realizzazione, caratterizzazione e testing di dispostivi superconduttori basati su materiali ad alta temperatura critica (Prof. Ruggero Vaglio - Napoli)

Workpackage 2 – Realizzazione di dispositivi laser unipolari a cascata quantica operanti nel medio infrarosso per la rivelazione di tracce gassose (Dott. Gaetano Scamarcio - Bari)

Workpackage 3 – Potenziamento strutturale per la Risonanza Magnetica di Spin Elettronico per la Biologia e l'Ambiente (Prof.

Luigi Sportelli – Cosenza)
Workpackage 4 – Deposizione di materiali innovativi medinate fascio di cluster in alto vuoto e studi spettroscopici avanzati (Prof. Giuseppe Faraci – Catania)
Workpackage 5 – Potenziamento di strutture di ricerca per servizi e trasferimento tecnologico per lo sviluppo di materiali polimerici funzionali e strutturali e realizzazione di nuova strumentazione (Prof. Marco Giordano – Pisa)
Workpackage 6 – Potenziamento di strutture di ricerca e servizio per materiali Innovativi ed Artificiali (Prof. Antonio Siri – Lab. Lamia Genova)
Progetto 5A – "Nuove Infrastrutture – Potenziamento di strutture di ricerca per servizio e trasferimento tecnologico" suddiviso in:
Workpackage 1 - Realizzazione di un centro di Criogenia (Prof. Giuseppe Carini - Messina)
Workpackage 2- Realizzazione di un Centro di microscopia ad alta risoluzione (Prof. Alfonso Franciosi – Laboratorio TASC- IN FM Trieste).

Progetti di Ricerca Avanzata (PRA)

I progetti di ricerca avanzata sono strumenti innovativi in quanto permettono studi approfonditi su argomenti della ricerca di base di punta a livello internazionale attraverso una rapida concentrazione di risorse umane e finanziarie.
La loro particolare struttura consente di investigare le proprietà scientifiche peculiari e di impiegare strumentazione unica avvalendosi di gruppi di lavoro altamente competenti.
I bandi dei progetti hanno dato l'avvio a: progetti di ricerca avanzata (PRA) negli anni 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000
Nel luglio 2000 sono giunti a compimento i tre anni previsti per lo svolgimento dei seguenti PRA avviati nel 1997.
Il Consiglio Scientifico, tenutosi a gennaio, ha acquisito le relazioni finali sui progetti, redatte dai responsabili e dai monitori seguendo uno schema predisposto. Lo schema prevedeva l'inserimento di commenti relativi sia ai risultati scientifici sia al management delle risorse umane e finanziarie fornendo un'analisi economica comparata degli obiettivi scientifici raggiunti e dei costi sopportati,

dando un "valore alla ricerca".
A luglio del 2000, attraverso i monitoraggi periodici e le relazioni di fine milestone (periodo di attività), si sono altresì assegnati gli ulteriori finanziamenti per i milestone successivi per i PRA avviati nel 1998 (III ed ultimo milestone) e 1999 (II milestone).
Attraverso l'esame delle relazioni intermedie redatte sia dai responsabili (Project Manager) sia dai monitori (designati dall'Istituto per garantire un adeguato controllo scientifico e finanziario),il Consiglio Direttivo ha potuto verificare il buon andamento dei progetti avviati nel 1998 e nel 1999, potendone confermare il finanziamento rispettivamente per il terzo ed il secondo anno di attività.
Secondo la procedura di monitoraggio, nel novembre 2000 i responsabili dei PRA avviati nel 1999 hanno tenuto un'audizione presso il Consiglio Scientifico, il quale ha potuto verificare il generale procedere delle attività secondo gli obiettivi iniziali dettagliati nei "proposals" e suggerire alcune strategie da adottare al fine di potenziare e sviluppare le eventuali ricadute tecnologiche dei risultati conseguiti.
A partire dal giugno 2000 sono stati avviati i PRA in elenco, ai quali sono stati assegnati i monitori incaricati di seguirne lo svolgimento.
RAMSES: Amplificatore di radiazione attraverso l'emissione stimolata in nano strutture in silicone - responsabile scientifico Prof. Lorenzo Pavesi importo totale Lit.1.100.000.000.=, di cui Lit.365.000.000= per l'anno 2000;
ISADORA: Interfaccia di struttura, attività e definitività della "Oxide Ultrathin Adlayers" - responsabile scientifico Prof. Gianfranco Pacchioni importo totale Lit.965.000.000=, di cui Lit.366.000.000.= per l'anno 2000;
FRAP Trappola laser di atomi radioattivi: trappola magneto-ottica di Francium - responsabile scientifico Prof. Luigi Moi importo totale Lit.707.000.000.=, di cui Lit.233.000.000.= per l'anno 2000;
SINPROT "Nano elettronica Bio-moleculare: un approccio nanotecnologico alla "Single Molecule Transistor" - responsabile scientifico Prof. Paolo Facci importo totale Lit.1.153.000.000.=, di cui 385.000.000.= per l'anno 2000;

1MESS Approccio del primo principio alla morfologia e all'evoluzione delle superfici semiconduttrici. Aspetti fondamentali e implicazioni per la crescita epitessiale - responsabile scientifico Prof. Carlo Maria Bertoni importo totale Lit.554.000.000=, di cui Lit.151.000.000.= per l'anno 2000;

Altre Attività

Nel corso del 2000, presso il Laboratorio Nazionale TASC (Tecnologie Avanazate Superfici e Catalisi) si sono proseguiti i programmi scientifici autonomi e collaborativi su base nazionale, comunitaria e internazionale, fornendo accesso a strumentazione avanzata per crescita, fabbricazione ed analisi di materiali, film ultrasottili e nanostrutture e si è provveduto al potenziamento del Laboratorio con l'acquisto di un diffrattometro a raggi X con elevata risoluzione.

Una parte rilevante delle attività di ricerca è finanziata da contratti industriali.

L'attività su luce di sincrotrone è basata sulle collaborazioni con la Sincrotrone Trieste - ELETTRA per la realizzazioni di 6 beamlines per spettroscopia atomica, di superfici, di solidi e per la litografia con raggi X soffici (beamlines INFM attive o in costruzione: ALOISA, APE, BACH, GasPHASE, LILIT' X-MOSS): .

L'attività del 2000 ha riguardato la caratterizzazione di materiali (substrato, dielettrici attivi, dielettrici passivi, interconnessioni) per memorie non volatili e dispositivi logici dedicati con tecnologia inferiore ai 150 nm e lo sviluppo di tecniche analitiche idonee a tale scopo. In particolare si sono affrontati i seguenti problemi: contaminazioni del substrato di silicio e loro impatto sui dispositivi; sviluppo ed applicazione di una tecnica di profilometria mediante ToF-SIMS dell'azoto per film sottili di ossidi nitrurati; caratterizzazione mediante tecniche spettroscopiche quali il Raman e la risonanza di spin elettronico di borofosfosilicati utilizzati come dielettrici di passivazione pre-metal; studio dello stress indotto da ossidi sul silicio mediante spettroscopia Raman ad eccitazione visibile ed ultravioletta con risoluzione micrometrica; sviluppo di tecniche locali quali la microscopia a

scansione di capacità (SCM). E' inoltre proseguita l'attività relativa all'impiego di nanocristalli in ossido di silicio per lo sviluppo di una memoria non volatile.
Al TASC afferiscono circa 80 scienziati e tecnici di istituzioni italiane ed europee.
Presso il LENS (Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari) dell'Università degli Studi di Firenze convenzionato con l'INFM, sono proseguite le attività di ricerca a carattere nazionale e internazionale, cui concorrono anche Università italiane e straniere ed altri enti ed istituzioni di ricerca pubblici e privati. Il LENS dispone di attrezzature di avanguardia nel campo delle varie spettroscopie non lineari e da tempo collabora con gruppi di ricerca afferenti all'Istituto fornendo assistenza tecnica e scientifica per l'esecuzione di progetti di ricerca nei campi di specifico interesse.
Onde rafforzare i rapporti e la presenza dell'Istituto all'interno del Laboratorio, nel Marzo 2000 e' stata sottoscritta la nuova Convenzione tra INFM e LENS. I ricercatori INFM hanno utilizzato, nel corso dell'anno 2000, le strutture del Laboratorio per un totale di circa 18 mesi.
Gli utilizzi più significativi in termini di tempo sono stati i seguenti:
Spettroscopia ultraveloce: 7 mesi; Fisica atomica e molecolare: 3 mesi e Biofisica: 3 mesi

Attività delle sezioni

Questa area di intervento comprende l'attività dalle sezioni tematiche (Fisica atomica e molecolare, Biofisica, Liquidi e sistemi disordinati, Magnetismo metalli e superconduttività, Semiconduttori ed isolanti, Superfici ed interfacce, Fisica teorica e computazionale) che svolgono la principale forma di ricerca di base a carattere diffuso e consentono di accrescere il potenziale di conoscenza di base e le occasioni di ricerca multidisciplinare condotta in collaborazione con altri enti di ricerca e con le Università.
La ricerca si svolge anche tramite i progetti avanzati interventi di sezione –PAIS- che giungono al loro terzo anno di attività, i progetti internazionali su contributi dell'Unione Europea ed altri

soggetti internazionali (NATO, ESA, etc.) svolti presso le unità di ricerca ed i laboratori, l'attività di ricerca svolte in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, L'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente e con altri Enti Pubblici nonché, infine, lo stanziamento per l'acquisizione di strumentazione avanzata.

Le Sezioni Tematiche, nel corso dell'anno 2000, hanno gestito il contributo annuale loro assegnato sulla base della produzione scientifica ed il finanziamento di progetti tematici che rappresentano lo strumento per l'aggregazione e la coesione di gruppi su tematiche specifiche e sono destinati a consolidare competenze innovative, spesso precursori di più vasti progetti focalizzati (p.es i PRA di cui si dirà poco oltre). Selezionati dalle Sezioni su bando annuale, i PAIS hanno durata massima di 24 mesi.

I programmi tematici effettuati dalle Unità di Ricerca presso le Università e nei laboratori INFM, coordinati a livello nazionale attraverso le strutture di coordinamento scientifico dell'Istituto (Sezioni Tematiche), sono state validati dalla valutazione periodica delle attività di ogni gruppo.

Gli elementi di qualità di questi programmi sono stati essenzialmente di due tipi:

-sviluppo del profilo interdisciplinare e internazionale della ricerca, con produzione di brevetti, partecipazione di network tematici nazionali ed europei, e collaborazione con industrie per trasferimento tecnologico e attività di tipo R&D;

-sviluppo di nuove tecnologie avanzate nel campo dei micro- e nanosistemi, della sensoristica, dei nuovi materiali funzionali e della strumentazione avanzata.

Vale la pena di sottolineare che la rilevanza tecnologica a medio termine delle attività di ricerca svolta dalle sezioni è molto ampia. Lo sviluppo di metodologie avanzate, siano esse sperimentali o teoriche, non viene perseguito al solo fine di potenziare la ricerca di base, ma anche per rispondere alla forte necessità di ricerca e sviluppo e di ricerca precompetitiva da parte del mondo produttivo Italiano.

progetti applicativi:
INFM si è infatti dotato di strumenti di collegamento con la realtà industriale (il Network applicativo e la società di Trasferimento Tecnologico in consorzio con INSTM e CSGI, "RE.TE. Ventures s.c.r.l.") che hanno il compito di interfacciare la domanda industriale con l'offerta di ricerca avanzata sviluppata dalle sezioni e dalle Unità di Ricerca e di favorire il trasferimento tecnologico dei risultati al mondo produttivo, con il vantaggio di poter rispondere alla domanda localizzata con le migliori competenze della rete nazionale INFM.
Questa area di intervento comprende, quindi, i progetti di ricerca svolti in collaborazione con le imprese nazionali ed internazionali non trovandosi, nel senso tecnico del termine, di fronte a vere e proprie commesse commerciali in quanto l'attività è mirata soprattutto a rafforzare la capacità del sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo.
Comprende altresì le attività di trasferimento tecnologico svolte, a partire dal 1996, dal network applicativo, il cui obiettivo principale è quello di attuare e implementare l'attività di ricerca in collaborazione con le industrie. Per attuare questo obiettivo il Network utilizza fondamentalmente due strumenti: gli "spin off", sostenendo gruppi di giovani interessati alla creazione di piccole imprese ad alto contenuto tecnologico, e il fondo per la ricerca applicata, istituito per finanziare progetti che siano innovativi e che si collochino nel contesto industriale con possibili potenziali di ritorno commerciale.

Attività di formazione e divulgazione
Le principali modalità di intervento formativo si distinguono tra formazione per laureati e per diplomati, alle quali si aggiungono le borse di studio. La formazione per laureati si attua attraverso la Scuola Nazionale di Fisica della Materia, la Scuola Nazionale di Scienza dei Materiali, l'addestramento presso grandi laboratori internazionali, gli stages presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori infm. Per i diplomati vengono organizzati corsi nazionali di

addestramento in settori quali la strumentazione scientifica, il trattamento dei materiali, i sistemi di vuoto, gli stages presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori infm.
Tra queste attività figura quella relativa al programma operativo 1994-1999, sottoprogramma 1, misura 1, Alta Formazione nell'ambito del quale saranno bandite 53 borse di studio finalizzate alla specializzazione in discipline tecnico-scientifiche con percorsi di formazione, oltre che di ricerca, destinate a giovani residenti nelle regioni dell'obiettivo 1 e quella relativa al programma di formazione per 120 borse di studio professionalizzanti nell'ambito del FSE – QCS obiettivo 3, asse 2, destinate alle aree del centro-nord.
Attraverso questo programma l'INFM ha potuto avviare iniziative mirate al trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche dall'ambito della ricerca al mondo produttivo e dei servizi. L'obiettivo di questi progetti è la formazione sul campo di ricercatori, tecnologi e tecnici tramite borse di studio finalizzate all'apprendimento diretto di tecniche e competenze scientifiche acquisite nelle unità di ricerca dell'Istituto e valorizzate attraverso un periodo di stage della durata di almeno sei mesi presso soggetti imprenditoriali o enti di servizio pubblici o privati.
Il laboratorio multimediale (INFMedia) costituito presso la Scuola Normale Superiore di Pisa che progetta e realizza programmi multimediali interattivi per la didattica della fisica, la divulgazione scientifica e la formazione, collaborando altresì con enti pubblici e privati per lo sviluppo di prototipi e per l'individuazione di soluzioni informatiche multimediali.
L'attività svolta dalla Commissione Divulgazione nell'anno 2000, che ha il compito di valutare le modalità con le quali favorire la divulgazione scientifica favorendo specificatamente la didattica anche mediante l'applicazione del protocollo d'intesa firmato con il Ministero della Pubblica Istruzione, può essere così sintetizzata:
-Organizzazione di tre edizioni della mostra itinerante "Frammenti di Imparagiocando - la scienza in gioco" a L'Aquila, Bari e Faenza
Ideazione e realizzazione della mostra "Semplice e Complesso" presentata in occasione di INFMeeting 2000

-Allestimento di "Imparagiocando-foyer" al teatro Valle di Roma (novembre 2000) a integrazione dello spettacolo teatrale "Il tempo al di là del mare – l'appassionante storia della misura della longitudine" presentato in occasione di INFMeeting 2000
Le mostre scientifiche interattive "IMPARAGIOCANDO" e, in generale, le iniziative realizzate dal Gruppo Divulgazione Scientifica vogliono avvicinare, attraverso un approccio informale, i visitatori di tutte le età al mondo della scienza e della tecnologia. Il pubblico può scoprire aspetti curiosi e inaspettati in fenomeni che appartengono all'esperienza quotidiana o sperimentare in modo semplice le proprietà dei materiali ed i principi di funzionamento di alcuni prototipi.

Le pubblicazioni INFM che riguardano:
la realizzazione del bollettino, organo di informazione dell'ente, che ha cadenza trimestrale e raggiunge tutta la nostra comunità scientifica ed altri organismi di ricerca, enti istituzionali, imprese, etc.
la realizzazione della rivista "Highlights INFM che ha come obiettivo quello di presentare una rassegna dei risultati scientifici più importanti e prestigiosi ottenuti dall'INFM con target principale il mondo scientifico all'esterno della comunità INFM.

Conclusioni
Relativamente alle attività che precedono si sottolinea come esse rispondono non solo alle esigenze della comunità di Fisica della Materia ma anche a quelle della intera comunità scientifica nazionale.
Infatti l'Istituto mette a disposizione le proprie linee di luce e stazioni sperimentali anche di ricercatori universitari di altre discipline che intendono avvalersene (chimici, biologi, mineralisti etc.) sostenendo l'attività di utenti che operano presso le sorgenti di luce di sincrotrone e neutronica: ciò in quanto l'INFM ha il compito istituzionale di promuovere queste attività e, nel caso della sorgente ESRF, di sostenere l'utenza italiana; tutte le iniziative avviate sono state intraprese con una programmazione

strettamente coordinata con gli altri enti di ricerca al fine di evitare sovrapposizione di interventi e dispersione di risorse e nell'intento di ottenere il massimo ritorno scientifico.

DATI FINANZIARI

Illustrate, sotto il profilo scientifico, le attività svolte nel corso dell'anno 2000 passo dunque a presentarvi l'aspetto finanziario delle stesse.

progetto luce di sincrotrone:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 73.489.035.629.= ha registrato impegni per lire 71.346.141.838 e pagamenti, per la sola competenza, per lire 69.796.312.144.=.

progetto di spettroscopia neutronica:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 6.856.932.090.= ha registrato impegni per lire 4.930.120.602.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 4.860.783.903.=.

attività comuni ai progetti di luce di sincrotrone e di spettroscopia neutronica:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 753.721.656.= ha registrato impegni per lire 687.099.760.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 584.176.478.=.

progetto di calcolo scientifico:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 1.157.742.907.= ha registrato impegni per lire 489.926.571.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 478.308.951.=.

infrastrutture scientifiche e laboratori nazionali e regionali:

La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 1.939.231.818.= ha registrato impegni per lire 1.062.799.822.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 917.966.717.=.

azioni nelle aree depresse:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 17.308.973.596.= ha registrato impegni per lire 8.234.679.297.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 5.906.918.714.=.

ricerca tematica presso le unità di ricerca:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 62.292.615.093.= ha registrato impegni per lire 33.262.460.828.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 30.591.041.313.=.

progetti di ricerca avanzata (PRA):
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 8.136.054.735.= ha registrato impegni per lire 4.323.577.448.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 3.886.622.073.=.

progetti applicativi:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 5.985.937.894.= ha registrato impegni per lire 2.443.806.616.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 2.014.042.276.=.

cofinanziamento di progetti nazionali e regionali:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di lire 661.682.127.= ha registrato impegni per lire 285.327.936.= e pagamenti, per la sola competenza, per lire 281.460.528.=.

Il totale del codice 2°, a fronte di uno stanziamento complessivo di lire 178.581.927.445.= registra impegni per lire 127.065.940.718.= e pagamenti, di sola competenza, per lire 119.317.442.097.=

CODICE TERZO

Le azioni mirate di formazione:

I. spese per borse di sezione;
II. spese per borse FSE Sud;
III. spese per borse FSE centro nord;
IV. spese per scuole nazionali e attività didattica e formativa;
V. spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni;
VI. spese per bandi e concorsi;
VII. spese per la formazione e partecipazione a corsi di personale gestionale;
VIII. spese per iniziative con le Regioni.

La spesa per l'attività di formazione, con uno stanziamento complessivo di lire 7.739.917.042.=, registra impegni per lire 3.277.753.185.= e liquidazioni di sola competenza per lire 3.188.960.747 .=.

CODICE QUARTO

Le azioni mirate di divulgazione:

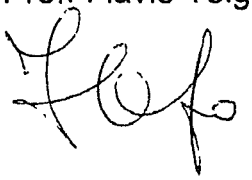
I. spese per imparagiocando;
II. spese per commissione divulgazione;
III. spese per multimedialità;
IV. spese per pubblicazioni infm;

La spesa per l'attività di divulgazione, con uno stanziamento complessivo di lire 1.298.118.500.=, registra impegni per lire 953.127.256.= e liquidazioni di sola competenza per lire 936.972.592.=.

Il totale delle spese a consuntivo, con stanziamenti complessivi iscritti per lire 206.764.555.681.= registra impegni complessivi per lire 145.745.875.184.= e liquidazioni di competenza per lire 135.986.159.446.=
L'avanzo di amministrazione, rispetto alle entrate di competenza, risulta essere pertanto pari a complessive lire 27.285.363.940.=.

Genova 26 aprile 2000

IL PRESIDENTE
Prof. Flavio Toigo



DELIBERA DI CONSIGLIO DIRETTIVO
SEDUTA DEL 26 APRILE 2001

Sono presenti i Proff.: Arimondo, Barocchi, Baroni, Bertoni, Buffa, Carbone, Cingolani, Costabile, Degiorgio, Del Sole, Drigo, Faraci, Fontana, Guzzi, Leone, Levi, Lugarà, Lugiato, Maraviglia, Massidda, Milani, Morandi, Nizzoli, Fausto Rossi, Giorgio Rossi, Sacchetti, Santucci, Simoni, Spinelli, Sportelli, Tosi, Vallauri e il Dr. Di Fabrizio.
Sono inoltre presenti: Capelletti in sostituzione di Deriu, Depero in sostituzione di Taroni, Di Cicco in sostituzione di Tombesi, Stefani in sostituzione di Nardone
Sono assenti giustificati i Proff.: Battaglin, Cubeddu, Giuliano.
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti i Dott.: Vittorio Pagano, Remo Di Lisio e Luigi Mattei.
Presiede il Prof. Flavio Toigo.

Delibera CD n.667/01

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI GESTIONE ANNUALE (PGA) E DEL BILANCIO FINANZIARIO 2001

Premesso che l'articolo 9 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto prevede che il Consiglio Direttivo aggiorni le previsioni di entrata e di spesa che si rendessero necessarie in corso d'anno;

Preso atto che, dalla data di approvazione del Bilancio di previsione 2001, si sono accertate nuove entrate e nuovi impegni di spesa con conseguenti variazioni negli stanziamenti sui diversi codici già deliberati;

Considerato che si rende pertanto necessario provvedere all'aggiornamento del Programma di Gestione Annuale (PGA) ed al Bilancio finanziario 2001;

Visto lo schema del Programma di Gestione Annuale e del conseguente Bilancio Finanziario per l'esercizio 2001, allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione illustrativa del Presidente, allegata alla presente delibera quale sua parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata alla presente delibera quale sua parte integrante e sostanziale;

Su proposta della Giunta Esecutiva

all'unanimità

delibera

1. l'approvazione dell'aggiornamento del Programma di Gestione Annuale (PGA) e del conseguente Bilancio finanziario 2001, secondo gli schemi allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
2. la trasmissione della copia della presente delibera e dei relativi allegati al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N°3/2001.
RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2000.

I giorni 17 e 18 del mese di Aprile 2001, in Genova, presso la sede dell'Istituto Nazionale per la fisica della Materia, Corso Perrone 24, si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere alla verifica di cassa ed alle scritture contabili dell'Ente, per assistere alla seduta della Giunta esecutiva e per dare inizio all'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 2000.
Sono presenti:
il Dr: Vittorio Pagano, membro effettivo con funzioni di Presidente, designato dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
il Dr. Remo Di Lisio, membro effettivo designato dal MURST.
È assente giustificato il Dr. Luigi Mattei.
Il Collegio ha proseguito, presenti tutti i Componenti, l'esame del bilancio in Roma riunendosi nelle ore pomeridiane, dopo l'orario d'ufficio, nei giorni 21 e 23 aprile presso il MURST.
Il presente verbale è stato redatto il giorno 26 Aprile presso la sede dell' INFM in Genova.
Con il verbale n°3/2000 questo Collegio ha preso in esame la prima nota di variazione al bilancio 2000 facendo presente che il Consiglio direttivo dell'Istituto nel mese di Ottobre 1999 aveva predisposto il Bilancio in parola sia secondo il regolamento di contabilità a quella data vigente sia secondo il nuovo regolamento in corso di approvazione e pubblicazione.
La prima nota di variazione, essendo divenuto operativo il nuovo regolamento, venne redatta secondo le nuove regole. Con il provvedimento di assestamento, esaminato con il verbale n° 6/2000, ad esercizio già trascorso per dieci dodicesimi, la Giunta esecutiva ha sottoposto al Consiglio direttivo l'aggiornamento del PGA ed il bilancio finanziario nelle nuove consistenze che prefigurano i dati di consuntivo al 31/12/2000. In quella occasione il Collegio pose in evidenza che " un primo effetto valutabile positivamente derivante dal nuovo modello contabile adottato dall'anno in corso è individuabile nel ridotto numero di variazioni operate sul PGA e sul bilancio finanziario mentre con il precedente ordinamento contabile detti interventi nel corso di ogni esercizio non sono mai stati meno di quattro. Inoltre, come evidenziato anche dalla Corte dei conti nel proprio referto al bilancio 1999, il nuovo modello, articolato sui principi già più volte enunciati, consente immediatamente la visualizzazione delle spese complessive per ogni categoria ed il grado di attuazione degli obbiettivi fissati per l'esercizio. Con il nuovo regolamento, attraverso il sistema di ribaltamento dei "residui rilevati al 31/12" sulla competenza dell'anno successivo, non viene più seguita una gestione dei residui, mentre è sempre autonomamente evidente la gestione di cassa.
Il conto economico e lo stato patrimoniale evidenziano il risultato di esercizio. Attraverso la stessa banca dati, infine, l'Istituto provvede alla formulazione del bilancio commerciale per le separate attività da quelle istituzionali.".
A completamento di quanto sopra esposto si fa presente che nel proseguimento dell'attività amministrativa per l'applicazione integrale del nuovo regolamento contabile gli uffici amministrativi hanno proceduto alla riclassificazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti rapportandoli rispettivamente a crediti e debiti.
Si rammenta, a tal riguardo, che già con il precedente ordinamento contabile, in applicazione dell'articolo 5, l'INFM per le spese relative a progetti di ricerca le spese non effettuate in un esercizio erano riportate nell'esercizio successivo nella competenza.
Con la piena applicazione del nuovo ordinamento, ispirato a criteri esclusivamente economici, pertanto, il bilancio rappresenta riscossioni, ricavi, spese e costi; per la separata attività commerciale i costi ed i ricavi. Infine sono evidenziati i crediti, i debiti e le economie a fine esercizio.
L'Ente nei prospetti di bilancio distingue le riscossioni avvenute a fronte di crediti pregressi da quelle afferenti l'anno cui si riferisce il bilancio.
Analoga distinzione effettua per le spese ed i costi.
L'Amministrazione, pertanto, agisce in base al progetto generale di amministrazione e le entrate non realizzate nell'esercizio ma derivanti da titoli certi (ad esempio impegni del MURST, proventi di contratti stipulati con prestazioni pluriennali ecc.) vengono classificati quali crediti e pertanto risorse disponibili per l'esercizio successivo. Parimenti le spese non effettuate nell'anno alle quali l'Ente è dovuto in base a contratti costituiscono debiti e le somme relative sono ribaltate nell'esercizio in cui se ne prevede l'esecuzione.

Il risultato d'esercizio viene definito impropriamente avanzo di amministrazione di competenza ma trattasi di risultato dell'esercizio anche se non assimilabile all'utile o alla perdita non perseguendo l'INFM finalità di lucro.

Il bilancio consuntivo presentato all'esame del Collegio è accompagnato:

1. Dalla relazione del Presidente;
2. Dalla dimostrazione dell'avanzo di gestione;
3. Dal bilancio economico – patrimoniale redatto secondo i principi della IV Direttiva CEE
4. Dal bilancio per le separate attività di natura commerciale;
5. Dagli estratti dei conti al 31/12/2000.

I Revisori, prima di passare all'esame dei documenti di cui ai punti precedenti, premettono che nel corso dell'esercizio hanno dato adempimento al proprio mandato con:

- L'assistenza alle riunioni della Giunta esecutiva e del Consiglio direttivo chiedendo, quando lo ritenevano opportuno, chiarimenti sugli argomenti in discussione ed esprimendo il loro parere su argomenti specifici se richiesti;
- Effettuando verifiche periodiche alla cassa contanti ed ai conti sia della sede centrale che di quelli accesi dalle UDR e dai laboratori;
- Espletando verifiche alle scritture contabili ed ai registri obbligatori;
- Esaminando a campione gli atti deliberativi adottati;
- Esaminando a campione i titoli di pagamento ed i relativi allegati;
- Esaminando a campione i resoconti dei dipendenti dell'Istituto inviati dallo stesso in ispezione presso le UDR ed i laboratori.

Il Collegio evidenzia che le osservazioni svolte per l'attività di cui sopra sono rilevabili dai verbali redatti al termine di ogni singola seduta; dagli stessi verbali sono rilevabili le risposte ed i chiarimenti di volta in volta fornite dall'Ente.

Il bilancio finanziario di chiusura, dopo le necessarie operazioni di raccordo fra i residui attivi e passivi al 31.12.1999 e crediti e debiti (che nel seguito si riportano) rappresenta i seguenti nuovi valori di stanziamento:

avanzo di amministrazione al 31.12.1999	41.166.170.731
residui attivi al 31/12/1999	58.247.236.056
residui attivi riclassificati	14.523.659.843
residui passivi al 31/12/1999	34.102.557.383
residui passivi riclassificati	10.644.661.072
avanzo di amministrazione riclassificato	21.400.490.829

sub-codice	Stanziamenti ottobre	residui attivi al 31.12.1999	totale	Stanziamenti riaccertati	crediti riaccertati al 01.01.2000	totale	descrizione
				3	4		2
1.01.01	12.250.000.000	8.586.000.000	20.836.000.000	12.250.000.000	8.586.000.000	20.836.000.000	contributo di funzionamento
1.01.02	14.700.000.000		14.700.000.000	14.700.000.000		14.700.000.000	finanziamento del piano triennale (legge 573/96)
1.01.05	15.000.000.000		15.000.000.000	15.000.000.000		15.000.000.000	finanziamento spese di gestione ESRF (legge 644/94)
1.01.06	25.000.000.000		25.000.000.000	25.000.000.000		25.000.000.000	finanziamento spese di gestione ELETTRA (legge 644/94)
1.01.07	7.000.000.000		7.000.000.000	7.000.000.000		7.000.000.000	finanziamento sincrotroni (legge 573/96)
1.01.08	24.500.000.000		24.500.000.000	24.500.000.000		24.500.000.000	finanziamento piano triennale legge finanziaria
1.01.09	-	1.794.000.000	1.794.000.000	1.794.000.000		1.794.000.000	programma operativo 1994-1999 Alta formazione -Fondo Sociale Europeo Obiettivo 1
1.01.10	-	2.746.568.437	2.746.568.437	2.746.568.437		2.746.568.437	finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3 Asse 2 per le aree del centro nord
1.01.11	-	12.134.900.000	12.134.900.000	12.134.900.000		12.134.900.000	progetto esecutivo piano di potenziamento della rete scientifica e tecnologica
1.01.12	-	16.289.972.959	16.289.972.959	16.289.972.959		16.289.972.959	interventi per il mezzogiorno
1.01.13	-	200.000.000	200.000.000	200.000.000		200.000.000	contributo per attività di divulgazione scientifica
1.01.14	24.010.000.000		24.010.000.000	24.010.000.000		24.010.000.000	contributo di funzionamento tabella D legge finanziaria
1.02.01	4.669.000.000	-	4.669.000.000	4.669.000.000		4.669.000.000	contributi di ricerca con l'Agenzia Spaziale italiana
1.02.02	-	102.800.000	102.800.000	102.800.000		102.800.000	contributi di ricerca con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente
1.02.03	844.000.000	12.605.042	856.605.042	856.605.042		856.605.042	contributi di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerca
1.02.04	990.800.000	779.108.499	1.769.908.499	990.800.000	779.108.499	1.769.908.499	contributi di ricerca con altri enti pubblici
1.03.01	460.600.000		460.600.000	460.600.000		460.600.000	contributi di enti privati nazionali ed internazionali
1.04.01	8.686.607.788	8.401.290.447	17.087.898.235	17.506.244.891	2.139.265.110	19.645.510.001	contratti di ricerca con l'Unione Europea
2.01.01	-		-		30.008.646	30.008.646	contratti con Università ed altri Enti di Ricerca
2.02.01	4.168.278.019	4.504.155.517	8.672.433.536	5.234.705.266	3.025.603.498	8.260.308.764	contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere
2.02.02	114.600.000	144.600.000	259.200.000	259.200.000		259.200.000	proventi per prestazioni di servizi
3.01.01	-		-	-		-	proventi patrimoniali
3.01.02			-			-	alienazione di beni patrimoniali, diritti reali, valori immobiliari
3.01.03	3.000.000.000		3.000.000.000	2.999.997.500		2.999.997.500	accensione di mutui e prestiti
3.01.04	497.000.000	2.341.235.155	2.838.235.155	449.067.925	213.674.090	662.742.015	entrate non classificate in altre voci
	145.890.885.807	58.037.236.056	203.928.121.863	189.154.462.020	14.773.659.843	203.928.121.863	

sub-codice	Stanziamenti riaccertati	crediti riaccertati al 01.01.2000	totale	stanziamenti definitivi al 31.12.2000	crediti riaccertatit al 01.01.2000	totale	descrizione
1.01.01	12.250.000.000	8.586.000.000	20.836.000.000	12.516.105.000	8.586.000.000	21.102.105.000	contributo di funzionamento
1.01.02	14.700.000.000		14.700.000.000	14.925.000.000		14.925.000.000	finanziamento del piano triennale (legge 573/96)
1.01.05	15.000.000.000		15.000.000.000	15.000.000.000		15.000.000.000	finanziamento spese di gestione ESRF (legge 644/94)
1.01.06	25.000.000.000		25.000.000.000	25.000.000.000		25.000.000.000	finanziamento spese di gestione ELETTRA (legge 644/94)
1.01.07	7.000.000.000		7.000.000.000	7.000.000.000		7.000.000.000	finanziamento sincrotroni (legge 573/96)
1.01.08	24.500.000.000		24.500.000.000	24.875.000.000		24.875.000.000	finanziamento piano triennale legge finanziaria
1.01.09	1.794.000.000		1.794.000.000	1.363.794.217		1.363.794.217	programma operativo 1994-1999 Alta formazione -Fondo Sociale Europeo Obiettivo 1
1.01.10	2.746.568.437		2.746.568.437	1.659.887.007		1.659.887.007	finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3 Asse 2 per le aree del centro nord
1.01.11	12.134.900.000		12.134.900.000	11.440.900.000		11.440.900.000	progetto esecutivo piano di potenziamento della rete scientifica e tecnologica
1.01.12	16.289.972.959		16.289.972.959	16.594.215.824		16.594.215.824	interventi per il mezzogiorno
1.01.13	200.000.000		200.000.000	-		-	contributo per attività di divulgazione scientifica
1.01.14	24.010.000.000		24.010.000.000	24.377.500.000		24.377.500.000	contributo di funzionamento tabella D legge finanziaria
1.02.01	4.669.000.000		4.669.000.000	4.698.000.000		4.698.000.000	contributi di ricerca con l'Agenzia Spaziale italiana
1.02.02	102.800.000		102.800.000	200.000.000		200.000.000	contributi di ricerca con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente
1.02.03	856.605.042		856.605.042	844.000.000		844.000.000	contributi di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerca
1.02.04	990.800.000	779.108.499	1.769.908.499	990.800.000	779.108.499	1.769.908.499	contributi di ricerca con altri enti pubblici
1.03.01	460.600.000		460.600.000	500.157.840		500.157.840	contributi di enti privati nazionali ed internazionali
1.04.01	17.506.244.891	2.139.265.110	19.645.510.001	18.117.043.353	2.139.265.110	20.256.308.463	contratti di ricerca con l'Unione Europea
2.01.01	-	30.008.646	30.008.646	-	30.008.646	30.008.646	contratti con Università ed altri Enti di Ricerca
2.02.01	5.234.705.266	3.025.603.498	8.260.308.764	5.643.400.935	3.025.603.498	8.669.004.433	contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere
2.02.02	259.200.000		259.200.000	-		-	proventi per prestazioni di servizi
3.01.01	-		-	98.956.659		98.956.659	proventi patrimoniali
3.01.02	-		-	-		-	alienazione di beni patrimoniali, diritti reali, valori immobiliari
3.01.03	2.999.997.500		2.999.997.500	2.999.997.500		2.999.997.500	accensione di mutui e prestiti
3.01.04	449.067.925	213.674.090	662.742.015	350.111.266	213.674.090	563.785.356	entrate non classificate in altre voci
	189.154.462.020	14.773.659.843	203.928.121.863	189.194.869.601	14.773.659.843	203.968.529.444	

Dopo la seconda variazione L'Ente ha previsto nel bilancio finanziario le seguenti entrate derivanti da trasferimento dello Stato che hanno generato in relazione allo stato al 31/12 o crediti o minori accertamenti come dal seguente prospetto: -

sub-codice	Stanziamenti definitivi	crediti al 1.1.2000	Accertamenti	Riscossioni complessive	crediti al 31.12.2000	Maggiori/minori accertamenti (3 - 5)	descrizione
	3	4	5		8	9	2
1.01.01	12.516.105.000	8.586.000.000	12.516.105.000	14.874.573.120	6.227.531.880	-	contributo di funzionamento
1.01.02	14.925.000.000		14.925.000.000	14.925.000.000	-	-	finanziamento del piano triennale (legge 573/96)
1.01.05	15.000.000.000		15.000.000.000	15.000.000.000	-	-	finanziamento spese di gestione ESRF (legge 644/94)
1.01.06	25.000.000.000		25.000.000.000	25.000.000.000	-	-	finanziamento spese di gestione ELETTRA (legge 644/94)
1.01.07	7.000.000.000		7.000.000.000	7.000.000.000	-	-	finanziamento sincrotroni (legge 573/96)
1.01.08	24.875.000.000		24.875.000.000	24.875.000.000	-	-	finanziamento piano triennale legge finanziaria
1.01.14	24.377.500.000		24.377.500.000	24.377.500.000	-	-	contributo di funzionamento tabella D legge finanziaria
	123.693.605.000	8.586.000.000	123.693.605.000	126.052.073.120	6.227.531.880	-	

In riferimento alle altre entrate si rileva la seguente situazione:

sub-codice	Stanziamenti definitivi	crediti al 1.1.2000	Accertamenti		crediti al 31.12.2000	Maggiori/minori accertamenti (3 - 5)	descrizione
1.01.09	1.363.794.217		669.007.500	669.007.500	-	- 694.786.717	programma operativo 1994-1999 Alta formazione - Fondo Sociale Europeo Obiettivo 1
1.01.10	1.659.887.007		514.360.877	514.360.877	-	- 1.145.526.130	finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3 Asse 2 per le aree del centro nord
1.01.11	11.440.900.000		3.517.424.000	3.517.424.000	-	- 7.923.476.000	progetto esecutivo piano di potenziamento della rete scientifica e tecnologica
1.01.12	16.594.215.824		1.250.000.000	1.250.000.000	-	- 15.344.215.824	interventi per il mezzogiorno
	31.058.797.048	-	5.950.792.377	5.950.792.377	-	- 25.108.004.671	

sub-codice	Stanziamenti definitivi	crediti al 1.1.2000	Accertamenti		crediti al 31.12.2000	Maggiori/minori accertamenti (3 - 5)	descrizione
1.02.01	4.698.000.000		4.698.000.000	4.698.000.000		-	contributi di ricerca con l'Agenzia Spaziale Italiana
1.02.02	200.000.000		120.000.000	120.000.000		- 80.000.000	contributi di ricerca con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente
1.02.03	844.000.000		844.000.000	844.000.000			contributi di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerca
1.02.04	990.800.000	779.108.499	566.397.500	1.019.660.500	325.825.499	- 424.402.500	contributi di ricerca con altri enti pubblici
1.03.01	500.157.840		175.157.840	115.657.840	59.500.000	- 325.000.000	contributi di enti privati nazionali ed internazionali
1.04.01	18.117.043.353	2.139.265.110	8.786.779.472	6.921.942.747	4.004.101.835	- 9.330.263.881	contratti di ricerca con l'Unione Europea
	25.350.001.193	2.918.373.609	15.190.334.812	13.719.281.087	4.389.427.334	- 10.159.666.381	

Infine relativamente alle altre entrate la situazione rilevabile dal bilancio di fine anno è la seguente:

sub-codice	Stanziamenti definitivi	crediti al 1.1.2000	Accertamenti		crediti al 31.12.2000	Maggiori/minori accertamenti (3 - 5)	descrizione
2.01.01		30.008.646		30.008.646			contratti con Università ed altri Enti di Ricerca
2.02.01	5.643.400.935	3.025.603.498	3.222.423.517	2.351.928.522	3.896.098.493	- 2.420.977.418	contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere
2.02.02							proventi per prestazioni di servizi
3.01.01	98.956.659		97.203.409	84.537.774	12.665.635	- 1.753.250	proventi patrimoniali
3.01.02							alienazione di beni patrimoniali, diritti reali, valori immobiliari
3.01.03	2.999.997.500		2.999.997.500	2.999.997.500			accensione di mutui e prestiti
3.01.04	350.111.266	213.674.090	476.391.680	231.780.477	458.285.293	126.280.414	entrate non classificate in altre voci
	9.092.466.360	3.269.286.234	6.796.016.106	5.698.252.919	4.367.049.421	- 2.296.450.254	

Le riscossioni complessive dell'anno derivano per L.11.909.814.127 da crediti degli anni precedenti e per L.139.510.585.376 da crediti di formazione dello stesso esercizio.
Complessivamente i crediti che vengono accertati per l'esercizio 2001 risultano di L.151.630.748.295.

Relativamente alle spese si evince quanto segue:

	Stanziamenti con ribaltamento somme non utilizzate nel 1999	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali	pagamenti complessivi	Economie art. 5 lett F	destinazione
1.01	881.997.540	579.964.181	165.837.307	510.386.527	69.577.654	676.223.834	238.307.103	Organi
1.02	184.820.496	146.992.431	43.822.310	139.624.653	7.367.778	183.446.963	7.732.709	Valutazione e comitati
1.03	952.534.810	935.173.100	3.750.840	928.786.524	6.386.578	932.537.364	-	spese generali
1.04	5.495.394.779	5.120.812.144	264.604.363	4.964.356.527	156.255.617	5.228.960.890	76.390.739	personale
1.05	7.732.709.859	3.611.612.360	634.739.747	2.768.434.995	1.043.177.365	3.403.174.742	2.660.000.000	infrastrutture
1.06	1.880.000.000	1.887.459.619	1.085.139.554	1.146.558.694	720.900.925	2.231.698.248	-	altri oneri di gestione
2.01	73.489.035.529	71.346.141.838	2.535.383.346	69.796.312.144	1.549.629.694	72.331.695.490	2.142.893.691	luce di sincrotrone
2.02	6.856.932.090	4.930.120.602	10.135.196	4.680.783.903	69.336.699	4.670.919.099	1.926.811.488	spettroscopia neutronica
2.03	753.721.856	687.099.760	33.652.448	584.176.478	102.923.282	617.828.926	66.621.696	attività comuni ai sincrotroni
2.04	1.157.742.907	469.926.571	169.800.000	476.306.951	11.617.620	646.106.951	667.816.336	calcolo scientifico
2.05	1.939.231.818	1.062.799.822	139.077.238	917.966.717	144.633.105	1.057.043.955	901.381.996	infrastrutture e laboratori
2.06	17.308.973.596	8.234.679.297	1.710.180.950	5.906.918.714	2.327.760.583	7.617.099.664	9.074.294.299	azioni nelle aree depresse
2.07	62.292.615.093	33.262.460.826	2.222.630.610	30.591.041.313	2.671.419.515	32.813.671.923	28.392.544.238	ricerca tematica presso UDR
2.08	8.136.054.735	4.323.577.448	413.309.734	3.886.431.073	437.146.375	4.299.740.807	3.812.477.287	PRA
2.09	5.985.937.894	2.443.806.616	571.244.791	2.014.042.276	429.764.340	2.585.287.067	3.542.131.278	centri di servizio per imprese
2.10	661.682.127	285.327.936	21.079.952	281.460.526	3.867.408	302.540.480	376.354.191	coordinamento progetti
3	7.739.917.042	3.277.753.185	422.708.471	3.186.960.747	68.792.436	3.611.669.218	4.346.671.667	formazione
4	1.298.118.500	953.127.256	5.330.532	936.972.592	16.154.664	942.303.124	288.523.441	divulgazione
5	2.037.135.110	1.987.240.190	192.233.683	1.838.497.875	146.742.315	2.030.731.558	49.894.920	altre attività
				-				
				248.138.215		248.138.215		
	206.764.555.681	145.745.675.184	10.644.661.072	135.986.159.446	10.005.853.953	146.630.820.518	58.793.047.479	

La gestione evidenzia un avanzo in termini di competenza di L 27.285.363.940= derivante dalla differenza tra le entrate ed i pagamenti effettuati entro il 31/12/2000.

Come detto nelle premesse al 31/12/2000 non vi è gestione di residui in quanto nel corso dell'esercizio 2000 l'Istituto, in conseguenza all'applicazione del nuovo regolamento di contabilità e amministrazione di cui al D.P., pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie generale n.23., del.29 gennaio 2000, ha proceduto al completo riaccertamento dei residui e classificarli quali crediti e debiti in relazione alla contabilità economico- patrimoniale.

I movimenti di cassa per l'esercizio 2000 sono rappresentati nel seguente quadro riepilogativo:

fondo cassa al 1.1.2000	8.993.441.590
riscossioni dal 1.1.2000 al 31.12.2000	152.124.212.576
pagamenti dal 1.1.2000 al 31.12.2000	150.416.402.146
fondo cassa al 31.12.2000	10.701.252.020

Le disponibilità finanziarie dell'Istituto al 31/12/2000 sono pari a L. 22.660.744.758.= e dettagliatamente sono rappresentate da :

fondo disponibile presso la tesoreria provinciale dello stato al 31.12.2000	10.701.252.020
fondo cassa contante al 31.12.2000	9.603.628
esistenza casse c/o UDR	9.716.732
saldo conti correnti presso le UDR ed i laboratori al 31.12.2000	11.940.172.378
Totale	22.660.744.758

I revisori hanno altresì rilevato che l'Istituto ha emesso, alla fine dell'anno 1999, mandati a favore delle UDR che non erano stati introitati dalle stesse entro la fine dell'anno stesso.
Tale valore, transitorio, ammontava a L. 599.673.715 e trova espressione nel totale delle entrate consuntive. Analogamente alla fine dell'esercizio 2000 viene rilevato il dato di movimenti transitori tra la Sede e le UDR che ammonta a L. 246.138.215.
La corrispondenza di detti importi è stata verificata dai Revisori nel corso delle verifiche di cassa di cui al verbale N° 1 e 2 /2001 alle quali si fa rinvio.
La somma di Lire 11.940.172.378 (saldi c/c delle UDR e dei laboratori) nel dettaglio risulta così costituita:

ANCONA	115.363.997
BARI	323.332.908
BRESCIA	141.245.064
CAGLIARI	104.556.682
COSENZA	1.127.183.476
FERRARA	235.329.076
FIRENZE	323.438.135
GENOVA	426.457.178
L'AQUILA	72.341.564
LECCE	351.162.956
MESSINA	226.956.792
MILANO UNI	699.540.335
MILANO BICO	301.787.700
MILANO POLI	278.828.627
MODENA	762.159.200
NAPOLI	152.432.468
SGD VENETO	565.815.781
PALERMO	166.621.630
PARMA	772.566.925
PAVIA	434.332.684
SGD TOSCANA	798.912.906
SGD ROMA	982.448.143
ROMA TRE	106.716.323
SALERNO	191.355.824
TORINO UNI	138.019.639
TORINO POLI	379.264.594
TASC	1.339.738.531
SISSA	197.244.330
TRIESTE UNI	66.459.022
OGG	158.559.888
	11.940.172.378

Si segna un'esistenza di cassa contanti per un ammontare di L. 19.320.360.

Il patrimonio netto al 31/12/2000 è di L. 142.282.759.509 come da prospetto dimostrativo allegato.

			ESERCIZIO 2000
ATTIVO			
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
B.I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		
B.I.3	**Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere**		923.971.615
B.I.4	**Concessioni, licenze e marchi**		20.582.054
B.I.7	**Altre immobilizzazioni immateriali**		39.691.258
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		**984.244.927**
B.II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		
B.II.1	**Terreni e fabbricati**		6.514.244.680
B.II.2	**Impianti e macchinari**		40.477.236.326
B.II.3	**Attrezzature industriali e commerciali**		12.813.983.689
B.II.4	**Altri beni materiali**		125.884.874
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		**59.931.349.569**
B.III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		
B.III.1	**Partecipazioni**		60.547.222.517
B.III.3	**Altri titoli**		673.290.585
Totale	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**61.220.513.102**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**122.136.107.598**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
C.I	**RIMANENZE**		
C.I.3	**Lavori in corso su ordinazione**		36.537.741.449
C.I.5	**Anticipi**		720.000.000
Totale	**RIMANENZE**		**37.257.741.449**
C.II	**CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		
C.II.1	**Crediti verso clienti**		14.115.741.619
	esigibili entro l'esercizio successivo	14.115.741.619	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
C.II.2	**Crediti verso attivita' d'impresa**		3.147.013.931
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.147.013.931	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
C.II.5	**Crediti verso altri**		533.598.151
	esigibili entro l'esercizio successivo	533.598.151	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	**CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		**17.796.353.701**
C.IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		
C.IV.1	**Depositi bancari e postali**		23.514.642.175
C.IV.3	**Denaro e valori in cassa**		19.320.360
Totale	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		**23.533.962.535**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**78.588.057.685**
D	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		
D.II	**Ratei e risconti attivi**		22.874.987
Totale	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		**22.874.987**
TOTALE ATTIVO			**200.747.040.270**
PASSIVO			
A	**PATRIMONIO NETTO**		
A.I	**Capitale**		81.201.574.854
A.VII	**Riserva straordinaria**		59.924.315.340
A.VIII	**Utili (perdite) portati a nuovo**		288.534.585
A.IX	**Utile (perdita) dell'esercizio**		868.334.730
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**142.282.759.509**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**954.256.109**
D	**DEBITI**		
D.4	**Debiti verso altri finanziatori**		3.001.799.528
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.799.528	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000.000	
D.5	**Acconti da clienti**		40.575.426.097
	esigibili entro l'esercizio successivo	40.575.426.097	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
D.6	**Debiti verso fornitori**		9.815.187.728
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.815.187.728	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
D.11	**Debiti tributari**		90.276.732
	esigibili entro l'esercizio successivo	90.276.732	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
D.12	**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**		36.824.804
	esigibili entro l'esercizio successivo	36.824.804	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
D.13	**Altri debiti**		3.990.509.763
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.990.509.763	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI			**57.510.024.652**
E	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		
E.II	**Altri ratei e risconti passivi**		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE PASSIVO			**200.747.040.270**
CONTI D'ORDINE			
K.1.1.d	Fideiussioni ad altre imprese		617.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE			**617.000.000**

Il conto economico al 31/12/2000 presenta un avanzo di L. 868.334.730 come si può rilevare dal prospetto dimostrativo allegato.

CONTO ECONOMICO	AL 31/12/2000		
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
A.1	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**		73.683.296.696
A.3	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**		523.661.038
A.5	**Altri ricavi e proventi**		7.376.650
A.5.a	Contributi in conto esercizio		
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	7.376.650	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			**74.214.334.384**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
B.6	**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**		5.432.867.773
B.7	**Costi per servizi**		5.530.684.919
B.8	**Costi per godimento di beni di terzi**		828.027.135
B.9	**Costi per il personale**		25.549.708.125
B.9.a	Salari e stipendi	9.041.784.579	
B.9.b	Oneri sociali	2.315.748.927	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	522.257.473	
B.9.e	Altri costi per il personale	13.244.931.620	
B.9.f	Costi per personale utilizzato promiscuamente	424.985.526	
B.10	**Ammortamenti e svalutazioni**		13.058.743.065
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246.370.840	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.812.372.225	
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità		18.903.484
B.11	**Rimanenze iniziali**		3.382.558.232
B.14	**Oneri diversi di gestione**		25.121.572.877
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			**78.923.065.610**
	Differenza tra valore e costi della produzione		**-4.708.731.226**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
C.16	**Altri proventi finanziari**		118.454.283
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	118.454.283	
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese		
C.17	**Interessi ed altri oneri finanziari**		-70.056.657
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-70.056.657	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			**48.397.626**
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
E.20	**Proventi straordinari**		12.684.770.347
E.20.b	Altri proventi straordinari	12.684.770.347	
E.21	**Oneri straordinari**		-7.156.102.017
E.21.c	Altri oneri straordinari	-7.156.102.017	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			**5.528.668.330**
Risultato prima delle imposte			**868.334.730**
22	**Imposte sul reddito dell'esercizio**		**0**
26	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**868.334.730**

In merito alle variazioni degli stanziamenti iniziali, sia nella parte delle entrate che nella spesa, i revisori fanno rinvio alle relazioni svolte per il prescritto parere alle note di variazioni al PGA ed al bilancio finanziario di previsione e a quanto di volta in volta rappresentato dall'Ente a commento delle apposite deliberazioni.

In questa sede i revisori ritengono di dover sottolineare alcuni dati che possono costituire degli indicatori significativi dell'attività svolta dall'Istituto e del grado di efficienza delle strutture.

ANALISI ENTRATE	
ENTRATE PREVISTE	189.194.869.601
ENTRATE ACCERTATE	151.630.748.295
PERCENTUALE EQUIVALENTE	80,15%
RISCOSSIONI COMPLESSIVE	151.390.390.857
PERCENTUALE EQUIVALENTE	99,84%

Questo dato, ancorché si presenti come positivo, non è molto significativo in quanto la maggior parte delle risorse dell'Ente provengono da trasferimenti dal MURST, quindi il concretizzarsi delle riscossioni è in dipendenza esclusivamente dei tempi dello stesso Ministero per l'ordinazione e la liquidazione delle assegnazioni.

Per quanto riguarda le spese di competenza risultano i seguenti dati riepilogativi:

ANALISI SPESE	
SPESE PREVISTE	206.764.555.681
SPESE IMPEGNATE	145.745.875.184
PERCENTUALE EQUIVALENTE	70,49%
SPESE LIQUIDATE	135.740.021.231
PERCENTUALE EQUIVALENTE	93,1%

Tali indicatori mostrano un grado di buona efficienza raggiunto dalla struttura. La percentuale degli impegni, a fronte degli stanziamenti definitivi, può essere considerata un indicatore significativo (o comunque come un indicatore di buona efficienza) anche se gli stanziamenti si riferiscono a progetti di ricerca pluriennali per i quali risulta oggettivamente difficile rispettare la coincidenza temporale tra dato previsionale e consuntivo.

Analizzando le entrate che , come detto in precedenza, sono state accertate per Lire 151.630.748.295 si rileva che provengono per:

lire	12.516.105.000	contributo di funzionamento	pari al	8,25%	del totale generale
lire	14.925.000.000	finanziamento del piano triennale (legge 573/96)	pari al	9,84%	del totale generale
	-	finanziamento piano triennale (legge 266/97)			
	-	prosecuzione attività sincrotroni (Legge 266/97)			
lire	15.000.000.000	finanziamento spese di gestione ESRF (legge 644/94)	pari al	9,89%	del totale generale
lire	25.000.000.000	finanziamento spese di gestione ELETTRA (legge 644/94)	pari al	16,49%	del totale generale
lire	7.000.000.000	finanziamento sincrotroni (legge 573/96)	pari al	4,62%	del totale generale
	24.875.000.000	finanziamento piano triennale legge finanziaria	pari al	16,40%	del totale generale
lire	24.377.500.000	contributo di funzionamento tabella D legge finanziaria	pari al	16,08%	del totale generale
lire	669.007.500	programma operativo 1994-1999 Alta formazione - Fondo Sociale Europeo Obiettivo 1	pari al	0,44%	del totale generale
lire	514.360.877	finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3 Asse 2 per le aree del centro nord	pari al	0,34%	del totale generale
lire	3.517.424.000	progetto esecutivo piano di potenziamento della rete scientifica e tecnologica	pari al	2,32%	del totale generale
lire	1.250.000.000	interventi per il mezzogiorno	pari al	0,82%	del totale generale
lire	4.698.000.000	contributi di ricerca con l'Agenzia Spaziale Italiana	pari al	3,10%	del totale generale
lire	120.000.000	contributi di ricerca con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	pari al	0,08%	del totale generale
lire	844.000.000	contributi di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerca	pari al	0,56%	del totale generale
lire	566.397.500	contributi di ricerca con altri enti pubblici	pari al	0,37%	del totale generale
lire	175.157.840	contributi di enti privati nazionali ed internazionali	pari al	0,12%	del totale generale
lire	8.786.779.472	contratti di ricerca con l'Unione Europea	pari al	5,79%	del totale generale
		contratti con Università ed altri Enti di Ricerca			
lire	3.222.423.517	contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere	pari al	2,13%	del totale generale
		proventi per prestazioni di servizi			
lire	97.203.409	proventi patrimoniali	pari al	0,06%	del totale generale
		alienazione di beni patrimoniali, diritti reali, valori immobiliari			
lire	2.999.997.500	accensione di mutui e prestiti	pari al	1,98%	del totale generale
lire	476.391.680	entrate non classificate in altre voci	pari al	0,31%	del totale generale
	151.630.748.295			100%	

In riferimento alle spese impegnate pari a Lire 145.745.875.184 si osserva:

-le spese per gli organi, per Lire 726.956.612 rappresentano lo 0,50 % del totale generale e sono state destinate come appresso:

	importo	% sul totale parziale
assegni e indennità	149.422.867	20,55%
missioni nazionali ed estere	306.582.285	42,17%
acquisto di beni e prestazioni di servizio	123.959.029	17,05%
indennità	52.267.291	7,19%
comitati e commissioni	94.725.140	13,03%
	726.956.612	100,00%

-le spese per il personale rappresentano impegni per Lire 5.120.612.144 e sono pari al 3,51% del totale complessivo; nell'ambito della specifica spesa la suddivisione in termini monetari e percentuale e la seguente:

	importo	% sul totale parziale
stipendi ed altri assegni fissi	3.303.674.429	64,52%
compensi per lavoro straordinario	76.531.624	1,49%
oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	845.276.922	16,51%
indennità e rimborso missioni nazionali ed estere	177.867.595	3,47%
mensa del personale	229.202.979	4,48%
fondo indennità di ente	206.194.256	4,03%
fondo produttività individuale e collettiva	129.704.104	2,53%
fondo retribuzione accessoria dirigenza amministrativa	25.000.000	0,49%
fondo trattamento accessori ricercatori e tecnologi	4.836.000	0,09%
fondo rinnovi contrattuali	54.843.282	1,07%
spese per assistenza sanitaria	10.953.500	0,21%
fondo attività socio-assistenziali	56.527.453	1,10%
	5.120.612.144	100,00%

Per rendere più significativi i dati suesposti, relativi alle spese per il personale, si precisa che gli stessi sono riferiti al personale con rapporto di lavoro con l'amministrazione centrale, con le UDR ed i laboratori con riferimento alla pianta organica ma non sono considerate quelle persone chiamate a collaborare solo temporaneamente per piani di ricerca finanziati da contratti nazionali o da enti internazionali.

Relativamente al personale dipendente nel corso del 2000 vi sono state le seguenti variazioni nei confronti del 1999:

qualifiche personale previsto in pianta organica	pianta organica	in servizio al 31.12.1999	in servizio al 31.12.2000	differenza
dirigenti di ricerca	8	0	0	0
primo ricercatore	30	6	6	0
ricercatore	130	69	79	10
dirigente tecnologo	5	0	0	0
primo tecnologo	15	3	4	1
tecnologo	40	17	19	2
dirigenti amministrativi	3	3	3	0
collaboratore TER IV livello	12	2	3	1
funzionario amm.vo IV livello	4	2	2	0
collaboratore TER V livello	10	1	4	3
funzionario amm.vo V livello	18	1	3	2
collaboratore amm.vo V livello	15	11	10	-1
collaboratore TER VI livello	35	17	17	0
operatore tecnico VI livello	6	0	0	0
collaboratore amm.vo VI livello	30	19	20	1
operatore tecnico VII livello	8	0	0	0
collaboratore amm.vo VII livello	70	42	54	12
operatore tecnico VIII livello	10	1	5	4
ausiliario amm.vo IX livello	2	1	0	-1
ausiliario amm.vo X livello	2	1	1	0
	453	196	230	34

Le spese per l'acquisto di beni di consumo (infrastrutture) e servizi ed altri oneri di gestione, per Lire 5.679.071.979 rappresentano il 3,89% del totale generale degli impegni .
In questa categoria assumono una consistenza rilevante le seguenti voci:

	importo	% sul totale parziale
acquisizione di beni e materiali di consumo	371.701.570	6,55%
aquisizione di immobili e mobili registrati	935.333.334	16,47%
spese di funzionamento	1.472.688.689	25,93%
spese di manutenzione	604.306.776	10,64%
rete e informatizzazione	427.581.991	7,53%
oneri finanziari	34.782.327	0,61%
oneri tributari e assistenziali	1.832.677.292	32,27%
	5.679.071.979	100%

Fra le spese di funzionamento le sottoelencate voci incidono per gli importi e le percentuali a fianco di ciascuna indicata

	importo	% sul totale parziale
spese postali, telefoniche e telegrafiche	183.984.780	12,49%
combustibili e riscaldamento	13.029.019	0,88%
onorari per incarichi speciali	258.786.703	17,57%
spese per assicurazioni	296.450.741	20,13%
spese per energia elettrica	124.956.942	8,48%
spese per pulizia locali	82.476.000	5,60%
spese per prestazioni di servizi	63.143.528	4,29%
spese per fitti passivi	39.601.500	2,69%
altre spese	410.259.476	27,86%
	1.472.688.689	100,00%

I trasferimenti passivi evidenziano impegni per Lire 71.346.141.838 che costituiscono il 48,95% degli impegni globali. L'importo è vincolato alle destinazioni stabilite dal MURST e dai contratti di ricerca stipulati con enti pubblici e privati.

La sottostanti tabelle evidenziano gli importi e l'incidenza in percentuale sul totale delle spese relative alle diverse attività:

	importo	% sul totale parziale
Luce di Sincrotrone		
quote di partecipazione ESRF	17.897.041.012	25,08%
spese di funzionamento Elettra	25.000.000.000	35,04%
completamento infrastrutture Elettra	19.511.111.112	27,35%
completamento linee di luce	6.389.399.093	8,96%
spese di funzionamento linee e CRG	2.298.949.894	3,22%
altre spese legate alle attività di cui sopra	249.640.727	0,35%
	71.346.141.838	100,00%

Le altre attività di ricerca, che vengono riportate in tabella in modo sintetico, hanno inciso sulle spese generali per le percentuali a fianco di ciascuna indicata:

	importo	% sul totale parziale
spettroscopia neutronica	4.930.120.602	7,96%
attività comuni a luce di sincrotrone e spettroscopia neutronica	687.099.760	1,11%
calcolo scientifico	489.926.571	0,79%
infrastrutture scientifiche e laboratori	1.062.799.822	1,72%
azioni nelle aree depresse	8.234.679.297	13,30%
ricerca tematica presso le Udr	33.262.460.828	53,70%
progetti di ricerca avanzata	4.323.577.448	6,98%
progetti applicativi	2.443.806.616	3,95%
fondo cofinanziamento progetti	285.327.936	0,46%
formazione	3.277.753.185	5,29%
divulgazione	953.127.256	1,54%
altre attività	1.987.240.190	3,21%
	61.937.919.511	100%

I Revisori nel corso delle verifiche di cassa, espletate nel corso dell'anno, hanno constatato la regolare tenuta delle registrazioni contabili e dei registri fiscali.

I Revisori in considerazione di quanto esposto:

Visto il decreto legislativo n° 506 del 30/6/94;

visto il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità approvato con D. P. del 7/11/95;

esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2000.

I revisori in adempimento dell'art. 10 del D.P. del 24/3/95;

- considerata l'organizzazione contabile posta in essere dall'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia;
- richiamate le osservazioni formulate nel corso dell'attività di riscontro amministrativo-contabile svolte nel corso dell'esercizio;
- rilevano che l'INFM deve procedere alla reinvetariazione dei beni,
- rivisitare i cespiti ammortizzabili per la determinazione aggiornata dei fondi di ammortamento;
- attestano che le attività e passività esposte nel bilancio consuntivo sono realmente esistenti e sono correttamente esposte;
- che le valutazioni relativi ai crediti ed ai debiti del bilancio 2000 trovano fondamento giuridico in atti perfezionati a tale data come da riscontro negli appositi allegati disposti dall'Ente ed opportunamente verificati;
- che il risultato finanziario della gestione 2000, ed il risultato economico sono determinati in modo corretto;
- che i dati esposti in bilancio e nei relativi allegati sono concordanti ed esatti;
- che le norme di contabilità e fiscali sono state correttamente applicate.

RELAZIONE AL BILANCIO PER LE SEPARATE ATTIVITA COMMERCIALI

Il Collegio dei revisori, in appendice al bilancio 2000, ha esaminato il bilancio relativo alle separate attività di natura commerciale poste in essere dall'ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA nel corso dell'esercizio. Gli atti disposti dall'Istituto presentano i seguenti dati:

		Al 31.12.2000 Parziali	Totali	Al 31.12.1999 Parziali	Totali
ATTIVO					
B	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
B.I.3	DIRITTO DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO		123.748.440		211.200
B.I.7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		921.622		1.382.434
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		124.670.062		1.593.634
B.II	*IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*				
B.II.1	TERRENI E FABBRICATI		15.810.000		21.080.000
B.II.1.A	COSTRUZIONI LEGGERE	15.810.000		21.080.000	
B.II.2	IMPIANTI E MACCHINARI		672.468.831		698.449.945
B.II.3	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		3.757.250		4.943.750
B.II.4	ALTRI BENI MATERIALI		7.984.606		3.436.726
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		700.020.687		727.910.421
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		824.690.749		729.504.055
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	*RIMANENZE*				
C.I.3	LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		1.277.396.329		753.735.291
	TOTALE RIMANENZE		1.277.396.329		753.735.291
C.II	*CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*				
C.II.1	CREDITI VERSO CLIENTI		3.725.540.806		2.789.600.973
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.725.540.806		2.789.600.973	
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
C.II.5	CREDITI VERSO ALTRI		41.731.090		175.544.000
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	41.731.090		175.544.000	
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
	TOTALE CREDITI CHE NON		3.767.271.896		2.965.144.973

	COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		5.044.668.225		3.718.880.264
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI				
D.II	RATEI E RISCONTI ATTIVI		12.374.987		0
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		12.374.987		0
	TOTALE ATTIVO		5.881.733.961		4.448.384.319
PASSIVO					
A	PATRIMONIO NETTO				
A.VII	*RISERVA STRAORDINARIA*		96.390.000		96.390.000
A.VIII	*UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO*		288.534.585		195.794.868
A.IX	*UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO*		7.481.290		92.739.717
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		392.405.875		384.924.585
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		15.803.950		12.786.711
D	DEBITI				
D.5	ACCONTI DA CLIENTI		1.540.945.987		854.352.665
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.540.945.987		854.352.665	
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
D.6	DEBITI VERSO FORNITORI		638.087.486		671.471.092
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	638.087.486		671.471.092	
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
D.11	DEBITI TRIBUTARI		90.276.732		157.342.710
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	90.276.732		157.342.710	
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
D.12	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				2.469.000
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			2.469.000	
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
D.13	ALTRI DEBITI		3.204.213.931		2.333.633.460
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.204.213.931		2.333.633.460	
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
	TOTALE DEBITI		5.473.524.136		4.019.268.927
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.II	ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI				31.404.096
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI				31.404.096
	TOTALE PASSIVO		5.881.733.961		4.448.384.319
	CONTI D'ORDINE				
K.1.1.D	FIDEIUSSIONI AD ALTRE IMPRESE		617.000.000		617.000.000
	TOTALE CONTI D'ORDINE		617.000.000		617.000.000
	CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				

A.1	*RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI*		2.546.606.973		2.570.795.207
A.3	*VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE*		523.661.038		162.186.151
A.5	*ALTRI RICAVI E PROVENTI*				
A.5.A	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			20.000.000	
A.5.B	RICAVI E PROVENTI DIVERSI			188	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		3.070.268.011		2.428.609.244
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	*COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI*		711.541.295		676.938.647
B.7	*COSTI PER SERVIZI*		1.047.956.304		911.099.652
B.8	*COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI*		14.515.830		4.769.830
B.9	*COSTI PER IL PERSONALE*		783.992.287		418.470.059
B.9.A	SALARI E STIPENDI	242.912.131		161.271.820	
B.9.B	ONERI SOCIALI	55.288.095		30.854.647	
B.9.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.750.081		9.419.003	
B.9.E	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	53.056.454		4.440.000	
B.9.F	COSTI PER PERSONALE UTILIZZATO PROMISCUAMENTE	424.985.526		212.484.589	
B.10	*AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI*		381.249.684		190.429.489
B.10.A	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.477.122		566.412	
B.10.B	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	349.772.562		189.863.077	
B.10.D	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		18.903.484		17.259.296
B.14	*ONERI DIVERSI DI GESTIONE*		112.321.485		1.052.342
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		3.070.480.369		2.220.019.315
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		-212.358		208.589.929
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.16	*ALTRI PROVENTI FINANZIARI*		3.953.262		504.738
C.16.D	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	3.953.262		504.738	
C.16.D.4	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA ALTRE IMPRESE			504.738	
C.17	*INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI*		-684.022		-386.291
C.17.D	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI	-684.022		-386.291	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		3.269.240		118.447
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.20	*PROVENTI ~~STRA~~ORDINARI*		7.238.479		345.265
E.20.B	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	7.238.479		345.265	
E.21	*ONERI STRAORDINARI*		-2.814.071		-38.415.924
E.21.C	ALTRI ONERI STRAORDINARI	-2.814.071		-38.415.924	

	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.424.408	-38.070.559
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.481.290	~~170.6~~37.717
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	0	-77.898.000
26	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.481.290	92.739.717

L'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia chiude il bilancio relativo alle separate attività commerciali per l'anno 2000 con un utile netto di L. 7.481.290
Infatti il conto profitti e perdite evidenzia costi per L. 3.070.480.369 e ricavi per L..3.077.961.659
Fra i costi sono contabilizzate, secondo la vigente normativa, le rimanenze iniziali per lavori in corso di esecuzione, gli stipendi del personale in proporzione al loro impiego nei confronti delle attività considerate di natura commerciale, gli oneri riflessi per lo stesso applicati con le stesse percentuali di incidenza, i costi delle collaborazioni specifiche, i costi dei ricercatori e borsisti assunti con specifici compiti attinenti dette attività, i beni appositamente acquistati ed i costi dei materiali impegnati e tutte le spese a tale attività direttamente o proporzionalmente riferibili.
Fra i costi sono, inoltre, inclusi gli ammortamenti dei beni secondo le norme civilistiche e regolamentari. In riferimento agli stessi è da evidenziare che l'Istituto, per i beni acquistati per specifiche ricerche, con utilità finalizzata solo alle stesse, ha applicato l'art. 74 del T.U. che dà la possibilità di ammortizzare in un solo esercizio i beni strumentali di cui trattasi.
Per le singole voci si fa rinvio agli appositi prospetti ed alla relazione dell'Ente.
I revisori evidenziano che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dall'istituto è stato redatto nel rispetto degli articoli 2424 e 2425 bis del codice civile e secondo le tecniche contabili delle imprese contemplate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività definite commerciali.
Si evidenzia, pertanto, ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità, nel caso specifico si è, come già detto, evidenziato un utile per il quale l'Ente provvederà a presentare nei termini di legge apposita denuncia fiscale.
Ciò posto, i Revisori:
visto il decreto legislativo n°506 del 30/6/94;
visto il regolamento di amministrazione e contabilità esprimono parere favorevole con le riserve e le raccomandazioni di cui sopra.
Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, 26 aprile 2001

I Revisori

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RISORSE

codice	fonte dell'entrata	provenienza	sub-codice	descrizione	Stanziamenti definitivi	Residui iniziali manuale contabilita	Accertamenti	Riscossione da residui	Riscossioni da competenza	Residui attivi finali (4 - 6)+(5 - 7)	Maggiori/minori accertamenti (3 - 5)
1				2	3	4	5	6	7	8	9
1	istituzionale	trasferimenti dallo stato	1.01.01	contributo di funzionamento	12.516.105.000	8.586.000.000	12.516.105.000	8.586.000.000	6.288.573.120	6.227.531.880	-
			1.01.02	finanziamento del piano triennale (legge 573/96)	14.925.000.000		14.925.000.000		14.925.000.000	-	-
			1.01.03	finanziamento piano triennale (legge 266/97)	-	-	-	-	-	-	-
			1.01.04	prosecuzione attività sincrotroni (Legge 266/97)	-	-	-	-	-	-	-
			1.01.05	finanziamento spese di gestione ESRF (legge 644/94)	15.000.000.000		15.000.000.000		15.000.000.000	-	-
			1.01.06	finanziamento spese di gestione ELETTRA (legge 644/94)	25.000.000.000		25.000.000.000		25.000.000.000	-	-
			1.01.07	finanziamento sincrotroni (legge 573/96)	7.000.000.000		7.000.000.000		7.000.000.000	-	-
			1.01.08	finanziamento piano triennale legge finanziaria	24.875.000.000		24.875.000.000		24.875.000.000	-	-
			1.01.09	programma operativo 1994-1999 Alta formazione - Fondo Sociale Europeo Obiettivo 1	1.363.794.217		669.007.500	-	669.007.500	-	694.786.717
			1.01.10	finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3 Asse 2 per le aree del centro nord	1.659.887.007		514.360.877	-	514.360.877	-	1.145.526.130
			1.01.11	progetto esecutivo piano di potenziamento della rete scientifica e tecnologica	11.440.900.000		3.517.424.000	-	3.517.424.000	-	7.923.476.000
			1.01.12	interventi per il mezzogiorno	16.594.215.824		1.250.000.000	-	1.250.000.000	-	15.344.215.824
			1.01.13	contributo per attività di divulgazione scientifica			-	-	-	-	-
			1.01.14	contributo di funzionamento tabella D legge finanziaria	24.377.500.000		24.377.500.000		24.377.500.000	-	-
					154.752.402.048	**8.586.000.000**	**129.644.397.377**	**8.586.000.000**	**123.416.865.497**	**6.227.531.880**	**25.108.004.671**
		trasferimenti da enti pubblici	1.02.01	contributi di ricerca con l'Agenzia Spaziale Italiana	4.698.000.000		4.698.000.000		4.698.000.000	-	-
			1.02.02	contributi di ricerca con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	200.000.000		120.000.000	-	120.000.000	-	80.000.000
			1.02.03	contributi di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerca	844.000.000		844.000.000		844.000.000	-	-
			1.02.04	contributi di ricerca con altri enti pubblici	990.800.000	779.108.499	566.397.500	553.780.000	465.900.500	325.825.499	424.402.500
					6.732.800.000	**779.108.499**	**6.228.397.500**	**553.780.000**	**6.127.900.500**	**325.825.499**	**504.402.500**
		trasferimenti da enti privati	1.03.01	contributi di enti privati nazionali ed internazionali	500.157.840		175.157.840		115.657.840	59.500.000	325.000.000
					500.157.840	-	**175.157.840**	-	**115.657.840**	**59.500.000**	**325.000.000**
		trasferimenti da enti internazionali	1.04.01	contratti di ricerca con l'Unione Europea	18.117.043.353	2.139.265.110	8.786.779.472	1.263.029.285	5.658.913.462	4.004.101.835	9.330.263.881
					18.117.043.353	**2.139.265.110**	**8.786.779.472**	**1.263.029.285**	**5.658.913.462**	**4.004.101.835**	**9.330.263.881**
				Totale codice 1	**180.102.403.241**	**11.504.373.609**	**144.834.732.189**	**10.402.809.285**	**135.319.337.299**	**10.616.959.214**	**35.267.671.052**

RISORSE

codice	fonte dell'entrata	provenienza	sub-codice	descrizione	Stanziamenti definitivi	Residui iniziali manuale contabilita	Accertamenti	Riscossione da residui	Riscossioni da competenza	Residui attivi finali (4 - 6)+(5 - 7)	Maggiori/minori accertamenti (3 - 5)
1				2	3	4	5	6	7	8	9
2	commerciale	da enti pubblici	2.01.01	contratti con Università ed altri Enti di Ricerca		30.008.646	-	30.008.646		-	-
		da enti o soggetti privati	2.02.01	contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere	5.643.400.935	3.025.603.498	3.222.423.517	1.393.958.034	957.970.488	3.896.098.493	2.420.977.418
			2.02.02	proventi per prestazioni di servizi						-	-
										-	-
				Totale codice 2	**5.643.400.935**	**3.055.612.144**	**3.222.423.517**	**1.423.966.680**	**957.970.488**	**3.896.098.493**	**2.420.977.418**

RISORSE

codice	fonte dell'entrata	provenienza	sub-codice	descrizione	Stanziamenti definitivi	Residui iniziali manuale contabilita	Accertamenti	Riscossione da residui	Riscossioni da competenza	Residui attivi finali (4 - 6)+(5 - 7)	Maggiori/minori accertamenti (3 - 5)
1				2	3	4	5	6	7	8	9
3	altra fonte		3.01.01	proventi patrimoniali	98.956.659		97.203.409		84.537.774	12.665.635	1.753.250
			3.01.02	alienazione di beni patrimoniali, diritti reali, valori immobiliari						-	-
			3.01.03	accensione di mutui e prestiti	2.999.997.500		2.999.997.500		2.999.997.500	-	-
			3.01.04	entrate non classificate in altre voci	350.111.266	213.674.090	476.391.680	83.038.162	148.742.315	458.285.293	- 126.280.414
										-	-
				Totale codice 3	**3.449.065.425**	**213.674.090**	**3.573.592.589**	**83.038.162**	**3.233.277.589**	**470.950.928**	**- 124.527.164**
TOTALE DELLE ENTRATE					**189.194.869.601**	**14.773.659.843**	**151.630.748.295**	**11.909.814.127**	**139.510.585.376**	**14.984.008.635**	**37.564.121.306**
	avanzo di cassa esercizio precedente								**17.271.492.058**		
	trasferimenti in corso esercizio precedente								**599.673.715**		
	avanzo di competenza esercizio precedente						**21.400.490.829**				
TOTALE GENERALE					**189.194.869.601**	**14.773.659.843**	**173.031.239.124**	**11.909.814.127**	**157.381.751.149**	**14.984.008.635**	**37.564.121.306**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2			3	4	5	6	7	8	9
	COORDINAMENTO									
1.01	Organi	Presidenza, Consiglio Direttivo, Consiglio Scientifico, Giunta Esecutiva, Collegio dei revisori	assegni e indennità	201.731.408	136.444.204	149.422.867	136.444.204	86.941.855	62.481.012	
			missioni nazionali ed estere	300.000.000	25.035.991	306.582.285	25.035.991	301.278.867	5.303.418	
			acquisto di beni e prestazioni di servizio	360.266.132	4.357.112	123.959.029	4.357.112	122.165.805	1.793.224	236.307.103
	totale 1.01			**861.997.540**	**165.837.307**	**579.964.181**	**165.837.307**	**510.386.527**	**69.577.654**	**236.307.103**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2			3	4	5	6	7	8	9
1.02	Valutazione e comitati	Nucleo di valutazione	indennità	60.000.000	34.900.000	52.267.291	34.900.000	50.707.326	1.559.965	7.732.709
		Comitato CIPE		-			0	-	-	-
		Comitati e Commissioni		99.820.496	8.922.310	74.603.152	8.922.310	69.844.339	4.758.813	
			missioni nazionali ed estere	25.000.000		20.121.988	-	19.072.988	1.049.000	
	totale 1.02			**184.820.496**	**43.822.310**	**146.992.431**	**43.822.310**	**139.624.653**	**7.367.778**	**7.732.709**

IMPIEGHI

odice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2			3	4	5	6	7	8	9
1.03	Spese generali		quote di partecipazione ad enti nazionali ed internazionali	213.000.000		209.884.814	-	209.884.814	-	
			brevetti e licenze	77.934.810	3.750.840	69.602.794	3.750.840	64.730.552	4.872.242	
			congresso nazionale	661.600.000		655.685.492	-	654.171.158	1.514.334	
	totale 1.03			**952.534.810**	**3.750.840**	**935.173.100**	**3.750.840**	**928.786.524**	**6.386.576**	-

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2			3	4	5	6	7	8	9
1.04	Gestione	personale gestionale tecnologo, tecnico e amministrativo	stipendi ed altri assegni fissi	3.303.675.000		3.303.674.429	-	3.292.730.381	10.944.048	
			compensi per lavoro straordinario	80.000.000		76.531.624	-	76.531.624	-	
			oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	842.000.000	245.959.702	845.276.922	245.959.702	718.610.014	126.666.908	
			indennità e rimborso missioni nazionali ed estere	271.196.300	18.644.661	177.867.595	18.644.661	159.222.934	18.644.661	
			mensa del personale	229.202.979		229.202.979	-	229.202.979	-	
			fondo indennità di ente	228.503.204		206.194.256	-	206.194.256	-	
			fondo produttività individuale e collettiva	129.704.104		129.704.104	-	129.704.104	-	
			fondo retribuzione accessoria dirigenza amministrativa	73.000.000		25.000.000	-	25.000.000	-	
			fondo trattamento accessori ricercatori e tecnologi	100.000.000		4.836.000	-	4.836.000	-	
			fondo rinnovi contrattuali	83.195.000		54.843.282	-	54.843.282	-	
			spese per assistenza sanitaria	20.000.000		10.953.500	-	10.953.500	-	
			fondo attività socio-assistenziali	134.918.192		56.527.453	-	56.527.453	-	78.390.739
				5.495.394.779	**264.604.363**	**5.120.612.144**	**264.604.363**	**4.964.356.527**	**156.255.617**	**78.390.739**
		altre spese generali di personale	spese per assistenza sanitaria		-	-	-	-	-	-
			fondo attività socio-assistenziali		-	-	-	-	-	-
					-	-	-	-	-	-
	totale 1.04			**5.495.394.779**	**264.604.363**	**5.120.612.144**	**264.604.363**	**4.964.356.527**	**156.255.617**	**78.390.739**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2			3	4	5	6	7	8	9
1.05	Infrastrutture		acquisizione di beni e materiali di consumo	476.203.069	87.592.427	371.701.570	87.592.427	334.617.663	37.083.907	
			aquisizione di immobili e mobili registrati	3.815.333.334	430.666.666	935.333.334	430.666.666	935.333.334	-	2.880.000.000
			spese di funzionamento	2.054.438.704	26.680.778	1.472.688.689	26.680.778	840.578.600	632.110.089	
			spese di manutenzione	855.448.852	44.919.876	604.306.776	44.919.876	309.203.807	295.102.969	
			rete e informatizzazione	531.286.000	44.880.000	427.581.991	44.880.000	348.701.591	78.880.400	
	totale 1.05			**7.732.709.959**	**634.739.747**	**3.811.612.360**	**634.739.747**	**2.768.434.995**	**1.043.177.365**	**2.880.000.000**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1		2		3	4	5	6	7	8	9
1.06		altri oneri di gestione	oneri finanziari	80.000.000		34.782.327		33.240.571	1.541.756	
			oneri tributari e assistenziali	1.800.000.000	1.085.139.554	1.832.677.292	1.085.139.554	1.113.318.123	719.359.169	
			ammortamenti				-	-	-	
			accantonamenti				-	-		
	totale 1.06			1.880.000.000	1.085.139.554	1.867.459.619	1.085.139.554	1.146.558.694	720.900.925	-
totale				17.107.457.584	2.197.894.121	12.461.813.835	2.197.894.121	10.458.147.920	2.003.665.915	3.202.430.551

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2	2		3	4	5	6	7	8	9
							-	-	-	-
2	RICERCA						-	-	-	-
2.01	Luce di sincrotrone	quote di partecipazione ESRF		17.897.041.012		17.897.041.012	-	17.897.041.012	-	-
		spese di funzionamento Elettra		25.000.000.000		25.000.000.000	-	25.000.000.000	-	-
		completamento infrastrutture Elettra		19.511.111.112		19.511.111.112	-	19.511.111.112	-	-
		completamento linee di luce compreso GDR e spese del personale		7.556.911.904	2.156.171.293	6.389.399.093	2.156.171.293	5.108.066.787	1.281.332.306	1.167.512.811
		spese di funzionamento linee e CRG Gilda		2.513.284.963	347.254.296	2.298.949.894	347.254.296	2.055.981.863	242.968.031	214.335.069
		nuove stazioni sperimentali (PURS)		387.107.010		5.071.949	-	133.600	4.938.349	382.035.061
		esperimenti a lungo termine (ELT)		61.000.000		6.456.922	-	3.651.439	2.805.483	54.543.078
			supporto utenti ESRF	135.068.717	5.959.316	60.414.529	5.959.316	55.174.962	5.239.567	74.654.188
			supporto utenti Elettra	105.008.838	2.104.598	79.669.821	2.104.598	72.017.323	7.652.498	25.339.017
		5.264.504.258	Formazione	322.501.973	23.893.843	98.027.506	23.893.843	93.134.046	4.893.460	224.474.467
							-	-	-	-
	totale 2.01			73.489.035.529	2.535.383.346	71.346.141.838	2.535.383.346	69.796.312.144	1.549.829.694	2.142.893.691

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1		2		3	4	5	6	7	8	9
2.02	Spettroscopia neutronica	partecipazione ILL		4.271.784.551		4.271.784.551	-	4.271.784.551	-	-
		partecipazione LLB e CEA		-			-	-	-	-
		costruzione e gestione linee CRG (compreso il personale)		90.381.255	-	62.666.498	-	63.115.616	- 449.118	27.714.757
			IN13	364.383.131	2.024.699	267.893.564	2.024.699	248.418.061	19.475.503	96.489.567
			BRISP	1.857.971.037	8.028.963	173.861.677	8.028.963	135.152.564	38.709.113	1.684.109.360
		logistica, supporto utilizzatori e formazione		272.412.116	81.534	153.914.312	81.534	142.313.111	11.601.201	118.497.804
	totale 2.02			**6.856.932.090**	**10.135.196**	**4.930.120.602**	**10.135.196**	**4.860.783.903**	**69.336.699**	**1.926.811.488**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. lett F (3 - 5)
1		2		3	4	5	6	7	8	9
2.03	Attività comuni a luce di sincrotrone e spettroscopia neutronica	OGG -gruppo operativo di Grenoble (compreso il personale)		753.721.656	33.652.448	687.099.760	33.652.448	584.176.478	102.923.282	66.621.896
	totale2.03			753.721.656	33.652.448	687.099.760	33.652.448	584.176.478	102.923.282	66.621.896

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1		2		3	4	5	6	7	8	9
2.04	Calcolo scientifico	partecipazione Cineca (compreso il personale)		98.000.000		72.000.000	-	72.000.000	-	26.000.000
		partecipazione Cecam		30.413.477		29.528.243	-	29.528.243	-	885.234
		spese generali		891.574.258	169.800.000	342.702.468	169.800.000	342.702.468	-	548.871.790
		personale		137.755.172	-	45.695.860	-	34.078.240	11.617.620	92.059.312
	totale 2.04			1.157.742.907	169.800.000	489.926.571	169.800.000	478.308.951	11.617.620	667.816.336

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2			3	4	5	6	7	8	9
2.05	**Infrastrutture scientifiche e laboratori nazionali e regionali**						0	-	-	-
		laboratorio Tasc (compreso il personale)	TASC	1.512.906.054	107.540.095	672.707.014	107.540.095	637.788.278	34.918.736	840.199.040
		laboratori presso imprese (compreso il personale)	FORUM	-		24.950.000	0	24.950.000	-	
			MDM	302.416.270	31.537.143	275.297.869	31.537.143	168.947.230	106.350.639	27.118.401
		partecipazione LENS		123.909.494		89.844.939	-	86.281.209	3.563.730	34.064.555
	totale 2.05			**1.939.231.818**	**139.077.238**	**1.062.799.822**	**139.077.238**	**917.966.717**	**144.833.105**	**901.381.996**
	Centri di Ricerca e Sviluppo						**0**	-	-	-
							-	-	-	-

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1		2		3	4	5	6	7	8	9
2.06	Azioni nelle aree depresse	progetti già avviati (compreso il personale)		5.987.057.482	1.692.780.950	3.746.971.054	1.692.780.950	3.463.817.559	283.153.495	2.240.086.428
		progetti Cluster in avvio		11.321.916.114	17.400.000	4.487.708.243	17.400.000	2.443.101.155	2.044.607.088	6.834.207.871
	totale 2.06			17.308.973.596	1.710.180.950	8.234.679.297	1.710.180.950	5.906.918.714	2.327.760.583	9.074.294.299

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2			3	4	5	6	7	8	9
							-			-
2.07	Ricerca tematica presso le unità di ricerca						-	-	-	-
		sezioni	presso UdR	20.011.770.420	1.003.281.899	12.398.279.564	1.003.281.899	11.051.463.529	1.346.816.035	7.613.490.856
		progetti avanzati di sezione (PAIS)		5.918.596.479	394.883.943	3.121.485.378	394.883.943	2.934.707.557	186.777.821	2.797.111.101
		interventi speciali c/o le Udr		323.933.000	3.840.000	130.283.679	3.840.000	93.933.297	36.350.382	193.649.321
		progetti internazionali		14.485.484.449	386.998.343	4.336.497.738	386.998.343	3.683.507.994	652.989.744	10.148.986.711
		progetti con altri enti		-			-	-	-	-
			ASI	6.831.433.342	121.008.626	3.581.477.979	121.008.626	3.453.596.138	127.881.841	3.249.955.363
			CNR	1.045.594.070	78.594.376	496.522.817	78.594.376	432.360.864	64.161.953	549.071.253
			ENEA	698.418.069		274.611.599	0	255.010.297	19.601.302	423.806.470
			Altri Enti	1.923.924.835	12.066.308	544.208.833	12.066.308	441.723.390	102.485.443	1.379.716.002
		strumentazione avanzata		5.596.265.791	104.020.632	3.559.508.630	104.020.632	3.509.462.155	50.046.475	2.036.757.161
		personale scientifico e tecnico		5.457.194.638	117.936.483	4.819.584.611	117.936.483	4.735.276.092	84.308.519	
	totale 2.07			**62.292.615.093**	**2.222.630.610**	**33.262.460.828**	**2.222.630.610**	**30.591.041.313**	**2.671.419.515**	**28.392.544.238**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1	2			3	4	5	6	7	8	9
2.08	Progetti di ricerca avanzata (PRA)						-	-	-	-
		progetti già avviati	PRA 96	191.383.882	54.745.956	179.740.983	54.745.956	178.253.383	1.487.600	11.642.899
			PRA 97	1.244.017.372	248.124.340	1.081.181.954	248.124.340	1.011.701.728	69.480.226	162.835.418
			PRA 98	2.371.362.987	81.789.662	1.430.595.430	81.789.662	1.380.395.159	50.200.271	940.767.557
			PRA 99	2.416.874.144	28.649.776	1.080.427.710	28.649.776	946.079.415	134.348.295	1.336.446.434
			PRA 00	1.437.747.850		443.517.672	-	266.742.288	176.775.384	994.230.178
			PRA 01	-			-	-	-	-
			progetti Forum	474.668.500		108.113.699	-	103.259.100	4.854.599	366.554.801
	totale 2.08			**8.136.054.735**	**413.309.734**	**4.323.577.448**	**413.309.734**	**3.886.431.073**	**437.146.375**	**3.812.477.287**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1		2		3	4	5	6	7	8	9
2.09	Progetti applicativi	progetti di ricerca con imprese		5.288.615.903	553.293.049	2.159.315.410	553.293.049	1.755.550.167	403.765.243	3.129.300.493
		nucleo applicativo		697.321.991	17.951.742	284.491.206	17.951.742	258.492.109	25.999.097	412.830.785
		centri servizio per imprese e infrastrutture applicative		-	-	-	-	-	-	-
	totale 2.09			**5.985.937.894**	**571.244.791**	**2.443.806.616**	**571.244.791**	**2.014.042.276**	**429.764.340**	**3.542.131.278**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1		2		3	4	5	6	7	8	9
2.10	Fondi di coofinanziamento progetti	PESC,POP,altri cofinanziamenti		661.682.127	21.079.952	285.327.936	21.079.952	281.460.528	3.867.408	376.354.191
	totale 2.10			661.682.127	21.079.952	285.327.936	21.079.952	281.460.528	3.867.408	376.354.191
totale				178.581.927.445	7.826.494.265	127.055.940.718	7.826.494.265	119.317.442.097	7.748.498.621	50.903.326.700

IMPIEGHI

codice		sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1			2		3	4	5	6	7	8	9
3	FORMAZIONE							-			-
		Azioni mirate di formazione	borse di sezione		2.393.730.700	176.658.667	1.291.943.395	176.658.667	1.228.353.025	63.590.370	1.101.787.305
			borse FSE sud		1.792.779.896	157.203.496	505.503.640	157.203.496	489.271.633	16.232.007	1.287.276.256
			borse FSE centro nord		3.068.372.109	84.263.108	1.276.505.691	84.263.108	1.275.194.854	1.310.837	1.791.866.418
			borse commissioni		52.169.440		22.453.333	-	21.049.153	1.404.180	29.716.107
			scuole nazionali e attività didattica e formativa		150.750.000	3.125.200	54.440.198	3.125.200	54.391.498	48.700	38.349.253
			convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni		50.000.000		19.222.215	-	19.222.215	-	
			bandi e concorsi		50.000.000	1.458.000	25.861.105	1.458.000	24.021.205	1.839.900	
			formazione specifica		131.994.897		32.118.369	-	30.396.405	1.721.964	99.876.528
			formazione e partecipazione a corsi personale gestionale		50.120.000		49.705.239	-	47.060.759	2.644.480	
			iniziative con le Regioni		-			-	-	-	-
totale					**7.739.917.042**	**422.708.471**	**3.277.753.185**	**422.708.471**	**3.188.960.747**	**88.792.438**	**4.348.871.867**

IMPIEGHI

codice	sub attività	destinazione		Stanziamenti definitivi	Residui iniziali	Impegni/ liquidazioni	Pagamenti da residui	Pagamenti di competenza	Residui Passivi finali (4 - 6) + (5 - 7)	Economie art. 5 lett F (3 - 5)
1		2		3	4	5	6	7	8	9
							-			-
4	DIVULGAZIONE						-	-	-	-
	Divulgazione	imparagiocando		442.598.989	3.518.532	390.782.451	3.518.532	388.755.592	2.026.859	51.816.538
		Tecnet		50.000		-	-	-	-	-
		Progetto Archimedes		*247.550.118*		*194.364.944*	-	*193.114.944*	*1.250.000*	*53.185.174*
		commissione divulgazione		22.403.066	1.200.000	6.008.450	1.200.000	6.008.450	-	-
		Itarus		107.000.000		94.921.893	-	85.723.243	9.198.650	12.078.107
		multimedialità		378.516.327	612.000	207.072.705	612.000	204.912.705	2.160.000	171.443.622
		pubblicazioni infm		100.000.000		59.976.813	-	58.457.658	1.519.155	
totale				**1.298.118.500**	**5.330.532**	**953.127.256**	**5.330.532**	**936.972.592**	**16.154.664**	**288.523.441**
							-	-	-	-
5	ALTRE ATTIVITA'						-	-	-	-
		Accordi bilaterali		-		-	-	-	-	-
		Utilizzo fondi di comitati		*81.217.720*		*31.322.800*	-	*31.322.800*	-	*49.894.920*
		Acquisto azioni ENI/Elettra		1.488.866.666		1.488.866.666	-	1.488.866.666	-	-
		Anticipi TFR		318.308.409		318.308.409	-	318.308.409	-	-
		Partita di giro su polizza TFR		148.742.315		148.742.315	-	-	148.742.315	-
		Pagamenti per conto terzi			192.233.683		192.233.683			
totale		Totale		**2.037.135.110**	**192.233.683**	**1.987.240.190**	**192.233.683**	**1.838.497.875**	**148.742.315**	**49.894.920**
	TOTALE GENERALE			**206.764.555.681**	**10.644.661.072**	**145.745.875.184**	**10.644.661.072**	**135.740.021.231**	**10.005.853.953**	**58.793.047.479**
		Trasferimenti in corso			-		-	246.138.215		
avanzo di amministrazione						**27.285.363.940**		**135.986.159.446**		

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		**Lire**		**17.271.492.058**
Riscossioni	in c/competenza	Lire	139.510.585.376	
	in c/residui	Lire	11.909.814.127	
	totale	**Lire**		**151.420.399.503**
Pagamenti	in c/ competenza	Lire	135.740.021.231	
	in c/residui		10.644.661.072	
	totale	**Lire**		**146.384.682.303**
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio				**22.307.209.258**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Lire	2.863.845.716	
	dell'esercizio	Lire	12.120.162.919	
	totale	**Lire**		**14.984.008.635**
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Lire	0	
	dell'esercizio	Lire	10.005.853.953	
	totale	**Lire**		**10.005.853.953**
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		**Lire**		**27.285.363.940**

BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE PER LE SEPARATE ATTIVITA' COMMERCIALI ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

(Valori in Lire)

ATTIVO		Al 31/12/2000 Parziali	Al 31/12/2000 Totali	Al 31/12/1999 Parz.	Al 31/12/1999 Totali
B	**IMMOBILIZZAZIONI**				
B.I	*IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*				
B.I.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		123.748.440		211.200
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali		921.622		1.382.434
Totale	*IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*		124.670.062		1.593.634
B.II	*IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*				
B.II.1	Terreni e fabbricati		15.810.000		21.080.000
B.II.1.a	Costruzioni leggere	15.810.000		21.080.000	
B.II.2	Impianti e macchinari		672.468.831		698.449.945
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		3.757.250		4.943.750
B.II.4	Altri beni materiali		7.984.606		3.436.726
Totale	*IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*		700.020.687		727.910.421
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			824.690.749		729.504.055
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**				
C.I	*RIMANENZE*				
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione		1.277.396.329		753.735.291
Totale	*RIMANENZE*		1.277.396.329		753.735.291
C.II	*CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*				
C.II.1	Crediti verso clienti		3.725.540.806		2.789.600.973
	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.725.540.806		2.789.600.973	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				
C.II.5	Crediti verso altri		41.731.090		175.544.000
	Esigibili entro l'esercizio successivo	41.731.090		175.544.000	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				

Totale	*CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*	3.767.271.896	2.965.144.973
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		5.044.668.225	3.715.880.264
D	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		
D.II	Ratei e risconti attivi	12.374.987	0
Totale	*RATEI E RISCONTI ATTIVI*	12.374.987	0
TOTALE ATTIVO		5.881.733.961	4.448.384.319

PASSIVO		Al 31/12/2000 Parziali	Totali	Al 31/12/1999 Parz.	Totali
A	PATRIMONIO NETTO				
A.VII	*Riserva straordinaria*		96.390.000		96.390.000
A.VIII	*Utili (perdite) portati a nuovo*		288.534.585		195.794.868
A.IX	*Utile (perdita) dell'esercizio*		7.481.290		92.739.717
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**392.405.875**		**384.924.585**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**15.803.950**		**12.786.711**
D	DEBITI				
D.5	Acconti da clienti		1.540.945.987		854.352.665
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.540.945.987		854.352.665	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.6	Debiti verso fornitori		638.087.486		671.471.092
	Esigibili entro l'esercizio successivo	638.087.486		671.471.092	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.11	Debiti tributari		90.276.732		157.342.710
	Esigibili entro l'esercizio successivo	90.276.732		157.342.710	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.12	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				2.469.000
	Esigibili entro l'esercizio successivo			2.469.000	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.13	Altri debiti		3.204.213.931		2.333.633.460
	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.204.213.931		2.333.633.460	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				
TOTALE DEBITI			**5.473.524.136**		**4.019.268.927**
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.II	*Altri ratei e risconti passivi*		-		31.404.096
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**-**		**31.404.096**
TOTALE PASSIVO			**5.881.733.961**		**4.448.384.319**

CONTI D'ORDINE		Al 31/12/2000	Al 31/12/1999
K.1.1.d	Fideiussioni ad altre imprese	617.000.000	617.000.000

TOTALE CONTI D'ORDINE		**617.000.000**	**617.000.00**

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2000 Parziali	Al 31/12/2000 Totali	Al 31/12/1999 Parz.	Al 31/12/1999 Totali
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*		2.546.606.973		2.570.795.207
A.3	*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*		523.661.038		-162.186.151
A.5	*Altri ricavi e proventi*			-	20.000.188
A.5.a	Contributi in conto esercizio			20.000.000	
A.5.b	Ricavi e proventi diversi			188	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			**3.070.268.011**		**2.428.609.244**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*		711.541.295		676.938.647
B.7	*Costi per servizi*		1.047.956.304		911.099.652
B.8	*Costi per godimento di beni di terzi*		14.515.830		4.769.830
B.9	*Costi per il personale*		783.992.287		418.470.059
B.9.a	Salari e stipendi	242.912.131		161.271.820	
B.9.b	Oneri sociali	55.288.095		30.854.647	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	7.750.081		9.419.003	
B.9.e	Altri costi per il personale	53.056.454		4.440.000	
B.9.f	Costi per personale utilizzato promiscuamente	424.985.526		212.484.589	
B.10	*Ammortamenti e svalutazioni*		381.249.684		190.429.489
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.477.122		566.412	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	349.772.562		189.863.077	
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		18.903.484		17.259.296
B.14	*Oneri diversi di gestione*		112.321.485		1.052.342
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			**3.070.480.369**		**2.220.019.315**
	Differenza tra valore e costi della produzione		**-212.358**		**208.589.929**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.16	*Altri proventi finanziari*		3.953.262		504.738
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	3.953.262		504.738	
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese			504.738	
C.17	*Interessi ed altri oneri finanziari*		-684.022		-386.291
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-684.022		-386.291	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			**3.269.240**		**118.447**

E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**				
E.20	*Proventi straordinari*		7.238.479		345.265
E.20.b	Altri proventi straordinari	7.238.479		345.265	
E.21	*Oneri straordinari*		-2.814.071		- 38.415.924
E.21.c	Altri oneri straordinari	-2.814.071		- 38.415.924	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			**4.424.408**		**- 38.070.659**
Risultato prima delle imposte			**7.481.290**		**170.637.717**
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		0		- 77.898.000
26	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**7.481.290**		**92.739.717**

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE
PER LE SEPARATE ATTIVITA' COMMERCIALI
ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

ALLE SEPARATE ATTIVITA' COMMERCIALI

(Valori in Lire)

Introduzione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2000 è stato redatto in conformità alla normativa sul Codice Civile e secondo le tecniche contabili in uso presso le imprese.
Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e segg. del Codice Civile.

Si precisa che:
a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la presentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
b) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 o da altre leggi precedenti.

Criteri di valutazione

Le valutazioni sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
Si precisa che per i debiti e crediti dei Paesi aderenti alla Moneta Unica come tasso di conversione è stato utilizzato il tasso fisso stabilito al 31/12/98.
Per quel che concerne i criteri di conversione delle poste in valuta dei Paesi non aderenti alla Moneta Unica, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono stati convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni.
Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta sono state iscritte al Conto Economico.

I criteri applicati nelle valutazioni delle voci di bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI
Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori.

L'ammortamento è stato effettuato mediante la rettifica diretta in diminuzione del cespite, senza l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.
Si dichiara che non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei cespiti.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro utilità futura.
In particolare:
- i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" comprendono costi sostenuti per l'acquisizione di quote e di diritti di attività di ricerca finanziate dal MURST, ammortizzati per un periodo di 5 anni;
- le "Altre immobilizzazioni immateriali" comprendono spese ad utilità pluriennale ammortizzate per un periodo di 5 anni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando le relative aliquote fiscali (previste dalla tabella ministeriale dei coefficienti con riferimento alla voce "Altre attività"), le quali rispecchiano il deprezzamento subito dai vari cespiti nel corso dell'esercizio e rappresentano efficacemente la vita utile residua del cespite.
In particolare le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono state le seguenti (al 50% per i cespiti acquisiti nel 2000):
- Terreni e fabbricati 10%;
- Impianti e macchinari 15%, 20%;
- Attrezzature industriali e commerciali 15%;
- Altri beni materiali 12%.

Inoltre sono stati calcolati ammortamenti anticipati a fronte di un effettivo maggiore utilizzo dei beni interessati, avuto riguardo al loro valore residuo ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.
Detti maggiori ammortamenti pur rifacendosi per entità, modalità di calcolo e criteri di deducibilità fiscale a quanto previsto dall'art. 67, comma 3, secondo periodo, del T.U.I.R., non sono da intendersi quali rettifiche meramente fiscali e pertanto, ai fini dell'inquadramento in bilancio, sono stati portati in aumento del fondo ammortamento dei singoli beni.
Infine, nella voce "Impianti e macchinari" sono comprese apparecchiature di rilevante interesse scientifico. Tale voce racchiude anche i beni acquisiti nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca commissionato dalla Research & Innovation per i quali si è quantificato un ammortamento tecnico-economico commisurato al grado di utilizzo sull'intero progetto con ripartizione uniforme in tre anni.

RIMANENZE

Nella voce "Lavori in corso di esecuzione" trovano espressione gli importi relativi agli stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti in corso di durata pluriennale ed infrannuale.
Tali stati di avanzamento, sia per i contratti pluriennali che infrannuali, sono stati valutati in base ai costi specificamente riferibili alla commessa, stante la veste no-profit dell'Ente.

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I "Crediti verso clienti" e i "Crediti verso altri" sono iscritti secondo il loro valore presumibile di realizzo, al netto di quanto accantonato al Fondo rischi su crediti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il "Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

L'importo iscritto nella voce "Altri debiti" corrisponde alla differenza fra flussi di incassi e di pagamenti e riflette le risorse finanziarie dell'Istituto impiegate per fare fronte, al proprio interno, alle esigenze di liquidità dell'area commerciale evitando il ricorso al mercato finanziario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

RICAVI E COSTI

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri, sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

In particolare:

- i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono solo ad importi riconosciuti a titolo definitivo;
- i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" includono anche le spese di acquisto di beni materiali destinati alla ricerca e di essa facente parte integrante ed inscindibile, interpretando in maniera estensiva, conformemente a quanto sostenuto da autorevole dottrina, la norma di cui all'art. 74 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;
- le spese sostenute per l'esecuzione delle attività commerciali ed istituzionali (telefoniche, postali, locazione locali, assicurazioni, cancelleria, personale promiscuo, etc.), per loro natura promiscue, sono state incluse nelle voci "Costi per il personale" e "Costi per servizi" imputandole in base ad un rapporto che riflettesse tendenzialmente l'utilizzo di tali beni e servizi promiscui a beneficio dell'attività commerciale e che nella sua concreta determinazione è stato mantenuto prudenzialmente più basso, di circa un punto percentuale, rispetto al rapporto indicato dall'art. 109 comma 3-bis del D.P.R. 917/86, ovvero al rapporto fra "l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi". A tal proposito, si segnala che in considerazione della capacità dell'Ente di rilevare le proprie poste contabili aventi natura economico-patrimoniali e di rappresentarle in un conto sintetico di bilancio, a partire dal presente esercizio, si è stati in grado di pervenire ad un rapporto, quale richiesto dalla normativa fiscale vigente fra valori per loro natura e per loro origine e determinazione del tutto omogenei.
- l'accantonamento al "Fondo rischi su crediti" è stato determinato nella misura dello 0.50% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali risultanti dal bilancio, come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. 917/86.

Commento alle principali voci dell'attivo

B MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Software	211.200	2.612.900	628.180	2.195.920
Diritti di utilizzazione	-	151.940.650	30.388.130	121.552.520
Totale	211.200	154.553.550	31.016.310	123.748.440

B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Altri Costi pluriennali	1.382.434		460.812	921.622

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.1 Terreni e fabbricati

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Costruzioni leggere	21.080.000		5.270.000	15.810.000

B.II.2 Impianti e macchinari

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Beni per la ricerca	698.449.945	315.782.828	341.763.942	672.468.831

B.II.2 Attrezzature industriale e commerciali

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Attrezzature	4.943.750		1.186.500	3.757.250

B.II.3 Altri beni materiali

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Mobili e arredi	3.436.726	6.100.000	1.552.120	7.984.606

C ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

	31/12/99	31/12/00	Variazione
Lavori in corso di esecuzione	753.735.291	1.277.396.329	523.661.038

C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce Crediti verso clienti risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	2.789.600.973

Incremento dell'esercizio	4.624.454.994
Decremento dell'esercizio	-3.688.515.161
Totale al 31/12/00	3.725.540.806

La voce crediti verso clienti è al netto del fondo rischi su crediti che risulta così movimentato:

Fondo al 31/12/99	222.925.859
Accontonamento dell'esercizio	18.903.484
Utilizzo fondo copertura perdite	-186.673.200
Fondo al 31/12/00	55.156.143

C.II.5 Crediti verso altri

La voce Crediti verso altri risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	175.544.000
Incremento dell'esercizio	104.752.090
Decremento dell'esercizio	-238.565.000
Saldo al 31/12/00	41.731.090

Tale voce risulta così composta:

Nota di credito da ricevere	69.090
Crediti v/Erario	41.450.000
Credito v/INPS	212.000
Totale al 31/12/00	41.731.090

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati evidenziati solo risconti attivi in relazione a importi pagati nell'esercizio in corso, ma di competenza di esercizi successivi, in relazione ad un contratto di manutenzione.

Commento alle principali voci del passivo e del netto

A PATRIMONIO NETTO

A.VII RISERVA STRAORDINARIA

Questa voce è integralmente costituita dal Fondo per il contributo in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 917/86, invariato rispetto ai precedenti esercizi. Si tratta del contributo a suo tempo destinato dalla Cassa di Risparmio di Trieste all'acquisto di beni strumentali e accantonato, in sospensione di imposta, secondo le previsioni della norma suddetta.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente risulta così movimentato:

Saldo al 31/12/99	12.786.711
Incremento quota annuale 2000	6.373.956
Somme liquidate in corso d'anno 2000	-3.356.717
Totale fondo tratt. fine rapporto al 31/12/00	15.803.950

D DEBITI

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e nessuno di essi è assistito da garanzie reali su beni dell'Istituto.

D.5 ACCONTI DA CLIENTI

La voce Acconti da clienti risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	854.352.665
Incrementi dell'esercizio	1.540.945.987
Decrementi dell'esercizio	-854.352.665
Saldo al 31/12/00	1.540.945.987

La voce acconti da clienti accoglie l'importo delle fatture emesse in esecuzione di vincoli contrattuali non corrispondenti a quote di produzione effettuata.

D.6 DEBITI VERSO FORNITORI

La voce Debiti verso fornitori risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	671.471.092
Incrementi dell'esercizio	3.049.639.953
Decrementi dell'esercizio	-3.083.023.559
Saldo al 31/12/00	638.087.486

Tale voce comprende:

Fornitori per fatture ricevute	367.680.960
Fornitori per fatture da ricevere	234.663.246
Debiti per missioni	14.171.511
Debiti per collaborazioni da ricevere	17.336.742
Debiti per missioni da ricevere	4.235.027
Totale al 31/12/00	638.087.486

D.11 DEBITI TRIBUTARI

La voce Debiti tributari risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	157.342.710
Incrementi dell'esercizio	877.829.230
Decrementi dell'esercizio	-944.895.208
Saldo al 31/12/00	90.276.732

Tale voce comprende:

Erario c/IVA	70.083.755
Erario c/IVA per pro-rata	20.192.977
IRPEG 2000	0
Totale al 31/12/00	90.276.732

D.13 ALTRI DEBITI

La voce Altri debiti risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	2.333.633.460
Incrementi dell'esercizio	3.842.739.435
Decrementi dell'esercizio	-2.972.158.964
Saldo al 31/12/00	3.204.213.931

Tale voce comprende:

Sezione centrale per fondi a disp.	3.147.013.931
Note di credito da emettere	57.200.000
Totale al 31/12/00	3.204.213.931

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine trovano espressione le fidejussioni assicurative rilasciate nell'ambito dell'esecuzione dei progetti relativi al Piano Nazionale Materiali Innovativi.

Commento alle principali voci del Conto Economico

A VALORE DELLA PRODUZIONE

La ripartizione dei ricavi derivanti da prestazioni per attività e per aree geografiche risulta per l'ente di difficile applicazione in considerazione del fatto che le attività commerciali vengono svolte dalle unità di ricerca senza che possano essere individuate forme rilevanti di continuità.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B.7 COSTI PER SERVIZI

Tale voce comprende costi per:

Collaborazioni	319.510.467
Seminari	11.881.743
Prestazioni di servizi vari	146.846.818
Ricercatori borsisti	92.750.460
Missioni	78.685.644
Spese telefoniche	2.320.084
Consulenze tecniche e scientifiche	174.488.241
Pubblicità e stampe	2.696.000
Trasporti e facchinaggi	3.871.648
Spese bancarie	344.793
Diritti e oneri doganali	2.563.649
Spese di org. convegni e mostre	120.494.162
Spese di manutenzione e riparazione	7.285.000
Spese di manutenzione c/terzi	3.300.000
Spese di rappresentanza	2.380.600
Spese generali promiscue	78.536.995
Totale	1.047.956.304

B.8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

In tale voce sono compresi costi per:

Noleggio automezzi	2.886.774
Noleggi	11.629.056
Totale	14.515.830

B.9 COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel Conto Economico, evidenziando al punto B.9.f i costi per il personale utilizzato promiscuamente nell'attività commerciale e nell'attività istituzionale dell'Ente, imputati in base al rapporto precedentemente indicato.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente direttamente imputato nell'attività commerciale:

	31/12/99	Entrate	Uscite	31/12/00	Media eser.
Impiegati amministrativi	2	2	2	2	2
Ricercatori	2	3	5	0	1
Totale	4	5	7	2	3

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE
In tale voce sono compresi costi per:

Assicurazioni	4.841.000
Consulenze	81.642.000
Libri, giornali e pubblicazioni	5.645.508
IVA non detraibile	20.192.977
Totale	112.321.485

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI
Tale voce risulta esclusivamente costituita da utile su cambi per Lire 3.953.262.

C.17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI
Tale voce è costituita esclusivamente da differenze negative su cambi per Lire 684.022.

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce E.20 "Proventi straordinari" si riferisce esclusivamente a rettifiche di poste contabilizzate in esercizi precedenti e imputate come sopravvenienze attive.
La voce E.21 "Oneri straordinari" è costituita esclusivamente da sopravvenienze passive.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
Non risultano dovute imposte sui redditi dell'esercizio in relazione al recupero di fondi copertura perdite su crediti tassati in precedenti esercizi e per i quali è intervenuto l'accertamento di inesigibilità ai sensi del T.U.I.R.

Genova, 27 Aprile 2001

Il Presidente

PAGINA BIANCA

BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

		ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO							
B	**IMMOBILIZZAZIONI**						
B.I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**						
B.I.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		800.223.175		123.748.440		923.971.615
B.I.4	Concessioni, licenze e marchi		20.582.054				20.582.054
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali		38.769.636		921.622		39.691.258
Totale	***IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***		***859.574.865***		***124.670.062***		***984.244.927***
B.II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**						
B.II.1	Terreni e fabbricati		6.498.434.680		15.810.000		6.514.244.680
B.II.2	Impianti e macchinari		39.804.767.495		672.468.831		40.477.236.326
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		12.810.228.439		3.757.250		12.813.983.689
B.II.4	Altri beni materiali		117.900.268		7.984.606		125.884.674
Totale	***IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***		***59.231.328.882***		***700.020.687***		***59.931.349.569***
B.III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**						
B.III.1	Partecipazioni		60.547.222.517				60.547.222.517
B.III.3	Altri titoli		673.290.585				673.290.585
Totale	***IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***		***61.220.513.102***				***61.220.513.102***
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			***121.311.416.849***		***824.690.749***		***122.136.107.598***

		ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C	ATTIVO CIRCOLANTE						
C.I	RIMANENZE						
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione		35.260.345.120		1.277.396.329		36.537.741.449
C.I.5	Anticipi		720.000.000				720.000.000
Totale	*RIMANENZE*		*35.980.345.120*		*1.277.396.329*		*37.257.741.449*
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
C.II.1	Crediti verso clienti		10.390.200.813		3.725.540.806		14.115.741.619
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.390.200.813		3.725.540.806		14.115.741.619	
	esigibili oltre l'esercizio successivo						
C.II.2	Crediti verso attivita' d'impresa		3.147.013.931		0		3.147.013.931
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.147.013.931				3.147.013.931	
	esigibili oltre l'esercizio successivo						
C.II.5	Crediti verso altri		491.867.061		41.731.090		533.598.151
	esigibili entro l'esercizio successivo	491.867.061		41.731.090		533.598.151	
	esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale	*CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*		*14.029.081.805*		*3.767.271.896*		*17.796.353.701*
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
C.IV.1	Depositi bancari e postali		23.514.642.175				23.514.642.175
C.IV.3	Denaro e valori in cassa		19.320.360				19.320.360
Totale	*DISPONIBILITA' LIQUIDE*		*23.533.962.535*		*0*		*23.533.962.535*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			*73.543.389.460*		*5.044.668.225*		*78.588.057.685*
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI						
D.II	Ratei e risconti attivi		10.500.000		12.374.987		22.874.987
Totale	*RATEI E RISCONTI ATTIVI*		*10.500.000*		*12.374.987*		*22.874.987*
TOTALE ATTIVO			*194.865.306.309*		*5.861.733.961*		*200.747.040.270*

		ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO							
A	**PATRIMONIO NETTO**						
A.I	Capitale		81.201.574.854				81.201.574.854
A.VII	Riserva straordinaria		59.827.925.340		96.390.000		59.924.315.340
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo				288.534.585		288.534.585
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		860.853.440		7.481.290		868.334.730
TOTALE PATRIMONIO NETTO			*141.890.353.634*		*392.405.875*		*142.282.759.509*
C	*TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*		*938.452.159*		*15.803.950*		*954.256.109*
D	**DEBITI**						
D.4	Debiti verso altri finanziatori		3.001.799.528		0		3.001.799.528
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.799.528				1.799.528	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000.000				3.000.000.000	
D.5	Acconti da clienti		39.034.480.110		1.540.945.987		40.575.426.097
	esigibili entro l'esercizio successivo	39.034.480.110		1.540.945.987		40.575.426.097	
	esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.6	Debiti verso fornitori		9.177.100.242		638.087.486		9.815.187.728
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.177.100.242		638.087.486		9.815.187.728	
	esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.11	Debiti tributari		0		90.276.732		90.276.732
	esigibili entro l'esercizio successivo			90.276.732		90.276.732	
	esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.12	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		36.824.804				36.824.804
	esigibili entro l'esercizio successivo	36.824.804				36.824.804	
	esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.13	Altri debiti		786.295.832		3.204.213.931		3.990.509.763
	esigibili entro l'esercizio successivo	786.295.832		3.204.213.931		3.990.509.763	
	esigibili oltre l'esercizio successivo						
TOTALE DEBITI			***52.036.500.516***		***5.473.524.136***		***57.510.024.652***
E	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**						
E.II	Altri ratei e risconti passivi	-		-			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		-		-			
TOTALE PASSIVO			*194.865.306.309*		*5.881.733.961*		*200.747.040.270*

	ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
CONTI D'ORDINE						
K.1.1.d Fideiussioni ad altre imprese		0		617.000.000		617.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		*0*		*617.000.000*		*617.000.000*

		ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
CONTO ECONOMICO							
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**						
A.1	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**		71.136.689.723		2.546.606.973		73.683.296.696
A.3	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**		0		523.661.038		523.861.038
A.5	**Altri ricavi e proventi**		7.376.650		0		7.376.650
A.5.a	Contributi in conto esercizio						
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	7.376.650				7.376.650	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			***71.144.066.373***		***3.070.268.011***		***74.214.334.384***
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**						
B.6	**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**		4.721.326.478		711.541.295		5.432.867.773
B.7	**Costi per servizi**		4.482.728.615		1.047.956.304		5.530.684.919
B.8	**Costi per godimento di beni di terzi**		813.511.305		14.515.830		828.027.135
B.9	**Costi per il personale**		24.765.715.838		783.992.287		25.549.708.125
B.9.a	Salari e stipendi	8.798.872.448		242.912.131		9.041.784.579	
B.9.b	Oneri sociali	2.260.460.832		55.288.095		2.315.748.927	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	514.507.392		7.750.081		522.257.473	
B.9.e	Altri costi per il personale	13.191.875.166		53.056.454		13.244.931.620	
B.9.f	Costi per personale utilizzato promiscuamente			424.985.526		424.985.526	
B.10	**Ammortamenti e svalutazioni**		12.677.493.381		381.249.684		13.058.743.065
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	214.893.718		31.477.122		246.370.840	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.462.599.663		348.772.562		12.812.372.225	
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				18.903.484		18.903.484
B.11	**Rimanenze iniziali**		3.382.558.232				3.382.558.232
B.14	**Oneri diversi di gestione**		25.009.251.392		112.321.485		25.121.572.877
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			***75.852.585.241***		***3.070.480.369***		***78.923.065.610***
	Differenza tra valore e costi della produzione		**-4.708.518.868**		**-212.358**		**-4.708.731.226**

		ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		ESERCIZIO 2000	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**						
C.16	Altri proventi finanziari		114.501.021		3.953.262		118.454.283
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	114.501.021		3.953.262		118.454.283	
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese						
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-69.372.635		-684.022		-70.056.657
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-69.372.635		-684.022		-70.056.657	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			***45.128.386***		***3.269.240***		***48.397.626***
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**						
E.20	Proventi straordinari		12.677.531.868		7.238.479		12.684.770.347
E.20.b	Altri proventi straordinari	12.677.531.868		7.238.479		12.684.770.347	
E.21	Oneri straordinari		-7.153.287.946		-2.814.071		-7.156.102.017
E.21.c	Altri oneri straordinari	-7.153.287.946		-2.814.071		-7.156.102.017	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			**5.524.243.922**		**4.424.408**		**5.528.668.330**
Risultato prima delle imposte			**860.863.440**		**7.481.290**		**868.334.730**
22	**Imposte sul reddito dell'esercizio**		**0**		**0**		**0**
26	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**860.863.440**		**7.481.290**		**868.334.730**

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Lire)

Introduzione

Il Bilancio dell'esercizio 2000, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, costituisce assoluta novità per il nostro Ente ed è il risultato di una lunga attività progettuale scaturita dal progetto pilota finanziato dalla Funzione Pubblica nell'ambito della legge 11 marzo 1988, n.67 dal titolo "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati della ricerca" prevedeva l'introduzione, con relativa sperimentazione, di un sistema contabile interamente informatizzato basato sull'integrazione di una contabilità finanziaria pubblica, economico patrimoniale ed analitica quest'ultima anche finalizzata alla realizzazione del controllo di gestione.
Costituisce, come ovvio, un primo esperimento che dovrà essere, nel tempo, debitamente affinato e migliorato anche con l'integrazione di dati e valori che, in questa prima fase sperimentale sono suscettibili di adeguamenti.
Esso è stato, tuttavia, redatto in conformità alla normativa sul Codice Civile, le tecniche contabili e secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e segg. del Codice Civile.

Si precisa che:
a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la presentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
b) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 o da altre leggi precedenti.

Criteri di valutazione

Le valutazioni sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
Si precisa che per i debiti e crediti dei Paesi aderenti alla Moneta Unica come tasso di conversione è stato utilizzato il tasso fisso stabilito al 31/12/98.
Per quel che concerne i criteri di conversione delle poste in valuta dei Paesi non aderenti alla Moneta Unica, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono stati convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni.
Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta sono state iscritte al Conto Economico.

I criteri applicati nelle valutazioni delle voci di bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori, e sono soggette ad ammortamento secondo il periodo della loro utilità al raggiungimento degli scopi istituzionali.

L'ammortamento è stato effettuato mediante la rettifica diretta in diminuzione del cespite, senza l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.
Non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei cespiti.
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro utilità futura.
In particolare:

- i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" comprendono costi sostenuti per l'acquisizione di quote e di diritti di attività di ricerca finanziate dal MURST, ammortizzati per un periodo di 5 anni;
- le "Altre immobilizzazioni immateriali" comprendono spese ad utilità pluriennale ammortizzate per un periodo di 5 anni.

-

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando le relative aliquote fiscali (previste dalla tabella ministeriale dei coefficienti con riferimento alla voce "Altre attività"), le quali rispecchiano il deprezzamento subito dai vari cespiti nel corso dell'esercizio e rappresentano efficacemente la vita utile residua del cespite.
In particolare le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

- Terreni e fabbricati 10%;
- Impianti e macchinari 15%, 20%;
- Attrezzature industriali e commerciali 15%;
- Altri beni materiali 12%.

Infine, nella voce "Impianti e macchinari" sono comprese apparecchiature di rilevante interesse scientifico.

RIMANENZE
Nella voce "Lavori in corso di esecuzione" trovano espressione gli importi relativi agli stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti in corso di durata pluriennale ed infrannuale.
Tali stati di avanzamento, sia per i contratti pluriennali che infrannuali, sono stati valutati in base ai costi specificamente riferibili alla commessa, stante la veste no-profit dell'Ente.

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
I "Crediti verso clienti" e i "Crediti verso altri" sono iscritti secondo il loro valore presumibile di realizzo, al netto di quanto accantonato al Fondo rischi su crediti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
Il "Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

CREDITI E DEBITI
I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI
I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

RICAVI E COSTI

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri, sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.
In particolare:

- i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono solo ad importi riconosciuti a titolo definitivo;
- i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" includono anche le spese di acquisto di beni materiali destinati alla ricerca e di essa facente parte integrante ed inscindibile, interpretando in maniera estensiva, conformemente a quanto sostenuto da autorevole dottrina, la norma di cui all'art. 74 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;
- le spese sostenute per l'esecuzione delle attività commerciali ed istituzionali (telefoniche, postali, locazione locali, assicurazioni, cancelleria, personale promiscuo, etc.), per loro natura promiscue, sono state incluse nelle voci "Costi per il personale" e "Costi per servizi" imputandole in base ad un rapporto che riflettesse tendenzialmente l'utilizzo di tali beni e servizi promiscui a beneficio dell'attività commerciale e che nella sua concreta determinazione è stato mantenuto prudenzialmente più basso, di circa un punto percentuale, rispetto al rapporto indicato dall'art. 109 comma 3-bis del D.P.R. 917/86, ovvero al rapporto fra "l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi". A tal proposito, si segnala che in considerazione della capacità dell'Ente di rilevare le proprie poste contabili aventi natura economico-patrimoniali e di rappresentarle in un conto sintetico di bilancio, a partire dal presente esercizio, si è stati in grado di pervenire ad un rapporto, quale richiesto dalla normativa fiscale vigente fra valori per loro natura e per loro origine e determinazione del tutto omogenei.
- l'accantonamento al "Fondo rischi su crediti" è stato determinato nella misura dello 0.50% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali risultanti dal bilancio, come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. 917/86.

Commento alle principali voci dell'attivo

B MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Software	101.122.059	825.427.172	185.309.846	741.239.385
Diritti di utilizzazione	29.418.860	44.310.878	14.745.948	58.983.790
Totale	135.940.919	852.528.428	197.693.872	800.223.175

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Marchi	0	25.727.568	5.153.514	20.582.054

B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Altri Costi pluriennali	0	48.462.046	9.692.410	38.769.636

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.1 Terreni e fabbricati

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Fabbricati	6.075.977.208	637.701.426	215.243.954	6.498.434.680

B.II.2 Impianti e macchinari

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Beni per la ricerca	36.042.690.857	12.183.427.165	8.421.350.527	39.804.767.495

B.II.3 Attrezzature industriale e commerciali

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Attrezzature	5.912.939.318	9.725.723.694	3.599.950.125	12.038.712.887
Mobili e arredi	588.003.377	310.939.674	137.554.499	761.388.552
Automezzi	13.500.000	0	3.375.000	10.125.000
Totale	6.514.442.695	10.036.663.368	3.740.879.624	12.810.226.439

B.II.4 Altri beni materiali

	31/12/99	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/00
Materiale bibliografico	131.772.332	8.455.670	22.327.734	117.900.268

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1 Partecipazioni

	31/12/99	31/12/00	Variazione
Sincrotrone Trieste	58.796.043.622	58.796.043.622	0
Altre	4.999.300	1.751.178.895	1.746.179.595
Totale	58.801.042.922	60.547.222.517	1.746.179.595

B.III.3 Altri titoli

	31/12/99	31/12/00	Variazione
Fondo Assicurativo	0	673.290.585	673.290.585

C ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

	31/12/99	31/12/00	Variazione
Lavori in corso di esecuzione	29.791.397.922	35.260.345.120	5.468.947.198
Anticipi	0	720.000.000	720.000.000
Totale	29.791.397.922	35.980.345.120	6.188.947.198

C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce Crediti verso clienti risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	10.745.340.385
Decremento dell'esercizio	355.139.572
Totale al 31/12/00	10.390.200.813

C.II.2 Crediti verso attività d'impresa

La voce Crediti verso attività d'impresa risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	2.333.633.460
Incremento dell'esercizio	813.380.471
Saldo al 31/12/00	3.147.013.931

C.II.5 Crediti verso altri

La voce Crediti verso altri risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	222.763.985
Incremento dell'esercizio	269.103.076
Saldo al 31/12/00	491.867.061

Tale voce risulta così composta:

Crediti verso il personale	73.727.560
Crediti verso/Erario	213.457.324
Crediti v/assicurazione per indennità anticipata	204.682.177
Totale al 31/12/00	491.867.061

D RATEI E RISCONTI ATTIVI
Sono stati evidenziati solo ratei attivi in relazione a ricavi di competenza, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo.

Commento alle principali voci del passivo e del netto

A PATRIMONIO NETTO
La definizione e quindi la rappresentazione contabile del patrimonio, esistente al momento dell'attivazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, ha costituito uno tra i primi problemi da affrontare nell'introdurre questo sistema contabile. In un Ente pubblico di ricerca, dove si opera in regime di beni inventariabili, il problema non è stato tanto quello dell'individuazione del

patrimonio mobiliare ed immobiliare ma piuttosto quello di attribuire loro un valore alla data di attivazione della contabilità economico-patrimoniale, nonché dell'individuazione di tutti i rapporti di credito e debito facenti capo all'ente. In generale, sia per i beni immobili che per quelli mobili la loro valutazione in fase iniziale è stata ispirata al costo d'acquisto tenendo conto delle rettifiche in diminuzione subite per effetto degli ammortamenti attuati. Per quanto riguarda l'individuazione dei crediti e dei debiti si è risaliti ai documenti originari che attestavano la posizione di debito e credito di pertinenza. Individuato l'attivo ed il passivo patrimoniale per differenza si è determinato il patrimonio netto costituito, in questa fase iniziale, dal solo fondo patrimoniale.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente risulta così movimentato:

Saldo al 31/12/99	738.896.459
Incremento quota annuale 2000	514.507.392
Somme liquidate in corso d'anno 2000	314.951.692
Totale fondo tratt. fine rapporto al 31/12/00	938.452.159

D DEBITI

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo con la sola esclusione del Mutuo di 3.000 MLit. acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di un fabbricato adibito in gran parte a Laboratori (vedi D4 nel Passivo). Nessuno dei debiti contratti è assistito da garanzie reali su beni dell'Istituto.

D.5 ACCONTI DA CLIENTI

La voce Acconti da clienti risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	29.022.080.664
Incrementi dell'esercizio	10.012.399.446
Saldo al 31/12/00	39.034.480.110

La voce acconti da clienti accoglie l'importo dei ricavi rilevati in esecuzione di vincoli contrattuali non corrispondenti a quote di produzione effettuata.

D.6 DEBITI VERSO FORNITORI

La voce Debiti verso fornitori risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	7.088.789.317
Incrementi dell'esercizio	9.177.100.242
Decrementi dell'esercizio	7.088.789.317
Saldo al 31/12/00	9.177.100.242

D.12 DEBITI PREVIDENZIALI

La voce Debiti tributari risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	0
Incrementi dell'esercizio	36.824.804

Saldo al 31/12/00	36.824.804

D.13 ALTRI DEBITI

La voce Altri debiti risulta così movimentata:

Saldo al 31/12/99	402.194.508
Incrementi dell'esercizio	384.101.324
Saldo al 31/12/00	786.295.832

Commento alle principali voci del Conto Economico

A VALORE DELLA PRODUZIONE

Sono composti prevalentemente dai ricavi conseguiti a seguito dell'erogazione di contributi dello Stato, per l'esecuzione del piano triennale, dall'acquisizione di commesse di ricerca da altri enti pubblici, nazionali ed internazionali e, da ultimo da commesse di ricerca o per la fornitura di apparecchiature prototipali o per prove e sperimentazioni di laboratorio da parte di imprese o altri soggetti, pubblici e privati, aventi contenuto sinallagmatico.
Per queste ultime attività la ripartizione dei ricavi derivanti da prestazioni per attività e per aree geografiche risulta per l'ente di difficile applicazione in considerazione del fatto che le attività commerciali vengono svolte dalle unità di ricerca senza che possano essere individuate forme rilevanti di continuità.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B.7 COSTI PER SERVIZI

Tale voce comprende costi per:

Prestazioni di servizi vari	1.347.823.180
Spese telefoniche	369.456.957
Consulenze tecniche e scientifiche	248.485.600
Altre consulenze	46.800.553
Pubblicità e stampe	140.978.371
Trasporti e facchinaggi	157.501.111
Spese di org. Convegni e mostre	485.505.699
Spese di manutenzione e riparazione	1.031.890.102
Spese di manutenzione c/terzi	5.331.600
Smaltimento rifiuti	1.355.600
Energia elettrica	144.844.943
Acqua	17.949.910
Spese di vigilanza	4.317.000
Spese di pulizia	83.840.640
Polizze assicurazioni	353.054.076
Lavorazioni esterne	43.593.273
Totale	4.482.728.615

B.8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI
In tale voce sono compresi costi per:

Noleggio automezzi	106.760.221
Fitti passivi	501.608.586

Noleggi	205.142.498
Totale	813.511.305

B.9 COSTI PER IL PERSONALE

Questa voce è relativa al costo di tutto il personale dell'ente.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio nella voce altri costi del personale:

Formazione	89.845.750
Mensa	286.308.283
Altre spese	23.893.908
Borse e assegni di ricerca	4.488.700.761
Collaborazioni	2.144.537.698
Missioni	5.991.832.131
Seminari	46.937.510
Iscrizioni a scuole e congressi	119.819.125
Totale	13.191.875.166

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In tale voce sono compresi costi per:

Quote associative	22.704.475.196
Libri, giornali e pubblicazioni	338.693.346
Postali e telegrafiche	103.301.377
Valori bollati e marche	10.336.584
Oneri doganali	96.324.538
Tasse	1.560.845.877
Indennità organi e rimborsi	195.274.474
Totale	25.009.251.392

Per quanto concerne la voce Quote associative si segnala che l'ente è associato a molte entità nazionali ed internazionali di carattere scientifico. Occorre inoltre precisare che l'ammontare è fondamentalmente costituito dalla quota che viene trasferita annualmente da INFM ad ESRF (17.897 MLit.) come da disposizioni normative vigenti ed a ESF (4.271 MLit.).

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce risulta costituita da interessi attivi per Lire 98.619.715 e utili su cambi 15.881.306

C.17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è costituita esclusivamente da spese bancarie per Lire 69.372.635

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce E.20 "Proventi straordinari" si riferisce all'utilizzo fondo contributo c/capitale 12.677.493.381 e arrotondamenti attivi per 38.487.

La voce E.21 "Oneri straordinari" è costituita da sopravvenienze passive per 17.825.580, perdite su cambi 969.156 e a trasferimenti a partner di progetti comunitari o a dipartimenti delle università in virtù di convenzioni per 7.134.493.210.

Il Presidente
Prof. Flavio Toigo